

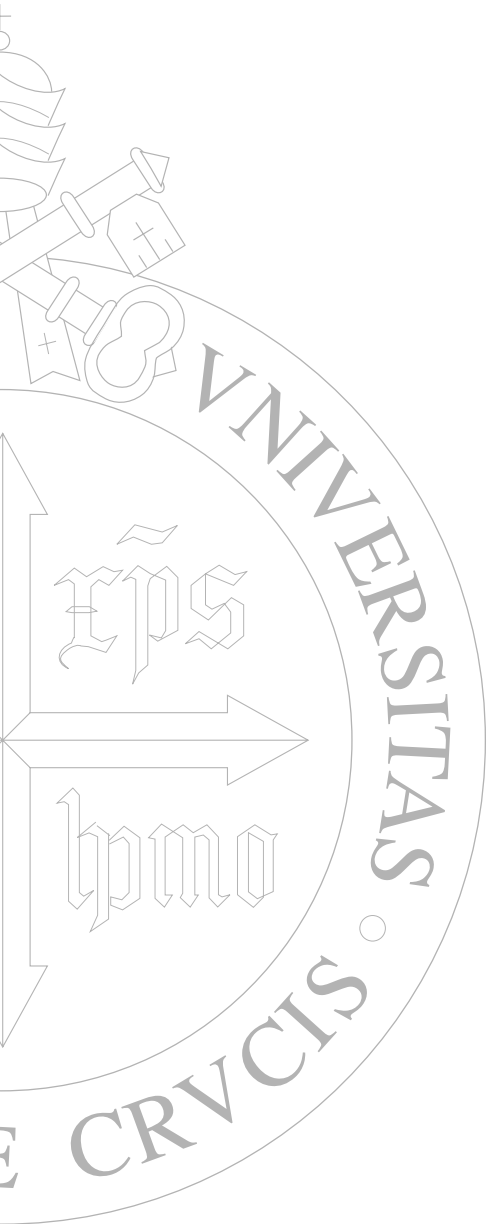


LIBER ANNUALIS

2014 - 2015

Pontificia Università della Santa Croce

Liber annualis 2014-2015



Messa votiva dello Spirito Santo
Omelia del Gran Cancelliere
S.E.R. Mons. Javier Echevarria

Basilica di Sant'Apollinare
5-X-2015

La Santa Messa che celebriamo oggi segna l'inizio di un ciclo e anche d'una nuova tappa di incontro con Dio, dell'incontro di Dio per noi e con noi. La Sacra Scrittura sin dai primi capitoli dei Vangeli ci dice come la Madonna ebbe ugualmente un nuovo incontro con Dio, che era sì un Suo incontro personale, ma al tempo stesso anche un incontro di Dio con noi e per noi.

È proprio nell'attesa della risposta della Beata Vergine Maria che la Trinità Santa svela la sua presenza Trinitaria, forse per aiutarci a capire che è nell'attesa della nostra piccola storia personale che Dio fa crescere opere di grande portata per l'umanità. I momenti della nostra vita, vissuti secondo il piano di Dio per ognuno di noi, non sono un'attesa senza senso, bensì sono gli anni, i giorni, e ogni momento, gli elementi che ci aprono alla comprensione della nostra salvezza. La contemplazione del cammino percorso ci permette di coglierne pienamente il significato.

San Josemaría descriveva questo modo di agire divino nelle sue considerazioni spirituali: "Dal fatto che tu e io ci comportiamo come Dio vuole — non dimenticarlo — dipendono molte cose grandi" (Cammino 755). E aggiungeva "impareremo a vivere ogni istante con vibrazione d' eternità" (Amici di Dio 239). Le nostre parole sono occasione della Parola, le nostre azioni fanno trasparire l'Azione divina sulla terra, perciò come ci invita Papa Francesco "non lasciamoci rubare la speranza" (Evangelii Gaudium 86).

L'incontro che Dio opera in noi in questa santa Messa svela anche per noi la presenza della Trinità Santa che, se vogliamo, può cambiare ogni singolo momento del nostro anno accademico appena iniziato. L'Eucaristia è certo l'orazione di petizione di grazie per l'anno che comincia, ma è anche un ringraziamento perché siamo chiamati a viverlo con l'intensità con cui finora abbiamo vissuto e percorso il nostro cammino.

La presenza eucaristica del Signore si farà evidente nei momenti di adorazione dei giovedì, e nelle successive celebrazioni della Santa Messa che avranno luogo in questa Chiesa. L'Eucaristia continua a spingerci verso il ringraziamento e la petizione,

come piaceva pregare Iddio al beato Álvaro del Portillo: Grazie, perdono, aiutami! (ricordato da Papa Francesco nella Lettera per la Beatificazione, 27 settembre 2014).

Ogni studente di questa Università è quindi chiamato ad essere uomo e donna di Eucaristia, che è il centro e la radice della nostra vita interiore. La pietà con cui tutti faremo le visite giornalieri e, a volte più visite ogni giorno al Tabernacolo, così come l'attenzione con cui tanti di voi salutate il Signore per offrire la giornata e vi congedate da Lui alla fine delle lezioni, è e sarà per noi un memoriale della Presenza di Dio fra di noi nella nostra vita ordinaria.

La pietà Eucaristica ci aiuterà ad offrire il nostro lavoro e il nostro studio al Signore per le intenzioni del Romano Pontefice in quest'anno specialmente dedicato alla misericordia e alla riflessione sulla famiglia cristiana. Cristo, Maria, il Papa, sono questi i grandi amori dei cristiani sulla terra, diceva il santo ispiratore di questa Università. "Mi piace ripetere: Omnes cum Petro ad Iesum per Mariam, tutti con Pietro a Gesù per Maria" (È Gesù che Passa 139). Vi chiedo di pensare come possiamo supplicare il Signore presente nell'Eucaristia con il Suo Corpo, con il Suo Sangue, con la Sua Divinità, di assistere ogni volta di più il Santo Padre in modo particolare in questi giorni in cui si svolge l'assemblea sinodale.

Lo Spirito Santo che invociamo oggi in modo speciale segna sì, un inizio, ma anche una presenza speciale del nostro essere cristiani; siamo cristiani in un periodo speciale di formazione per servire meglio tutti i cristiani, i nostri fratelli, le nostre famiglie, ognuno secondo la propria vocazione specifica nella generale vocazione universale alla santità.

Se ci prepariamo con serietà, potremo pensare al beneficio enorme che dalla nostra formazione, dal nostro lavoro e dal nostro servizio otterranno tante famiglie cristiane. Il sacramento del Matrimonio conferisce la grazia sacramentale perché ogni famiglia sia un focolare pieno di luce e di gioia, da dove possano nascere vocazioni per il sacerdozio, per la vita religiosa e per la santità nel mezzo alle occupazioni quotidiane della chiesa e della società.

Adorazione Eucaristica, lavoro, orazione, non sono momenti separati nella nostra vita perché tutto ciò che facciamo è unito nella nostra costante conversazione con Dio, nell'unità di vita di coloro che sono e si riconoscono figli di Dio.

Viviamo momenti di speranza, di gioia perché siamo figli di Dio. Tocca a noi con la nostra preparazione accademica seria e con la nostra intensa vita di pietà far avanzare la luce nelle tenebre, che sono soltanto apparenti. Non vorrei concludere queste brevi

considerazioni senza ricordare che abbiamo appena finito l'anno di azione di grazie per la beatificazione del carissimo Monsignor Álvaro del Portillo, primo Gran Cancelliere di questa Università e successore di San Josemaria.

Fin dal primo momento, consapevole del desiderio del Fondatore dell'Opus Dei e della benedizione con cui Giovanni Paolo II promuoveva la nascita di questo centro di educazione superiore nelle scienze ecclesiastiche, don Alvaro lavorò intensamente e con spirito soprannaturale per far nascere ciò che è oggi la nostra Università.

Lo spirito soprannaturale di don Álvaro lo portò a chiedere aiuto e consiglio a tanti accademici, amici e benefattori che ricordiamo in modo speciale in questa santa Messa. Molti di loro hanno ringraziato don Álvaro per averli coinvolti in un progetto che interessa tanto il futuro della Chiesa. Anche noi oggi ci sappiamo frutto del sacrificio e della preghiera di tanti santi conosciuti e sconosciuti, ai quali siamo riconoscenti di tutto cuore.

Figli miei, cari amici, la presenza di Cristo nel nostro lavoro e nella nostra orazione conta sempre sullo sguardo di Maria Santissima. La Madonna, che invocheremo quest'anno nel santo Rosario che viene recitato in cappella dagli studenti, professori e personale non docente per chiedere l'intercessione della Madonna per tutte le famiglie, ci aiuti a cercare il suo aiuto Materno con sempre maggiore abbandono nelle mani amorose di nostro Padre Dio. Così sia.

Lezione Inaugurale
del Rev. Prof. Martin Schlag

*La finanza e la tradizione
del pensiero sociale cattolico*

(italiano)

Introduzione

Ho scelto un tema affascinante: la finanza. Il denaro è davvero strano! Perché è così attraente? Sia esso in forma metallica o in banconote, sia cash o digitale, non è possibile né mangiarlo, né utilizzarlo come un attrezzo da lavoro. È un simbolo. Il potere politico sta ai suoi ordini, le nazioni sono sotto il suo dominio, gli eserciti marciano secondo il suo volere, e tutti ci affanniamo per guadagnarne. Che cosa rende il denaro così potente al punto che sconfiggerlo è praticamente un miracolo? San Tommaso d'Aquino commenta il brano del Vangelo di Matteo in cui Gesù chiede a Pietro di andare a prendere un pesce, e dare come tassa per il tempio la moneta d'argento che troverà nella sua bocca: chi parla costantemente di denaro e ricchezza ha una moneta in bocca. Chiunque converte questa persona e rimuove dalla sua mente il desiderio di denaro ha miracolosamente preso un pesce e risposto al comando di Gesù. Ha liberato la persona dalla schiavitù del denaro¹.

D'altra parte, c'è bisogno del denaro. Qualsiasi buon progetto in questo mondo – ad esempio, un'università – ha bisogno di denaro. All'inizio di questa università un collega scherzosamente (ma in parte anche seriamente) mi ha descritto il suo stemma immaginario: un ippopotamo in un fiume, con la bocca bene aperta, ed un uomo che dall'alto di un ponte versa un sacco d'oro nella bocca dell'ippopotamo! Lascero l'interpretazione di questa scena alla vostra immaginazione. Tuttavia, un fatto è chiaro: ad un certo punto l'ippopotamo ne avrà abbastanza. Averne di più sarebbe avarizia: sarebbe un danno, non servirebbe. Il denaro è un giano bifronte: ha un lato buono ed un lato molto pericoloso².

¹ Si veda Tommaso d'Aquino, *Super Evangelium S. Matthaei Lectura*, a cura di Raphael Cai, Torino – Roma: Marietti, 1951, commento su Mt 17, 24-27, n. 1483, p. 226.

² Questo è stato già espresso in modo suggestivo da José de la Vega, ebreo sefardita, che nel 1688, solo circa 75 anni dopo la nascita del primo

Papa Francesco, nei suoi discorsi pastorali, riflette su questa ambiguità. Parlando ai rappresentanti della Confederazione Cooperative Italiane il Santo Padre ha detto: “Per fare tutte queste cose ci vuole denaro! Le cooperative in genere non sono state fondate da grandi capitalisti, anzi si dice spesso che esse siano strutturalmente sottocapitalizzate. Invece, il Papa vi dice: *dovete investire, e dovete investire bene!* In Italia certamente, ma non solo, è difficile ottenere denaro pubblico per colmare la scarsità delle risorse. La soluzione che vi propongo è questa: *mettete insieme con determinazione i mezzi buoni per realizzare opere buone.* Collaborate di più tra cooperative bancarie e imprese, organizzate le risorse per far vivere con dignità e serenità le famiglie; pagate giusti salari ai lavoratori, investendo soprattutto per le iniziative che siano veramente necessarie”³. D'altra parte, il Papa ha messo in guardia molte volte riguardo l'idolatria del denaro. Con san Francesco, l'ha chiamato lo “sterco del diavolo”, e ha fortemente affermato: “Il denaro deve servire e non governare!”⁴. In un'intervista, papa Francesco ha approfondito questo punto: “Io ho una grande allergia all'economia, perché papà era ragioniere e quando non finiva il lavoro in fabbrica lo portava a casa, il sabato e la domenica, con quei libri, di quei tempi, dove i titoli si facevano in gotico... e lavorava, e io vedevo papà... e ho un'allergia”⁵. La contabilità, un'attività a servizio della finanza, sembra aver causato un'allergia in papa Francesco, ed egli non è l'unico con questa difficoltà.

In questo discorso vorrei brevemente affrontare queste domande: che cos'è questa finanza che dà allergia? Perché ha una cattiva fama particolarmente nella Chiesa? Che cosa possiamo fare a riguardo?

stock exchange ad Amsterdam, ha caratterizzato la finanza con le seguenti parole: “un negocio enigmático, que es el más real y el más falso que tiene la Europa, el más noble y el más infame que conoce el Mundo, el más fino y el más gressero que exercita el Orbe (...) sin riesgo podéis ser rico...”, José de la Vega, *Confusión de confusiones. Diálogos curiosos entre un filósofo agudo, un mercader discreto, y un accionista erudito*, Amsterdam, 1688 (RP Maxtor, Valladolid 2009), p. 17.

³ Papa Francesco, *Discorso del Santo Padre Francesco ai Rappresentanti della Confederazione Cooperative Italiane*, 28 febbraio 2015.

⁴ Papa Francesco, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*, 2015, n. 58.

⁵ Papa Francesco, Conversazione del Santo Padre con i giornalisti nel viaggio di ritorno da Asunción a Roma, 5-13 luglio 2015. http://w2.vatican.va/content/francesco/it/speeches/2015/july/documents/papa-francesco_20150712_paraguay-conferenza-stampa.html

Che cos'è la finanza?

Il denaro è esistito nelle società primitive, in forma di conchiglie, bovini, pezzi di metallo, infine come monete e nelle forme di denaro che usiamo oggi. Sin dalla sua invenzione, il denaro ha giocato un ruolo decisivo nelle economie di scambio. Tuttavia, parlare oggi di finanza non significa riferirsi solamente al denaro ma al capitalismo finanziario come si è sviluppato nel mondo occidentale. Il settore finanziario è cresciuto enormemente negli ultimi decenni a causa della globalizzazione e alla riduzione delle barriere per lo scambio.

Nel capitalismo finanziario l'attività finanziaria è prevalente rispetto a quella produttiva al punto da determinare l'andamento dell'economia. Questo in sé non è un male; piuttosto, è tipico delle economie avanzate o sviluppate⁶.

Parlando idealmente, i mercati finanziari compiono tre importanti funzioni:

1. Allocazione di capitale attraverso i mercati dei titoli a reddito fisso, i mercati del credito e il *private equity*. Canalizzano quindi i risparmi a coloro che hanno bisogno di finanziamenti per investire.
2. Trasferimento e distribuzione del rischio (principalmente attraverso futures e opzioni): in parole semplici, un contadino può vendere il suo futuro raccolto ad un prezzo fissato oggi, evitando così il rischio di una caduta dei prezzi. Allo stesso tempo, rischia di perdere se il prezzo sale.
3. Creazione di informazioni sugli sviluppi futuri del mercato (principalmente attraverso strumenti finanziari derivati come *swap*)

Questi compiti sono portati avanti da individui, imprese e governi, in modo da raccogliere le risorse finanziarie di cui necessitano. Per questo si parla di finanza personale, corporativa e pub-

⁶ Invece di condannare questo fatto o di respingere il capitalismo finanziario, il premio Nobel Robert J. Shiller studia come la finanza può divenire "democratica". Con questa espressione si riferisce a un sistema trasparente che benefici la società nel suo complesso sulla base di informazioni largamente diffuse. Si veda Robert J. Shiller, *Finance and the Good Society*, Princeton and Oxford: Princeton University Press, 2013 (prima edizione paperback; prima edizione 2012), pp. 1-15.

blica⁷. La finanza è un elemento indispensabile delle moderne economie di mercato. Per funzionare bene, il mercato finanziario deve essere il più possibile liquido. Questo significa che il detentore di una posizione finanziaria sarà in grado di scambiarla più facilmente, se ad esempio vuole diversificare il suo portafoglio per ridurre il rischio. La liquidità riduce i costi di transazione e i costi del capitale in generale, incoraggiando quindi gli investimenti, generando più profitti, aumentando i salari e creando ricchezza che può essere utilizzata per affrontare bisogni sociali ed ambientali⁸. Nel caso della Grecia abbiamo visto le conseguenze drammatiche di una riduzione della liquidità a seguito del blocco del sistema bancario greco e della borsa ellenica.

Nel panorama politico, molti concordano sul fatto che un funzionamento corretto ed etico dei mercati, del sistema finanziario e delle istituzioni è fondamentale e decisivo per la crescita economica e il benessere⁹. Nella ricerca economica, c'è evidenza empirica del fatto che la finanza favorisce la crescita, promuove l'imprenditoria, favorisce l'educazione, allevia la povertà e riduce le disuguaglianze¹⁰. Gli economisti dello sviluppo condividono la convinzione che la povertà sia dovuta alla mancanza di istituzioni finanziarie piuttosto che alla loro esistenza¹¹.

⁷ Cfr. Klaus Spremann and Pascal Gantenbein, *Finanzmärkte. Grundlagen, Instrumente, Zusammenhänge*, Konstanz – München: UVK – UVK/Luzius, 2013; John R. Boatright, "Ethics in Finance", in John R. Boatright (ed.), *Finance Ethics. Critical Issues in Theory and Practice*, Hoboken, N.J.: Wiley, 2010, 3-19, 3.

⁸ Cfr. Spremann and Gantenbein, *Finanzmärkte*, p. 36.

⁹ Si veda ad esempio Joseph Stiglitz, 2010, "Financial Innovation: Against the motion that financial innovation boosts economic growth," *The Economist*, February 23–March 3. <http://www.economist.com/debate/days/view/471>: "over the long sweep of history, financial innovation has been important in promoting growth."; e Thorsten Beck, "The Role of Finance in Economic Development: Benefits, Risks, and Politics," in Dennis C. Mueller (ed.), *The Oxford Handbook of Capitalism*, Oxford: Oxford University Press, 2012, 161-203, p. 174: "There is strong historical, theoretical, and empirical evidence for a positive role of financial deepening in the economic development process".

¹⁰ Si veda Luigi Zingales, "Does Finance Benefit Society?", National Bureau of Economic Research Working Paper 20894, p. 2.

¹¹ Mi riferisco in particolare a Abhijit V. Banerjee and Esther Duflo, *Poor Economics. A Radical Rethinking of the Way to Fight Global Poverty*, New York: Public Affairs, 2011, specialmente pp. 157-181. I loro studi empirici mostrano, tra altri risultati, l'aumento dello sviluppo del microcredito e i suoi limiti. Questi autori concordano con molti altri riguardo il fatto che trovare modi per finanziare imprese di medie dimensioni è "la prossima grande sfida della fi-

Nonostante tutti i suoi effetti positivi, tuttavia gli ultimi decenni hanno fatto molto riflettere riguardo la finanza: la fragilità del sistema finanziario si è evidentemente manifestata nelle corse agli sportelli, nella figura dell'azzardo morale, nei cicli economici di espansione e frenata, e poi in difficoltà sistemiche, fallimenti di banche, crisi di valute, etc.¹² Negli ultimi 15 anni, un'eccessiva espansione del credito accompagnata da un'eccessiva espansione monetaria sono dati evidenti. C'è anche stata un'enorme quantità di condotte non etiche nel settore finanziario: "non passa un giorno senza una notizia di un nuovo scandalo finanziario"¹³. Purtroppo i comportamenti etici nella comunità finanziaria non sembrano essere migliorati¹⁴. L'intero sistema finanziario sembra essere saltato in aria dal 2008 a causa di una serie di crisi, aggravate da politiche pubbliche monetarie e fiscali fallimentari. Così si esprimeva il Fondo Monetario Internazionale nel 2011: "al cuore della crisi finanziaria globale c'è stata un'improvvisa scoperta del rischio di credito"¹⁵.

Non essendo un economista, devo fare affidamento agli scritti di quegli autori che considero affidabili. Tuttavia, con Thomas Piketty, affermo che l'economia è troppo importante per essere lasciata solo agli economisti¹⁶. Dovremmo tutti fare lo sforzo di capire che cosa si sta facendo con i nostri soldi. Tutti traiamo vantaggi dalla finanza. In caso di forti malfunzionamenti, tutti come contribuenti ne pagheremmo le conseguenze, e tutti dovremmo quindi essere interessati alla regolazione delle istituzioni finanziarie.

nanza nei paesi in via di sviluppo" (p. 181). Si veda anche Niall Ferguson, *The Ascent of Money. A Financial History of the World*, New York: Penguin Press, 2008, p. 13.

¹² Si veda Thorsten Beck, *Role*, p. 174-182.

¹³ Zingales, *Finance*, p. 2. Nella Tabella 1 (pp. 41-42), Zingales riporta che negli ultimi due anni le istituzioni finanziarie hanno dovuto pagare 139 miliardi di dollari in multe. Davvero qualcosa è andato storto!

¹⁴ L'ultima indagine Labaton Sucharow LLP del 2013 evidenzia un marcato declino nell'etica, specialmente tra i più giovani professionisti: "in molti continuano a credere che essere coinvolti in attività illegali o non etiche sia parte integrante del successo in questo campo altamente competitivo". Labaton Sucharow LLP (ed.), "The Street, the Bull and the Crisis. A Survey of the US & UK Financial Services Industry," presentato da University of Notre Dame e Labaton Sucharow LLP, Notre Dame: 2015, p. 3.

¹⁵ International Monetary Fund, *Global Financial Stability Report*, Washington, April 2011, p. 12, citato da Carlo Bastasin, *Saving Europe. Anatomy of a Dream*, Washington: Brookings Institution Press, 2015, p. 257.

¹⁶ Cfr. Thomas Piketty, *Capital in the Twenty-First Century*, Cambridge, MA – London: Harvard University Press, 2014, p. 2 ss.

Senza sostenere le sue proposte di politica fiscale, le conclusioni di Piketty riguardo la rinascita della classe dei *rentiers* – ovvero di quelle persone che possono vivere della rendita del loro capitale – non sorprendono¹⁷. Anche quegli accademici che sono chiaramente a favore del capitalismo hanno affermato che “il nesso tra la dimensione del settore finanziario e la crescita economica si indebolisce – o addirittura si inverte – una volta che le nazioni diventano ricche e raggiungono la frontiera tecnologica. Adesso la ricerca della rendita nei mercati finanziari può condurre a grandi guadagni privati ma a un piccolo impatto sulla crescita economica. La crescita è attualmente indebolita dal fatto che abili investitori propensi al rischio si muovono nel settore finanziario per essere coinvolti in trasferimenti di capitale di rendita, piuttosto che investire in nuovi progetti e coinvolgersi nella creazione di capitale”¹⁸. Questi autori riconoscono che “non c’è ragione teorica né evidenza empirica che supporti l’idea che tutta la crescita del settore finanziario negli ultimi quarant’anni abbia arrecato un vantaggio alla società”, perché la maggiore componente della crescita del settore finanziario è stata la “pura ricerca di rendita”, ovvero delle attività che portano profitto solo ad alcuni individui, senza nessuna corrispondenza di lavoro o servizio ad altri¹⁹. I mutui *subprime* e i prestiti NINJA sono stati artificialmente promossi (anche – e quindi forzatamente – attraverso gli interventi governativi, che sfortunatamente a volte sono stati visti solo come la soluzione e non come parte del problema) in modo da creare nuovi prodotti finanziari (come RMBS, CDOs, etc) altamente complessi (e altamente profittevoli), a volte gestiti attraverso la creazione di *Special Purpose Vehicles*, e poi protetti da *Credit Default Swaps*, in modo da offrire investimenti finanziari all’immensa e crescente quantità di capitale in fondi pensione, fondi sovrani, fondi di dotazione, etc – tutto questo ha condotto a ciò che a parer mio sembra essere un’enorme bolla finanziaria dell’intero sistema economico occidentale.

Perché la finanza ha generalmente una cattiva fama?

Per rispondere alla domanda riguardo il perché la finanza, pur essendo utile, sia vista in una luce così dubbiosa da un punto

¹⁷ Tre quarti del libro di Piketty analizzano questo sviluppo.

¹⁸ Dennis C. Mueller, “Introduction: The Good, the Bad, and the Ugly,” in Dennis C. Mueller (ed.), *The Oxford Handbook of Capitalism*, Oxford: Oxford University Press, 2012, 1-14, 7.

¹⁹ Si veda Zingales, *Finance*, p. 3.

di vista etico non è sufficiente analizzare solo il suo lato oscuro. Molte altre industrie, come quella farmaceutica o chimica, per non menzionare la politica, hanno avuto terribili scandali senza che alcuno dubitasse della loro giustificazione ed esistenza. Nel caso della finanza, tuttavia, la percezione generale è differente. Perché? Anche se Bill Gates può non piacere, le persone possono comunque apprezzare immediatamente i vantaggi dell'avere un computer ed utilizzare internet. Non possono però allo stesso modo percepire immediatamente i benefici di un mercato finanziario liquido mentre è in attività. E quando qualcosa va storto, il pubblico generalmente biasima i banchieri, così come nella crisi presente. La reputazione della finanza è davvero bassa perché è vista come al servizio di interessi privati e non del bene pubblico. Questo crea "invidia e pubblico sdegno (...) c'è una naturale pubblica avversione verso la finanza"²⁰. Questo è pericoloso perché "senza supporto delle persone, la migliore finanza – la finanza competitiva, democratica e inclusiva – non può operare"²¹.

Qui penso che la Chiesa abbia un importante ruolo da giocare attraverso la sua dottrina sociale e l'uso esemplare dei suoi propri beni materiali. L'educazione nell'ambito del business ha bisogno dell'etica, e ha bisogno della sapienza della fede cristiana. I fisici fanno lezione riguardo gli atomi ma non fanno lezione agli atomi. Se così fosse, dovrebbero preoccuparsi del modo in cui gli atomi reagiscono e cambiano l'universo. I professori di economia e finanza non solo insegnano finanza ma insegnano alle persone che metteranno in pratica questo sapere. Essi cambiano gli studenti e purtroppo, contro le loro buone intenzioni, non sempre per il meglio²². D'altra parte quando noi, come teologi, siamo coinvolti nel campo dell'economia, dovremmo essere positivi e non condannare le professioni di questo ambito in generale. Dovremmo avere in mente che buoni economisti, e buoni uomini di scienza in generale, sono cauti nel pronunciare forti affermazioni. Essi cercano dati empirici ed evidenza, e lavorano per induzione, formulano ipotesi, sono diffidenti da giudizi apodittici, soprattutto

²⁰ Ibid., p. 5.

²¹ Ibid., p. 6.

²² Una serie di studi mostra che l'insegnamento di economia e business, come viene effettuato oggi, rende gli studenti più egoisti della media. Cfr. Frey e Meier, 2003, "Are political economists selfish and indoctrinated? Evidence from a natural experiment", *Economic Inquiry*, 41:448-462; e Wang Long, Deepak Malhotra, e J. Keith Murnighan, December 2011, "Economics education and greed," *Academy of Management: Learning Education*, 10 (4), 643-660.

quando sono deduttivi. Dobbiamo essere consapevoli di questo, perché molte delle nostre affermazioni sono deduttive, e purtroppo anche abbastanza apodittiche. Per questo motivo non vengono prese sul serio dagli economisti, almeno non come affermazioni scientificamente rilevanti. Dovremmo inoltre avere in mente che il miglior argomento è il nostro proprio buon esempio. “Le agenzie della Chiesa in quest’area devono essere esemplari dato che i laici hanno ogni diritto di aspettarsi che le loro donazioni siano propriamente gestite e saggiamente spese per buoni fini”²³. È dunque sempre più importante offrire un’educazione di base in economia, management, e finanza per ecclesiastici, insieme all’insegnamento sociale della Chiesa e alla Business Ethics.

*A cosa è dovuta la cattiva fama della finanza
specialmente all’interno della Chiesa?*

C’è un diffuso scetticismo riguardo la finanza nella tradizione cristiana, specialmente in quella cattolica. San Josemaria, ad esempio, ha dovuto superare alcune difficoltà per convincere la Santa Sede che i laici cristiani che lottano onestamente per la santità possono lavorare nel mondo degli affari e nella finanza²⁴. Questo non dovrebbe sorprenderci: san Josemaria ha dovuto rompere molti modelli di spiritualità che avevano confinato alla vita religiosa la possibilità di essere santi. Tommaso d’Aquino, ad esempio, sosteneva l’astensione dal commercio per ecclesiastici e religiosi: essi dovevano evitare non solo ciò che è male, ma anche ciò che sembra male, come (secondo lui) era il caso degli affari, a causa dei vizi frequentemente connessi con questo mondo²⁵.

Tuttavia, questa attitudine non scaturisce dalle Scritture né dai Padri della Chiesa. Al contrario, i Padri della Chiesa hanno espresso la storia della salvezza nel linguaggio monetizzato dell’antica società commerciale dove vivevano. “Redenzione”, “economia della salvezza” e altre espressioni e parabole sono prese

²³ Lettera card. Pell, April 24, 2015, sul progetto di una *School of Church Management* presso la Pontificia Università della Santa Croce.

²⁴ Si veda Amadeo de Fuenmayor, Valentín Gómez-Iglesias, e José Luis Illanes, *El itinerario jurídico del Opus Dei. Historia y defensa de un carisma*, Pamplona: EUNSA, 1989, pp. 226, esp. FN 92.

²⁵ Cfr. Tommaso d’Aquino, *SummaTheologiae*, II-II, q. 77, a. 4 ad 3; anche q. 187, a. 2. Nella sua regola per la vita monastica, Benedetto permette ai monaci di vendere beni per la loro sopravvivenza ma a un prezzo più basso del prezzo medio di mercato, per dare a Dio tutta la gloria. Cfr. Regola di Benedetto (varie edizioni), n. 57.

dal linguaggio del business. Sant'Agostino, la maggiore autorità dell'antichità latina, ha difeso il commercio contro una condanna in blocco: i vizi osservati nei rapporti commerciali sono legati ai singoli mercanti, non al commercio in sé²⁶.

La cattiva fama del commercio è entrata nella tradizione cristiana nel periodo feudale. La società feudale era ordinata secondo il principio della "rappresentazione gerarchica": i cavalieri combattevano per tutti e difendevano tutti, i monaci e le monache pregavano e facevano penitenza per tutti, e i contadini lavoravano per tutti e nutrivano tutti. L'orizzonte di valori culturali creato da tale ordine sociale non aveva spazio per i mercanti che apparentemente non facevano niente per gli altri, solo mettere soldi nelle loro tasche. Per questo la *palea "Eiciens"* presa dal commento a Matteo dello pseudo-Crisostomo è stata introdotta nel *Decretum Gratiani*: così come Gesù ha espulso i mercanti e i cambiavalute dal Tempio, così la Chiesa deve essere liberata dagli uomini d'affari²⁷. Un così duro giudizio non poteva durare a lungo. Tuttavia, la ragione più profonda dell'atteggiamento diffidente della Chiesa verso il commercio e la finanza, una ragione che va oltre i limiti della società feudale, era la preoccupazione per l'avarizia o avidità, definita come "smodato amore per il possesso"²⁸. Da quando Gregorio Magno ha sistematizzato i vizi capitali²⁹, c'è stato un dibattito tra i maestri della scolastica riguardo quale fosse il peggiore dei peccati, l'orgoglio o l'avarizia. La Bibbia dà argomenti per entrambe le posizioni³⁰. In ogni caso, agli occhi degli Scolastici i mercanti e soprattutto i finanzieri erano costantemente esposti al pericolo dell'avarizia perché lavoravano per il profitto. Essi volevano aumentare la loro ricchezza. La motivazione del profitto in sé era condannata come avarizia.

Nonostante questo, non c'è condanna della moneta nelle scuole medievali domenicana e francescana. In termini aristoteli-

²⁶ Si veda Agostino, *Enarr. in Psalmos*, ps. 70, 15; PL 36,886; citato ad esempio da Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* II-II, q. 77, a. 4 sed contra.

²⁷ Per una descrizione di questo processo, si veda Diana Wood, *Medieval Economic Thought* (Cambridge: Cambridge University Press, 2002), 110-120; Martin Schlag, "The Encyclical *Caritas in veritate*, Christian Tradition and the Modern World," in *Free Markets and the Culture of Common Good*, a cura di Martin Schlag e Juan Andrés Mercado, (Heidelberg: Springer, 2012), pp. 93-109.

²⁸ Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae* II-II, q. 118, a. 1 c.

²⁹ Gregorio Magno, *Moralia* XXVI, 28; PL 76, pp. 364-5.

³⁰ Eccl. 10,15 ("initium omnis peccati est superbia"); 1 Tim 6:10 ("radix enim omnium malorum est cupiditas").

ci, il denaro era visto come misura del valore, mezzo di scambio e riserva di ricchezza³¹.

Non c'era nessuna condanna di moneta e finanza in sé neppure nella Scuola di Salamanca, che incorporava la *Schola non affectata* dei nominalisti di Parigi e gli elementi positivi dell'umanesimo rinascimentale nella tradizione cattolica³². Questo è importante per la nostra discussione perché un cambiamento semantico riguardo l'avarizia ha avuto luogo nel corso del Rinascimento, specialmente a Firenze. La nuova mobilità verso l'alto nella società aveva giustificato il motivo del profitto e il desiderio per una più grande ricchezza. I confini della crescita sono stati spinti avanti, e la risposta alla domanda riguardo quando fosse abbastanza è diventata zona grigia³³. In questo nuovo orizzonte culturale, la finanza può essere vista in una luce leggermente più positiva, sebbene densa di pericoli morali. Domingo de Soto, l'autore del primo manuale di teologia morale come disciplina indipendente in senso moderno, ha spiegato che la ragione dei suoi sforzi letterari risiede nella complessità della finanza e nel bisogno di orientare la coscienza cristiana nell'attuale campo degli affari³⁴. La finanza è dunque all'origine della moderna teologia morale!

C'è, tuttavia, una grande e decisiva differenza tra la Scolastica e alcune visioni moderne del denaro. Nella tradizione medievale, il denaro è posto al servizio del cosiddetto "ciclo economico": i beni sono scambiati per altri beni con l'aiuto della moneta come mezzo

³¹ Si veda Fabian Wittreck, *Geld als Instrument der Gerechtigkeit. Die Geldlehre des Hl. Thomas von Aquin in ihrem interkulturellen Kontext*, Paderborn: Schöningh, 2002.

³² Un'eccellente panoramica si può trovare in Juan Belda Plans, *La Escuela de Salamanca*, Madrid: BAC, 2000.

³³ Questi autori rinascimentali erano tra gli altri: Poggio Bracciolini, "De avaricia," in *Prosatori Latini del Quattrocento*, a cura di Eugenio Garin, Milano - Napoli: Riccardo Ricciardi Editore, 1952, pp. 249-301; Leon Battista Alberti, *I Libri della Famiglia*, a cura di Ruggiero Romano e Alberto Tenenti, Einaudi, Torino 1969; Benedetto Cotrugli, *Il libro dell'arte di mercatura*, a cura di Ugo Tucci, Venezia: Arsenal Editrice, 1990; Matteo Palmieri, *Vita civile*, a cura di Gino Belloni, Firenze: Sansoni, 1982. Per una descrizione generale si veda Marco Pellegrini, *Religione e Umanesimo nel primo Rinascimento da Petrarca ad Alberti*, Firenze: Casa editrice Le Lettere, 2012; Odd Langholm, *The Merchant in the Confessional. Trade and Price in the Pre-Reformation Penitential Handbooks*, Brill, Leiden - Boston (2003), 269f.

³⁴ Domingo de Soto spiega questo punto nel prologo del Libro VI del suo *De iustitia et iure*, a cura di Instituto de Estudios Políticos, De la justicia y del derecho, Madrid, 1968, (p. 505). La sua posizione sulle pratiche finanziarie resta negativa: essere erano piene di "malizia, peste e veleno", Soto, *De iustitia et iure*, lib. VI, q. VIII, a. 1 (581).

di scambio e come misura di valore tra diversi beni. Il ciclo economico è dunque Beni – Denaro – Beni (B-D-B). I beni sono lo scopo e la misura della moneta. La moneta in sé è misurata e limitata dai beni. Non c'è bisogno di più denaro dei beni disponibili. Questo spiega perché il giusto prezzo e il giusto salario erano e sono centrali per la tradizione cattolica. Sono consapevoli delle grandi difficoltà relazionate a queste nozioni e dei dibattiti sulle diverse definizioni di valore. Tuttavia, l'idea di giustizia nel mercato fondamentalmente esprime che c'è una misura oltre la moneta: che i beni siano veramente buoni e che i servizi davvero servano. Per questo gli Scolastici, con Aristotele, si opposero al cosiddetto "circolo crematistico", nel quale la moneta in sé è l'obiettivo. La moneta viene scambiata per dei beni in modo da acquisire altra moneta: D-B-D. In questo ciclo non c'è un fine oggettivo. I beni sono misurati dalle necessità o almeno dai desideri. Il denaro è pura potenzialità ed è infinitamente espandibile.

Il rifiuto del circolo crematistico è una delle ragioni per la condanna canonica e teologica dell'usura. Ogni forma di interesse sui prestiti è stata condannata come intrinsecamente cattiva per quasi mille anni di storia della Chiesa³⁵. Un'approfondita discussione riguardo la storia, lo sviluppo, gli argomenti e i dibattiti riguardo questa proibizione sono al di là dello scopo di questo intervento.

Tuttavia, c'è molto da dire: quando Tommaso d'Aquino e gli altri maestri della scolastica iniziarono a riflettere su questa materia, la condanna dell'usura era una tradizione plurisecolare della Chiesa, confermata da documenti papali³⁶. Era dunque diventata una questione di fede, ma i teologi medievali hanno sostenuto questa posizione razionalmente dal punto di vista della legge naturale. Anche uno studioso moderno come Raymond De Roover, che ha reintrodotto l'etica economica medievale nel dibattito contempora-

³⁵ La sua lunga e complessa storia è stata ben delineata in John T. Noonan Jr., *The Scholastic Analysis of Usury*. Cambridge: Harvard University Press, 1957; Gabriel Le Bras, "Usure." *Dictionnaire de Théologie Catholique* XV/2 (1950): 2316-2372.

³⁶ I Concili Lateranensi Secondo (1139) e Terzo (1179) proibirono l'usura e dichiararono che la sua condanna era contenuta nella Bibbia. Il *Decretum Gratiani* (ca. 1159) dedica a questo una speciale sezione, ribadendone il divieto. Anche Urbano III, Lettera *Consuluit nos* (tra il 1185 e il 1187), DH 764, è stato molto influente in quanto applicò Lc 6,35 all'usura. Si veda Noonan, *Scholastic Analysis*, 18-20.

neo, ha accusato gli scolastici di essere caduti in una “palude di contraddizioni”³⁷ su questa materia.

Tuttavia, questo giudizio forse non coglie l’intera argomentazione. In una rilevante questione del suo libro *De Malo*, l’Aquinata enuncia ventuno argomenti contro l’interesse. Venti di questi argomenti sono non necessariamente i punti che Tommaso stesso esporrebbe, ma piuttosto confutazioni di argomenti portati avanti da altri a favore dell’interesse. In queste confutazioni Tommaso non ripete la dottrina generale scolastica sull’usura ma fa consistente riferimento al suo argomento della “consumabilità”³⁸, che è stato molto influente negli scolastici (eccetto in Duns Scoto e la sua scuola). Tommaso indica questo argomento come la giustificazione soggiacente a tutto il resto. Il denaro è sterile in senso morale: il denaro non può produrre denaro, il suo scopo è essere un mezzo di scambio per beni utili e essere consumato nell’uso. “L’uso del denaro è la stessa cosa della moneta stessa”, scrive Tommaso d’Aquino. Il denaro non ha altro valore che essere consumato. L’essenza della moneta, secondo l’Aquinata, è il suo consumo (di qui l’argomento della consumabilità). Non ha altro uso. Invece, l’interesse per un mutuo è il prezzo per il suo uso. Questo, dice l’Aquinata, significa separare la proprietà della sostanza del denaro dal suo uso, che sono indistinguibilmente la stessa cosa. E questa separazione è il peccato di usura³⁹. Dovendo restituire più di quanto si è ricevuto, solo per aver usato il denaro, significa pagare due volte. Da un punto di vista moderno, chiunque abbia una minima familiarità con l’economia capirebbe che a Tommaso ovviamente manca la nozione di costo opportunità dei fondi liquidi e di rischio di fallimento del debitore. L’interesse compensa il creditore per questi costi.

Da questo pratico problema commerciale e finanziario di evidenti costi, la tradizione cattolica ha sviluppato la distinzione

³⁷ Raymond de Roover, “Scholastic Economics. Survival and Lasting Influence from the Sixteenth Century to Adam Smith”, in *Business, Banking, and Economic Thought in Late Medieval and Early Modern Europe. Selected Studies of Raymond de Roover*, edited by Julius Kirshner, 306ss. Chicago and London: The University of Chicago Press, 1974, p. 318.

³⁸ Tommaso d’Aquino, *De Malo*, q. 13, a. 4; *Summa Theologiae*, II-II, q. 78.

³⁹ Tommaso d’Aquino, *De Malo*, q. 13, a. 4 c; cfr. Odd Langholm, *Economics in the Medieval Schools: Wealth, Exchange, Value, Money & Usury according to the Paris Theological Tradition, 1200-1350*. Leiden: E.J. Brill, 1992, p. 243.

tra mero denaro e capitale⁴⁰. Se investito da un commerciante, il denaro acquisiva carattere seminale: diventava uno strumento, cresceva e portava frutto. Quando il commerciante prestava parte del suo capitale, egli aveva quindi il diritto all'interesse (non all'usura!) in tre casi, che sono chiamati "titoli estrinseci": *poena morae*, *damnum emergens*, e *lucrum cessans*. Combinati con un contratto di assicurazione o di *societas* (il famoso "triplice contratto"), questi titoli estrinseci, in termini pratici, rendevano possibile il pagamento di interessi in scambi commerciali, tuttavia escludevano il debito del consumatore privato che non aveva lo scopo di un investimento con ritorno.

Questa tipica forma "cattolica" di finanza era in vigore fino alla fine del XVIII secolo, ed è stata riaffermata nel 1745 da papa Benedetto XIV nella sua enciclica "Vix pervenit"⁴¹. Non sto sostenendo il ritorno ad un regime come questo, ma sì della saggezza dell'intuizione riguardo la differenza tra moneta e capitale.

Penso che ci sia bisogno di riflettere sulla dimensione morale di debito, credito ed espansione monetaria, in particolare sull'illegittimità dei crediti di puro consumo. Non sto facendo riferimento all'occasionale extra di una carta di credito o all'acquisto di una casa o di una macchina attraverso prestiti sostenibili e realistici. Ciò che ho in mente è uno stile di vita secondo il quale si vive abitualmente oltre le proprie possibilità, e la generale atmosfera di consumismo che induce al debito privato⁴². Inoltre considero un eccessivo debito pubblico come un vero male che impone sulle future generazioni gli oneri di politiche contemporanee intemperanti e opportuniste. Il debito pubblico è una delle maggiori fonti di ricerca di rendita. La persona ricca che ha sufficiente capitale per comprare titoli di stato riceve i suoi interessi annuali dalle

⁴⁰ Particolarmente importante fu il francescano Pietro Giovanni Olivi (1248-1298), che introdusse questa distinzione, si veda il suo *Usure, compere e vendite: la scienza economica del XIII secolo*, a cura di Amleto Spicciani, Paolo Vian, e Giancarlo Andenna (Novara: Europa, 1998). Questo libro contiene il *Tractatus de emptione et venditione, de usuris et de restitutionibus*, di Pietro Olivi, scritto nel XIII secolo, 69ff. Si veda anche l'edizione di Sylvain Piron, *Traité des contrats*, Paris: Les Belles Lettres, 2012.

⁴¹ Si veda DH 2546-2550. La finanza islamica oggi funziona ancora in base a questi principi al fine di rispettare il divieto di *riba*.

⁴² Si veda la profonda analisi storica di Brad S. Gregory, *The Unintended Reformation. How a Religious Revolution Secularized Society*, Cambridge, MA – London: Harvard University Press, 2012, in particolare pp. 235-297. Gregory evidenzia un collegamento intrinseco tra capitalismo e consumismo.

tasse pagate dall'intera popolazione⁴³. Propongo la costruzione di una barriera normativa per l'espansione creditizia e monetaria, contro l'induzione di pazzeschi debiti privati e contro l'imposizione di un debito pubblico vertiginosamente crescente. Questo sarebbe consigliabile anche dal punto di vista della teologia fondamentale perché manterrebbe più chiaramente la continuità nell'insegnamento morale cattolico. La condanna dell'usura nel passato, per quasi mille anni, era realmente molto forte e univocamente considerata come un atto intrinsecamente cattivo. Oggi si definisce (e si condanna) l'usura come l'applicazione di tassi di interesse sproporzionati imposti da squali dei prestiti⁴⁴.

Non sarebbe più corretto operare la più profonda distinzione tra denaro utilizzato per consumo (e quindi non passibile di interesse) e capitale destinato all'investimento (e quindi con interesse)? Questa pratica di evitare il debito sarebbe anche un'eco dell'avvertimento contenuto nella Bibbia: "il debitore è schiavo del prestatore"⁴⁵.

Redimere la finanza

Seguendo la logica dell'incarnazione di Gesù, i Cristiani non devono ritirarsi dal mondo ma piuttosto avere a che fare con le sue strutture temporali, santificandole da dentro attraverso la luce della verità e il calore dell'amore⁴⁶. Gesù ha redento l'intera realtà, che include la finanza, e continua a farlo attraverso i cristiani. Tuttavia, che cosa significa specificamente questa chiamata per un cristiano che lavora in finanza? C'è qualcosa che questa persona dovrebbe fare oltre a rispettare le generali regole di condotta che sono valide per chiunque, indipendentemente dalla fede? Esiste qualcosa come la finanza cristiana, che sia comparabile con il movimento della finanza islamica, che potrebbe essere il naturale

⁴³ Agli albori dell'economia moderna, Adam Smith aveva già previsto la crescita del debito pubblico, e David Hume aveva avvertito che "either the nation must destroy public credit or public credit will destroy the nation." ("Essay of Public Credit" 360-I, quoted from Christopher J. Berry, *The Idea of Commercial Society in the Scottish Enlightenment*, Edinburg: Edinburg University Press, 2013, p. 183).

⁴⁴ Papa Francesco, nel suo discorso al termine dell'udienza generale (29 gennaio 2014), ha chiamato l'usura in questo senso una "drammatica piaga sociale".

⁴⁵ Prov. 22, 7.

⁴⁶ Concilio Vaticano Secondo, Costituzione Dogmatica *Lumen Gentium*, 30-38.

rifugio per devoti credenti? Con quest'ultima domanda non sto facendo riferimento a istituzioni finanziarie che gestiscano i beni materiali della Chiesa o che ne sponsorizzino le attività, ma sto chiedendo se esistano regole tecniche specificamente cristiane per la finanza, o tipici "prodotti finanziari cristiani" o forme di investimento che sono obbligatorie per i cattolici. Non penso che possa esserci nulla di questo genere o nulla di analogo alla finanza islamica nella religione cristiana: la Cristianità crede che la fede sia verità e che la verità sia una e universale. Allo stesso tempo, tuttavia, parlando praticamente, essere cristiani dovrebbe comportare una grande differenza.

L'attuale economia di libero mercato è un risultato del processo di secolarizzazione, cioè dell'emancipazione delle attività commerciali nella sfera pubblica, al di fuori della tutela ecclesiastica. Tuttavia, i nostri mercati occidentali in principio sono caratterizzati da valori morali autenticamente cristiani: in linea di massima, tutte le persone possono partecipare in essi sulla base dell'uguaglianza nella dignità e nei diritti; e le attività economiche non devono ledere i diritti umani. Nel passato, nelle società non cristiane c'erano mercati, scambi e commercio, ma non erano basate né strutturate secondo gli stessi valori, ma sulla disuguaglianza del diritto secondo la classe sociale, e il non rispetto della dignità o della libertà, attraverso la conquista militare e la schiavitù. Senza chiudere gli occhi davanti a simili fenomeni esistenti di fatto nel presente, la nostra economia attuale è definitivamente non basata sui principi della schiavitù, sui privilegi di rango o casta, sulle conquiste, etc.

Le società contemporanee non cristiane partecipano nel mercato globalizzato occidentale strutturato secondo i valori cristiani, e giocano con queste regole. Tra queste regole c'è la dignità umana, che è divenuta un principio sociale grazie alla fede cristiana. Eguaglianza e libertà sono le sue conseguenze immediate. I cristiani oggi dovrebbero quindi essere i leader del miglioramento etico e dell'innovazione sociale. Questo implica evitare investimenti in attività non etiche (ad esempio, aborto, contraccezione, droghe, lavoro minorile, ma anche produzione socialmente ingiusta o ecologicamente dannosa), e richiede la forza morale per riflettere sull'evitare uno smisurato debito privato e pubblico, come già detto prima. In molti casi, la decisione etica non sarà chiara. Il colore dei mercati spesso non è bianco o nero ma grigio: frequentemente gli investitori dovranno applicare le regole della cooperazione materiale al male.

Il comportamento cristiano inoltre dovrebbe mettere in pratica il comandamento cristiano centrale: amare Dio e il prossimo. Secondo questa linea, Benedetto XVI ha posto la sfida di introdurre l'amore nelle macro-relazioni sociali, espandendo così il suo limite oltre la sfera della famiglia e degli amici⁴⁷. Un modo di fare questo, ad esempio, sono le decisioni di investimento caritativo (non donazioni, ma impact investment). Non è possibile fare una lista di tutte le possibilità. In ogni caso, i cristiani hanno molto da contribuire, richiamando la dimensione antropologica della moneta come libertà materiale e come mezzo di relazioni virtuose. Le virtù cardinali, la prudenza, la giustizia, la temperanza e la forza sono tutte molto necessarie in finanza per valutare correttamente i prodotti finanziari come mezzi e come fini, per vincere sull'avarizia e controllare i nostri "spiriti animali" o "euforia irrazionale".

Trovo molto eloquente che i principali rappresentanti dell'etica delle virtù siano scettici sulla possibilità della virtù nella finanza contemporanea. Alasdair MacIntyre ha recentemente pubblicato un articolo nel quale esclude la possibilità di essere allo stesso tempo virtuosi e fare soldi nell'attuale sistema di capitalismo avanzato⁴⁸. Secondo questo importante filosofo morale, l'intero settore finanziario è una "scuola di pessimo carattere". Egli sottolinea esplicitamente che non sta dicendo che tutte le persone che vi lavorano sono cattive, ma che essere etici è uno svantaggio in quel campo. "Così come il riuscito allenamento di un pugile distrugge le sue prospettive come violinista, così l'atto di inculcare qualità morali non dà possibilità in nessun modo di preparare qualcuno ad una gratificante carriera nel settore finanziario. L'etica non solo è irrilevante. È probabilmente uno svantaggio insuperabile"⁴⁹. Perché? Perché – dice MacIntyre – i trader devono essere eccessivamente sicuri di se stessi, sono soggetti a fallire come risk-taker virtuosi, incapaci di distinguere adeguatamente tra temerarietà, codardia e coraggio. La loro comprensione di beni comuni condivisi è inevitabilmente e radicalmente difettosa perché essi tengono in conto strettamente il breve termine. Tutto questo si oppone alle virtù⁵⁰. MacIntyre è contro il ritiro dal mondo ma non sembra neppure essere capace di accettare il mondo presente. La sua propo-

⁴⁷ Benedetto XVI, Lettera enciclica *Caritas in veritate*, n. 36.

⁴⁸ Alasdair MacIntyre, "The Irrelevance of Ethics," in Andrius Bielskis and Kelvin Knight, *Virtue and Economy. Essays on Morality and Markets* (Farnham: Ashgate, 2015), 7–21, 7f.

⁴⁹ *Ibid.*, p. 12.

⁵⁰ *Ibid.*, pp. 10–12.

sta è di ricominciare da capo, comprendendo il settore finanziario come un motore di crescita e allo stesso tempo come un “autore di grandi danni e continue ingiustizie”⁵¹. Da una combinazione di Marx e Tommaso d’Aquino egli delinea una serie di principi per questo nuovo inizio.

Concordo con MacIntyre sulla distinzione tra beni esterni ed interni, e la sua nozione di pratica e istituzione. I suoi libri hanno avuto su di me un grande impatto. Peccato che non abbia saputo applicare i suoi stessi criteri al business. Per questa ragione concordo con Hartman (e non con MacIntyre) che la ragione del profitto non distrugge per principio la ricerca di beni interni alle pratiche. In modo simile, l’obiettivo della vittoria militare della polis non indebolisce il coraggio bellico. Anch’io ritengo che il management sia una pratica che può tendere al bene comune attraverso una leadership che incoraggi lo sviluppo del capitale sociale⁵². Anche Hartman, tuttavia, è molto critico nei confronti del settore finanziario come configuratosi negli ultimi decenni. La finanza ha formato una “miscela tossica” di istituzioni, che non supportano la vita virtuosa⁵³.

Tra gli esperti di etica sembra prevalere uno scetticismo riguardo la finanza. Mali strutturali o sistemici sembrano essere pronunciati al punto da sembrare che siano essi ad inquinare la vita virtuosa. Forse questo disagio spiega anche perché gli approcci all’etica della finanza fino ad ora sono stati prevalentemente orientati alle norme, non basati sulle virtù⁵⁴. Le regole sono di certo un primo passo per risanare la palude morale. In questo senso sono necessarie di certo delle riforme strutturali: le istituzioni finanziarie non dovrebbero essere in grado di trarre regolarmente profitto dalle perdite dei clienti; dovrebbero fare meno affari per se stesse e concentrarsi sui servizi ai loro clienti come principale fonte di entrate. Tuttavia, oltre alle norme, ci sono anche le virtù⁵⁵. Gli strumenti finanziari e i prodotti possono senza dubbio essere buoni, e gli operatori finanziari che lavorano insieme in un’atmosfera

⁵¹ Ibid., p. 16 ss.

⁵² Si veda Edwin M. Hartman, *Virtue in Business. Conversations with Aristotle*, Cambridge: Cambridge University Press, 2013, 161-188.

⁵³ Hartman, *Virtue*, 186.

⁵⁴ Si veda ad esempio John R. Boatright, *Ethics in Finance*, Malden - Oxford: Wiley - Blackwell, 2014.

⁵⁵ Sul senso della combinazione tra norme e virtù si veda anche M. A. Santoro - R. J. Strauss, *Wall Street Values. Business Ethics and the Global Financial Crisis*. Cambridge University Press, Cambridge 2013.

di fiducia e cooperazione reciproca e con i loro clienti conseguono beni interni. In quanto non si mettano a repentaglio o non si condizionino i più elevati beni interni, la ricerca (anche) del profitto non esclude la virtuosità- al contrario, in normali circostanze, il profitto potrebbe essere un indicatore di eccellenza (altro modo di dire “virtù”), anche se ovviamente non è sufficiente. La *praxis* di costruire un violino, ad esempio, non può essere eccellente se il violino non è buono: una buona *poiesis* è una condizione necessaria ma non sufficiente per una buona *praxis*⁵⁶.

La possibilità di condurre una vita virtuosa può incoraggiare i cristiani che sono attivi in finanza ad evangelizzare il loro ambito vitale. L’evangelizzazione è un programma di trasformazione culturale che inizia con l’affermazione della bontà di ciò che esiste. Poi passa a purificarlo dai suoi elementi di peccato⁵⁷. Questo secondo passo, il processo di purificazione, si sviluppa in tre azioni: la proclamazione dei valori (o verità pratiche), l’offerta di esempi pratici (virtù, buone pratiche), e la creazione di istituzioni⁵⁸.

L’entusiasmo religioso e programmi bene intenzionati derivanti dal cuore del Vangelo da soli possono essere molto pericolosi per la vita politica ed economica se mancano di verità e capacità. Le tubature di una casa e i cavi nascosti nelle sue pareti non sono belli da guardare e sono davvero complessi ed intricati. Nessuno dovrebbe toccarli salvo che sia uno specialista – altrimenti lascerebbe la nostra casa comune in un caos! Gli specialisti invece devono servire le persone che vivono nella casa, e servire i loro bisogni e scopi. Compiranno il loro compito bene se riconosceranno cosa sia bene per loro, rispettando le regole, ed essendo virtuosi nel loro lavoro.

⁵⁶ Cfr. Hartman, *Virtue*, p. 166.

⁵⁷ Si veda Francis Cardinal George, *The Difference God Makes. A Catholic Vision of Faith, Communion, and Culture*, New York: The Crossroad Publishing Company, 2009.

⁵⁸ Ho sviluppato questa idea nel libro *Cómo poner a dieta al cannibal. Ética para salir de la crisis económica*, Madrid: Rialp, 2015.

Rev. Prof. Martin Schlag

Finance and Catholic Social Tradition

(english)

Introduction

I have chosen for this occasion a fascinating theme: finance. Money is a very strange thing! Why is it so attractive? Be it in the form of metal coins or banknotes, of book money, cash-free money or digital bitcoins, we can neither eat it, nor immediately use it as a tool. It is a symbol, and yet, political power is at its command, nations are under its sway, armies march at its behest, and we all scramble after it. What is it that makes money so powerful, that overcoming its temptation is practically a miracle! St. Thomas Aquinas comments on the passage of Mt, in which Jesus asks Peter to catch a fish and to give the *stater* in its mouth as temple tax: whoever constantly talks of money and wealth has a coin in his mouth. Whoever converts such a person and removes the desire of money from his head has miraculously caught a fish and fulfilled Christ's command. He has freed the person from slavery to money.¹

On the other hand, we need money. Any good project in this world—for instance, a University—needs money. At the beginning of this University, a colleague jokingly (but also half seriously) described to me its (fictitious) coat of arms: a hippopotamus in a river, with its mouth wide open, and a man standing on a bridge over it, pouring a sack of gold into its mouth! I will leave the interpretation of this image to your imagination, however, one thing is clear: at some point, the hippopotamus has had enough. More would be greed; more would damage, not serve. Money is a bifrontal Janus: it has a good side and a very dangerous one.²

¹ See Thomas Aquinas, *Super Evangelium S. Matthaei Lectura*, edited by Raphael Cai, Turin – Rome: Marietti, 1951, comment on Mt 17:24-27, n. 1483, p. 226

² This was already expressed in a striking way by the Sephardic Jew José de la Vega, who in 1688, only about 75 years after the birth of the first Stock Exchange in Amsterdam, characterized finance in the following

Pope Francis, in his pastoral speeches, reflects this ambiguity. Speaking to representatives of Italian cooperatives the Holy Father said:

“It takes money to do all these things! Cooperatives in general are not established by large capitalists, but rather it is often said that they are structurally undercapitalized. Instead, the Pope tells you: you must invest, and you must invest well! In Italy of course, but not only, it is difficult to obtain public funds to compensate for a shortage of resources. This is the solution I propose to you: bring good means together with determination in order to accomplish good works. Collaborate more among cooperative banks and businesses; organize resources to enable families to live with dignity and serenity; pay fair wages to workers, investing above all in initiatives that are truly necessary.”³ On the other hand, the Pope has warned against the idolatry of money time and again. With St. Francis he has called it the “devil’s dung”, and cries: “Money must serve, not rule!”⁴ In an interview, Pope Francis explained further: “I am considerably allergic to all things economic, because my father was an accountant and when he couldn’t finish his work at the factory, he brought the work home, on Saturday and Sunday; old books with gothic titles. My father worked... and I would just watch him.... I am quite allergic.”⁵ Accountancy, which is an important service for any business, seems to have caused an allergy in Pope Francis, and he is not alone with this difficulty.

In this talk I would like to briefly tackle the questions: What is this allergenic finance? Why is such a useful institution generally ill-reputed? Why is it specifically ill-reputed in the Church? And what can we do about it?

words: “un negocio enigmático, que es el más real y el más falso que tiene la Europa, el más noble y el más infame que conoce el Mundo, el más fino y el más grosero que ejercita el Orbe (...) sin riesgo podéis ser rico...”, José de la Vega, *Confusión de confusiones. Diálogos curiosos entre un filósofo agudo, un mercader discreto, y un accionista erudito*, Amsterdam, 1688 (RP Maxtor, Valladolid 2009), 17.

³ Francis, *Address to Representatives of the Confederation of Italian Cooperatives*, 2015.

⁴ Francis, Apostolic Exhortation, *Evangelii Gaudium*, n. 58.

⁵ Francis, *In-Flight Press Conference of His Holiness Pope Francis from Paraguay to Rome*. http://w2.vatican.va/content/francesco/en/speeches/2015/july/documents/papa-francesco_20150712_paraguay-conferenza-stampa.html

What is finance?

Money has existed in the most primitive societies in the form of seashells, cattle, pieces of metal, finally coins and the forms of money we use today. Since its invention money has played a decisive role in exchange economies. However, when we today refer to finance we mean not simply money but financial capitalism as it has developed in the Western world. The financial sector has grown enormously over the last decades due to globalization and the reduction of barriers for exchange. In financial capitalism financial assets acquire prevailing importance to the point of determining the performance of the economy. This, as such, is not bad; rather, it is typical of advanced or developed economies.⁶

Ideally speaking, financial markets fulfill three important tasks:

1. They allocate capital through fix income, credit and equity markets. They thus channel savings to those who need funding in order to invest;
2. They transfer or distribute risks (mainly through futures and options): in simple terms, a farmer can sell his future harvest at a fixed price now, thus avoiding the risk of a decline in prices. At the same time, he risks losing out if prices rise;
3. As all free price mechanisms they create information on future market developments (mainly through and derivative instruments like swaps).

These tasks involve individuals, corporations, and governments, in order to raise the financial resources they need. We thus speak of personal finance, corporate finance, and public finance.⁷ Finance is an indispensable element of modern free market economies. In order to function well, the financial market must

⁶ Instead of deploring this fact or rejecting financial capitalism, the Nobel prize winner in economics Robert J. Shiller studies how finance could become “democratic.” By this he means a transparent system that benefits society as a whole on the basis of widespread information. See Robert J. Shiller, *Finance and the Good Society*, Princeton and Oxford: Princeton University Press, 2013 (first paperback edition; first edition 2012), 1-15.

⁷ Cf. Klaus Spemann and Pascal Gantenbein, *Finanzmärkte. Grundlagen, Instrumente, Zusammenhänge*, Konstanz – München: UVK – UVK/Luzius, 2013; John R. Boatright, “Ethics in Finance,” in John R. Boatright (ed.), *Finance Ethics. Critical Issues in Theory and Practice*, Hoboken, N.J.: Wiley, 2010, 3-19, 3.

be liquid. This means that the owner of a financial position can trade it with ease, if for example one wishes to diversify his or her portfolio to reduce risk. Liquidity is important because it reduces transaction costs and the costs of capital in general, thereby encouraging investment, generating more profits, raising wages, and creating wealth that can be used to address social and environmental needs.⁸ In the case of Greece we have seen the dramatic consequences of a reduction in liquidity as a result of the Greek banking system and stock exchange being closed.

Across the political spectrum thinkers agree that well functioning and ethically sound financial markets, systems, and institutions are integral to economic growth and wellbeing.⁹ Economic research provides empirical evidence, that finance fosters growth, promotes entrepreneurship, favors education, alleviates poverty and reduces inequality.¹⁰ Development economists share the conviction that poverty is due to a lack of financial institutions rather than their existence.¹¹

Despite all its positive effects, however, the last decades have also been sobering in regard to finance, and the fragility of the financial system has unequivocally come to the fore in bank runs, moral hazards, boom-and-bust cycles, systemic distress, bank failures, and currency crises.¹² Within the last 15 years there has been an excessive expansion of credit accompanied by an excessive monetary expansion in general. There has also been a ter-

⁸ Cf. Spremann and Gantenbein, *Finanzmärkte*, 36.

⁹ See for instance Joseph Stiglitz, 2010, "Financial Innovation: Against the motion that financial innovation boosts economic growth," *The Economist*, February 23–March 3. <http://www.economist.com/debate/days/view/471>: "over the long sweep of history, financial innovation has been important in promoting growth."; and Thorsten Beck, "The Role of Finance in Economic Development: Benefits, Risks, and Politics," in Dennis C. Mueller (ed.), *The Oxford Handbook of Capitalism*, Oxford: Oxford University Press, 2012, 161–203, 174: "There is strong historical, theoretical, and empirical evidence for a positive role of financial deepening in the economic development process."

¹⁰ See Luigi Zingales, "Does Finance Benefit Society?" <http://www.nber.org/papers/w20894>, 2.

¹¹ I particularly refer to Abhijit V. Banerjee and Esther Duflo, *Poor Economics. A Radical Rethinking of the Way to Fight Global Poverty*, New York: Public Affairs, 2011, especially 157–181. Their empirical studies show, among other things, the enhancement of development by Microcredit and its limits. They concur with many others that finding ways to finance medium enterprises is "the next big challenge for finance in developing countries" (181). See also Niall Ferguson, *The Ascent of Money. A Financial History of the World*, New York: Penguin Press, 2008, 13.

¹² See Beck, Role, 174–182.

rifying amount of unethical conduct in the financial sector: “not a day passes without a news of a fresh financial scandal.”¹³ Unfortunately the ethical attitudes among the finance community do not seem to have improved.¹⁴ The whole financial system seems to have blown up in our faces since 2008 in a series of financial crises that are exacerbated by failed monetary and fiscal policies of governments. As the IMF stated in 2011: “At the heart of the global financial crisis was an abrupt discovery of credit risk.”¹⁵

As I am not an economist, I must rely on the writings of those authors whom I consider trustworthy. However, with Thomas Piketty, I hold that the economy is too important to be left to the economists alone.¹⁶ We should all make an effort to understand what is being done with our money. We all benefit from finance. We all have to foot the bill, if something goes badly wrong, and we should all therefore as taxpayers have an interest in the regulation of financial institutions.

Without endorsing his proposals for fiscal policies, the findings of Piketty on the reemergence of a class of rentiers—i.e. of people who can live off the rent of capital—is hardly surprising.¹⁷ Academics who are clearly in favor of capitalism have affirmed that “the link between the size of the financial sector and economic growth weakens – or even reverses – once countries become rich and reach the technological frontier. Now rent seeking in financial markets can lead to great private gains but have little impact on economic growth. Growth is actually harmed to the extent that talented risk takers are drawn into the financial sector to engage in rent transfers, rather than starting businesses and engaging in

¹³ Zingales, *Finance*, 2. In table 1 (41f), Zingales reports that over the last two years the Financial Institutions have had to pay \$139 billion in fines. Something must have seriously gone wrong!

¹⁴ Since their last survey in 2013, Labaton Sucharow LLP report a marked decline in ethics, particularly among the most junior professionals: “numerous individuals continue to believe that engaging in illegal or unethical activity is part and parcel of succeeding in this highly competitive field.” Labaton Sucharow LLP (ed.), “The Street, the Bull and the Crisis. A Survey of the US & UK Financial Services Industry,” presented by The University of Notre Dame and Labaton Sucharow LLP, Notre Dame: 2015, 3.

¹⁵ International Monetary Fund, Global Financial Stability Report, Washington, April 2011, 12, quoted from Carlo Bastasin, *Saving Europe. Anatomy of a Dream*, Washington: Brookings Institution Press, 2015, 257.

¹⁶ Cf. Thomas Piketty, *Capital in the Twenty-First Century*, Cambridge, MA – London: Harvard University Press, 2014, 2f.

¹⁷ Three out of four parts of Piketty’s book analyze this development.

rent creation.”¹⁸ These authors acknowledge that “there is no theoretical reason or empirical evidence to support the notion that all the growth of the financial sector in the last forty years has been beneficial to society,” because a major component of the growth of the financial sector has been “pure rent seeking,” i.e. activities that are only profitable for individuals without any correspondence to work or service to others.¹⁹ Subprime mortgages and NINJA loans were artificially promoted (also—and forcefully so—by government interventions, which unfortunately are sometimes seen only as the solution and not as part of the problem) in order to create new highly complex (and highly profitable) financial securities (RMBS, CDOs, etc.), sometimes through specifically created Special Purpose Vehicles, and then hedged by Credit Default Swaps, in order to offer financial investment to the immense and increasing amount of capital in pension funds, sovereign funds, endowment funds, etc. etc. – all this led to what seems to me to be an enormous financial bubble of the whole Western economic system.

Why is finance generally ill-reputed?

The dark sides alone, however, do not suffice, I think, to answer the question as to why something as useful as finance is viewed in such a dubious ethical light. Many other industries, like the pharmaceutical or the chemical industry, not to mention politics, have had terrible scandals without anyone doubting their principle justification and need. In the case of finance, however, general perception is different. Why? Whereas people might not like Bill Gates, they can immediately appreciate the advantages of having a PC and using the Internet. They cannot, though, in the same way immediately feel the advantages of a liquid financial market, as long as it works. And when things go awry, the public usually blames the bankers, as in the present crisis. The reputation of finance is very low because it is seen as serving private interests and not the public good. This creates “envy and public resentment. (...) there is a natural public dislike towards finance.”²⁰ This is dangerous because “without public support, the

¹⁸ Dennis C. Mueller, “Introduction: The Good, the Bad, and the Ugly,” in Dennis C. Mueller (ed.), *The Oxford Handbook of Capitalism*, Oxford: Oxford University Press, 2012, 1–14, 7

¹⁹ See Zingales, *Finance*, 3.

²⁰ Zingales, *Finance*, 5.

best form of finance – the competitive, democratic, and inclusive finance – cannot operate.”²¹

Here I think the Church has an important role to play through her social teaching and through the exemplary use of her own material assets. Business education needs ethics, and it needs the wisdom of Christian faith. Physicists teach about atoms but they do not teach atoms. If they did they would have to be concerned about the way atoms react and change the universe. Professors of economics and finance do not only teach about finance but they teach the people who will put their knowledge into practice. They change the students, and unfortunately, against their good intentions, not always for the better.²² On the other hand, when we, as theologians, engage with the field of economics we should be positive, fair and balanced in our judgments and not condemn the profession as a whole. We should bear in mind, that good economists, and scientists in general, are cautious about strong affirmations. They seek empirical data and evidence, and work with inductions, formulate hypotheses, are wary of apodictic judgments, especially when they are deductive. We must be aware of this, because many of our statements are deductive, and unfortunately also quite apodictic. Thus they are not taken seriously by economists, at least not as scientifically relevant statements. We should also bear in mind that the best argument is that of our own good example. “The Church’s agencies in this area need to be exemplary as the laity have every right to expect that their donations are properly managed and wisely expended for good purposes.”²³ Therefore it is increasingly important to offer basic education on economics, management, and finance for ecclesiastics, together with the social teaching of the Church and business ethics.

Why is finance specifically ill-reputed in the Church?

There is diffused skepticism about finance in the Christian tradition, especially the Catholic tradition. St. Josemaria, for

²¹ *Ibid.*, 6.

²² A series of studies shows that the teaching of business and economics, as it is done now, makes students more selfish than the average. Cf. Frey and Meier, 2003, “Are political economists selfish and indoctrinated? Evidence from a natural experiment”, *Economic Inquiry*, 41:448-462; and Wang Long, Deepak Malhotra, and J. Keith Murnighan, December 2011, “Economics education and greed,” *Academy of Management: Learning Education*, 10 (4), 643-660.

²³ Letter Cardinal Pell, April 24, 2015.

instance, had to overcome quite some difficulties to convince the Holy See that lay Christians who earnestly strove for holiness could work in business and finance.²⁴ This should not surprise us: St. Josemaría had to break molds of spirituality that had reduced holiness to the religious model. Thomas Aquinas, for example, had taught that clerics and religious should refrain from commerce, because they should not only avoid what *is* evil but also what *seems* to be evil, as was – according to him – the case of business, because of the vices frequently connected with it.²⁵ However, this attitude does not stem from Scripture or the Church Fathers. To the contrary, the Church Fathers expressed the History of Salvation in the monetized language of the ancient commercial society they lived in. “Redemption,” the “economy of salvation,” and other expressions and parables are taken from business language. St. Augustine, the greatest authority of Latin Antiquity, defended commerce against wholesale condemnation: the vices observed in commercial dealings were to be blamed on the individual merchants, not on commerce as such.²⁶

It was in the feudal period that a negative evaluation of commerce entered the Christian tradition. The feudal society was ordered according to a principle of “hierarchical representation”: the knights fought for all and defended all, the monks and nuns prayed and did penance for all, and the farmers worked for all and fed all. The cultural value horizon created by such a social order had no space for the merchants who seemingly did nothing for others, only putting money in their pockets. Thus the *palea* “*Eiciens*” taken from the Ps-Chrysostomus’ comment on Mt, was introduced into the *Decretum Gratiani*: just as Jesus had expelled the merchants and moneychangers from the Temple, the Church had to be liberated from businesspeople!²⁷ Such a harsh judgment could not be maintained for long.

²⁴ See Amadeo de Fuenmayor, Valentín Gómez-Iglesias, and José Luis Illanes, *El itinerario jurídico del Opus Dei. Historia y defensa de un carisma*, Pamplona: EUNSA, 1989, 226, esp. FN 92.

²⁵ Cf. Thomas Aquinas, *Summa Theologiae*, II-II, q. 77, a. 4 ad 3; also q. 187, a. 2. In his rule of Benedictine monastic life, Benedict allows the monks to sell goods for their own livelihood but at a price below the market average, in order to give all glory to God. Cf. Rule of Benedict (various editions), number 57.

²⁶ See Augustine, *Enarr. in Psalmos*, ps. 70, 15; PL 36,886; quoted e.g. by Thomas Aquinas, *Summa Theologiae* II-II, q. 77, a. 4 sed contra.

²⁷ For a description of this process, see Diana Wood, *Medieval Economic Thought* (Cambridge: Cambridge University Press, 2002), 110-120; Martin Schlag, “The Encyclical *Caritas in veritate*, Christian Tradition and the Modern

However, the deeper reason for the Church's wary stance toward commerce and finance, a reason that went beyond the limits of feudal society, was her concern for avarice or greed, defined as "immoderate love of possession."²⁸ Ever since Gregory the Great had systematized the capital vices,²⁹ there was an ongoing debate among the scholastic teachers, whether pride or avarice was the worst sin of all. The Bible offered arguments for both positions.³⁰ In any case, in Scholastic eyes merchants and especially financiers were in constant danger of avarice because they worked for profit. They wanted to increase their wealth. The profit motive as such was condemned as avarice.

Nonetheless, there is no condemnation of money either in the Medieval Dominican or the Franciscan School. In Aristotelian manner money was seen as a measure of value, as a means of exchange and as a store of wealth.³¹ Nor was there any condemnation of money and finance as such in the School of Salamanca, which incorporated the *Schola non affectata* of the "nominales" of Paris and the positive elements of Renaissance humanism into the Catholic tradition.³²

This is important for the topic at hand because a semantic shift regarding avarice had taken place in the civic humanism of the Renaissance, particularly in Florence. The new upward mobility in society had justified the profit motive and the desire for greater wealth. The boundary for growth had been pushed forward, and the answer to the question when enough was enough had become grey.³³ In this new cultural horizon, finance could be seen

World," in *Free Markets and the Culture of Common Good*, ed. Martin Schlag and Juan Andrés Mercado, (Heidelberg: Springer, 2012), 93-109.

²⁸ Thomas Aquinas, *Summa Theologiae* II-II, q. 118, a. 1 c.

²⁹ Gregory the Great, *Moralia* XXVI, 28: PL 76, 364-5.

³⁰ Eccl 10:15 ("initium omnis peccati est superbia"), 1 Tim 6:10 ("radix enim omnium malorum est cupiditas").

³¹ See Fabian Wittreck, *Geld als Instrument der Gerechtigkeit. Die Geldlehre des Hl. Thomas von Aquin in ihrem interkulturellen Kontext*, Paderborn: Schöningh, 2002.

³² An excellent overview is found in Juan Belda Plans, *La Escuela de Salamanca*, Madrid: BAC, 2000.

³³ Such Renaissance authors were, among others: Poggio Bracciolini, "De avaricia," in *Prosatori Latini del Quattrocento*, edited by Eugenio Garin, Milano - Napoli: Riccardo Ricciardi Editore, 1952, 249-301; Leon Battista Alberti, *I Libri della Famiglia*, ed. Ruggiero Romano and Alberto Tenenti, Einaudi, Torino 1969; Benedetto Cotrugli, *Il libro dell'arte di mercatura*, ed. Ugo Tucci, Venezia: Arsenale Editrice 1990; Matteo Palmieri, *Vita civile*, edited by Gino Belloni, Firenze: Sansoni, 1982. For a general description, see Marco

in a slightly more positive light, albeit fraught with moral peril. Actually, Domingo de Soto, the author of the first textbook of moral theology as an independent discipline in the modern sense, explained that the reason for his literary endeavors were the complexities of finance and the need to orientate Christian conscience in the field of contemporary business.³⁴ Finance thus is at the origin of modern moral theology!

There is, however, one great and decisive difference between the Scholastic and some modern views on money. In the Medieval tradition, money is placed at the service of the so-called “economic cycle”: Goods are exchanged for other goods with the help of money as a means of exchange and as a measure of value between disparate commodities. The economic cycle thus is Goods (G) – Money (M) – Goods (G). Goods are the aim and the measure of money. Money itself is measured and limited by goods. There is no need for more money than goods available.

This explains why just price and just wage were and are so central for the Catholic tradition. I am aware of the great difficulties attached to these notions and of the debates on the varying definitions of value. However, what the idea of justice in business fundamentally expresses is that there is a measure beyond money: goods should be truly good and services truly serve. Thus, the Scholastics with Aristotle opposed the so-called “chrematistic cycle”, in which money in itself is the aim. Money is given for goods in order to acquire more money: M – G – M. In such a cycle there is no objective end. Goods are measured by needs or at least wants. Money is pure potentiality and is infinitely expandable.

The rejection of the chrematistic cycle is one of the reasons for the canonical and theological condemnation of usury. For nearly a thousand years of Church history any form of interest on loans was condemned as intrinsically evil.³⁵ A thorough discussion of the history, development, arguments and debates of this prohi-

Pellegrini, *Religione e Umanesimo nel primo Rinascimento da Petrarca ad Alberti*, Firenze: Casa editrice Le Lettere, 2012; Odd Langholm, *The Merchant in the Confessional. Trade and Price in the Pre-Reformation Penitential Handbooks*, Brill, Leiden – Boston (2003), 269f.

³⁴ Domingo de Soto states this in the prologue to Book VI of his *De iustitia et iure*, edited by Instituto de Estudios Políticos, De la justicia y del derecho, Madrid 1968, (p. 505). His stance on financial practices remains negative: they were full of “malice, plague, and poison,” Soto, *De iustitia et iure*, lib. VI, q. VIII, a 1 (581).

³⁵ Its long and complex history has been well described by John T. Noonan Jr., *The Scholastic Analysis of Usury*. Cambridge: Harvard University

bition is far beyond the scope of the present essay. However, this much must be said: When Thomas Aquinas and the other Scholastic teachers came to reflect on the matter, the condemnation of usury was a plurisecular tradition of the Church, confirmed by Papal documents.³⁶ It thus had become a question of faith, but the medieval theologians argued for it rationally from a natural law perspective. Even such sympathetic modern scholars as Raymond De Roover, who reintroduced medieval economic ethics into contemporary debate, have accused scholasticism of having fallen into a “quagmire of contradictions”³⁷ on this topic.

However, this judgment perhaps misses the whole point. In the relevant question of his book *De Malo*, Aquinas lists 21 arguments against interest. Twenty of these arguments are not necessarily the points Thomas himself would make, but rather refutations of arguments brought forward in favor of interest by others. In his refutations Thomas does repeat the general scholastic doctrine on usury but consistently refers to his own argument of “consumptibility,”³⁸ which was very influential throughout scholasticism (except in Duns Scotus and his school). Aquinas points to this argument as the justification underlying all the rest. Money is sterile in a *moral* sense: money cannot produce money but is meant to be a means of exchange for a useful good. “The use of money is the same thing as money itself,” wrote Aquinas. Money had no other value than when exchanged. Therefore, counting substance and use separately is sinful and usurious.³⁹ The use and ownership of money in this argument are indistinguishable. The essence of money, according to Aquinas, is its consumption (hence the

Press, 1957; Gabriel Le Bras, “Usure.” *Dictionnaire de Théologie Catholique* XV/2 (1950): 2316-2372.

³⁶ The Second (1139) and the Third Lateran Councils (1179) prohibited usury and declared that this condemnation was revealed by the Bible. The *Decretum Gratiani* (ca. 1159) dedicated a special section to it, repeating the prohibition. Also Urban III, Letter *Consuluit nos* (between 1185 and 1187), DH 764, was very influential because it applied Lk 6:35 to usury. See Noonan, *Scholastic Analysis*, 18–20.

³⁷ Raymond de Roover, “Scholastic Economics. Survival and Lasting Influence from the Sixteenth Century to Adam Smith.” In *Business, Banking, and Economic Thought in Late Medieval and Early Modern Europe. Selected Studies of Raymond de Roover*, edited by Julius Kirshner, 306ss. Chicago and London: The University of Chicago Press, 1974, 318.

³⁸ Aquinas, *De Malo*, q. 13, a. 4; *Summa Theologiae*, II-II, q. 78.

³⁹ Aquinas, *De Malo*, q. 13, a. 4 c; cf. Odd Langholm, *Economics in the Medieval Schools: Wealth, Exchange, Value, Money & Usury according to the Paris Theological Tradition, 1200-1350*. Leiden: E.J. Brill, 1992, 243.

argument from consumptibility). It does not have any other use. Thus, having to pay back more than what one has received, merely for having used this money, means paying twice. From a modern point of view, anybody slightly acquainted with economics will understand that the notions Aquinas obviously lacks are that of the opportunity costs of liquid funds and of the default risk of the debtor. Interest compensates the creditor for these costs.

From this practical commercial and financial problem of evident costs the Catholic tradition developed the distinction between mere money and capital.⁴⁰ When a merchant invested money it acquired seminal character: it became an instrument, grew, and bore fruit. When the merchant gave out a loan from his capital, he was thus entitled to interest (not usury!) in three cases, which were called “extrinsic titles”: *poena morae*, *damnum emergens*, and *lucrum cessans*. These extrinsic titles when combined with an insurance contract and a contract of *societas*, in practical terms, enabled the payment of interest in commercial dealings, however excluded private consumer debt that was not aimed at fruitful investment. This typically “Catholic” form of finance was in force until the end of the 18th century, and as late as 1745 Pope Benedict XIV restated it in his encyclical “Vix pervenit.”⁴¹ I am not arguing for a return to such a regime, but for the wisdom of the insight into the difference between money and capital.

I think we need to reflect on the moral dimension of debt, credit and monetary expansion, particularly the illegitimacy of pure consumer credits. I am not referring to an occasional overcharging of a credit card or the purchase of real estate or of a car through sustainable and realistic loans. What I have in mind is a style of life where one habitually lives beyond his or her means, and the general atmosphere of consumerism that induces private debt.⁴² I also

⁴⁰ Particularly important was the Franciscan Peter John Olivi (1248-1298), who introduced this distinction, see his *Usure, compere e vendite: la scienza economica del XIII secolo*, ed. Amleto Spiccianni, Paolo Vian, and Giancarlo Andenna (Novara: Europa, 1998). This book contains Peter Olivi’s *Tractatus de emptione et venditione, de usuris et de restitutionibus*, written in the 13th century, 69ff. See also the edition by Sylvain Piron, *Traité des contrats*, Paris: Les Belles Lettres, 2012.

⁴¹ See DH 2546-2550. Islamic finance today still functions on these principles in order to comply with the prohibition of *riba*.

⁴² See the profound historical analysis by Brad S. Gregory, *The Unintended Reformation. How a Religious Revolution Secularized Society*, Cambridge, MA – London: Harvard University Press, 2012, particularly 235–297. Gregory posits an intrinsic link between capitalism and consumerism.

consider excessive public debt as a real evil that imposes the burdens of contemporary opportunist policies and intemperateness on future generations. Public debt is one of the major sources of rent-seeking. The rich who have capital enough to buy bonds receive their annual interests from the taxes paid by the whole population.⁴³ Building a normative barrier against credit expansion and monetary expansion, against the induction to foolish private debt and against the imposition of sky-rocketing public debt would also be advisable from the viewpoint of fundamental theology because it would more clearly maintain the continuity in Catholic moral teaching. The condemnation of usury in the past, for over a thousand years, was really very strong and absolutely unambiguous as an intrinsically evil act. At present we define (and condemn) usury as disproportionate interest rates as charged by loan sharks.⁴⁴ Would it not be more adequate to make the deeper distinction between money used for consumption (and therefore not capable of interest) and capital destined to investment (and therefore with interest)? Such a practice of debt avoidance would also echo the Bible's warning: "the borrower is the slave of the lender."⁴⁵

The Redemption of Finance

Following the logic of the Incarnation of Christ, Christians must not withdraw from this world but engage in its temporal structures, sanctifying them from within through the light of truth and the warmth of love.⁴⁶ Christ has redeemed the whole of reality, which includes finance, and continues to do so through Christians. However, what does such a calling specifically mean for a Christian working in finance? Is there anything he or she must do beyond obeying general ethical rules that are valid for everyone independently of their faith? Is there such a thing as Christian finance, comparable to the Islamic finance movement, which would be the natural haven for devout believers? With this last

⁴³ In the dawn of the modern economy, Adam Smith had already foreseen the growth of public debt, and David Hume had warned: "either the nation must destroy public credit or public credit will destroy the nation." ("Essay of Public Credit" 360-I, quoted from Christopher J. Berry, *The Idea of Commercial Society in the Scottish Enlightenment*, Edinburg: Edinburg University Press, 2013, 183.)

⁴⁴ Pope Francis, in his *Speech Following the General Audience*, January 29th, 2014, has called usury in this sense a "dramatic scourge."

⁴⁵ Prov 22:7.

⁴⁶ Second Vatican Council, Dogmatic Constitution *Lumen Gentium*, 30–38.

question I am not referring to financial institutions that manage the Church's material assets or sponsor Church activities, but posing the question whether there are specifically Christian technical rules for finance, or typically "Christian financial products" or forms of investment that are obligatory for Catholics. I don't think there can be anything of this kind or anything analogous to Islamic finance in the Christian religion because Christianity believes that faith is truth and that truth is one and universal. At the same time, however, practically speaking, being a Christian should make a big difference.

Today's free market economy is the result of a process of secularization, i.e. of the emancipation of commercial activities into the public sphere out of Ecclesiastical tutelage. However, our Western markets are characterized by moral values of Christian origin: all persons can participate in them on the basis of equality in dignity and rights; and economic activities must not infringe on human rights. In the past, in non-Christian societies there were markets, commerce, and trade, but they were not based and structured by the same values but on inequality and disrespect of dignity or freedom. Without turning a blind eye to similar phenomena existing in the present, our present economy is definitely not based on slavery, on privileges of rank or caste, on conquest, etc. Contemporary non-Christian societies participate in the globalized market of the West, and play according to its rules. Among these rules is human dignity, which has become a social principle thanks to Christian faith. Equality and liberty are its immediate consequences. Christians today should therefore be leaders of ethical improvement and social innovation. This implies avoiding investments in unethical activities (for instance, abortion, contraception, drugs, child labor, but also socially unjust or ecologically damaging production), and requires the moral strength to reflect on the avoidance of foolish private and public debt, as stated above. In many cases, the ethical decision will not be clear. The color of the markets is oft not black and white but grey: frequently investors will have to apply the rules to an action with double effect or the moral rules of material cooperation. Christian behavior should also put the central Christian commandment into effect: love of God and neighbor.

Along this line, Benedict XVI posed the challenge of introducing love into social macro-relationships, thus expanding its limits beyond the sphere of family or friends.⁴⁷ One way of doing this,

⁴⁷ Benedict XVI, Encyclical *Caritas in veritate*, 36.

for example, is charitable investment decisions (not donations but impact investment). It is not possible to list all the possibilities. In any case, Christians have a lot to contribute, advocating the anthropological dimension of money as material freedom and as medium of virtuous relationships. The cardinal virtues, practical wisdom, justice, temperance and courage are all very necessary in finance in order to correctly assess financial products as means and as ends, to rein in greed and control our “animal spirits” or “irrational exuberance”.

I find it very telling that the main representatives of virtue ethics are skeptical of the possibility of virtue in contemporary finance. Alasdair MacIntyre has recently published an article, in which he excludes the possibility of being both virtuous and making money in the present system of advanced capitalism.⁴⁸ According to this important moral philosopher the whole financial sector is “a school of bad character.” He explicitly underscores that he is not saying that all people working there are bad, but that being ethical is a disadvantage in their field. “Just as the successful training of a boxer will destroy his prospects as a violinist, so the inculcation of qualities of moral character is no way to prepare someone for a rewarding career in the financial sector. Ethics is not just irrelevant. It is a probably insuperable disadvantage.”⁴⁹ Why? Because—says MacIntyre—traders have to be too self-confident, they are apt to fail as virtuous risk-takers, unable to distinguish adequately between rashness, cowardice and courage. Their understanding of shared common goods is inevitably and radically defective because they are held strictly accountable for short-term successes. All of this is opposed to the virtues.⁵⁰ MacIntyre is against withdrawal from the world but does not seem to be able to accept the present world either. His proposal is to begin all over again, understanding the financial sector as both an engine of growth and a “perpetrator of great harms and continuing injustices.”⁵¹ From a combination of Marx and Aquinas he draws up a series of principles for this new beginning.

I agree with MacIntyre’s distinction between external and internal goods, and his notion of practice and institution. His

⁴⁸ Alasdair MacIntyre, “The Irrelevance of Ethics,” in Andrius Bielskis and Kelvin Knight, *Virtue and Economy. Essays on Morality and Markets* (Farnham: Ashgate, 2015), 7–21, 7f.

⁴⁹ *Ibid.*, 12

⁵⁰ *Ibid.*, 10–12.

⁵¹ *Ibid.*, 16f.

books have made a great impact on me. It is a pity that he cannot apply his own criteria to business. For this reason I agree with Hartman (and disagree with MacIntyre) that the motive of profit does not on principle destroy the pursuit of the internal goods of practices. In a similar way, the goal of the safety of the polis does not undermine martial courage. I too consider management to be a practice that can be aimed at the common good through a sort of leadership that encourages social capital.⁵² Even Hartman, though, is very critical of the financial sector as it has taken shape over the last decades. Finance has formed a “toxic brew” of institutions, which do not support a virtuous life.⁵³

Systemic unease about finance seems to prevail among ethicists. Structural or systemic evils seem to be so pronounced that they are seen to poison virtuous life. Perhaps this unease also explains why the approaches in Finance Ethics thus far have been mainly norm-oriented, not based on virtues.⁵⁴ Rules are certainly the first step to drain a moral swamp. In this sense structural reforms are certainly necessary: Financial institutions should not be able to regularly make profit off of the losses of clients; they should do less business of their own and concentrate on the service to their clients as their main source of revenue. However, in addition to rules, virtues are called for.⁵⁵ Financial instruments and products can without a doubt be good, and financial operators who work together in an atmosphere of trust and cooperation with one another and with their clients pursue internal and external goods. As long as it does not jeopardize or condition higher internal goods, the pursuit (also) of profit does not exclude virtuosity. To the contrary, under normal circumstances, profit might well be an indicator of excellence (another word for virtue), even though it is obviously not sufficient. The praxis of making a violin, for instance, cannot be excellent if the violin is not good: good *poiesis* is a necessary but not sufficient condition for good *praxis*.⁵⁶

⁵² See Edwin M. Hartman, *Virtue in Business*. Conversations with Aristotle, Cambridge: Cambridge University Press, 2013, 161-188.

⁵³ Hartman, *Virtue*, 186.

⁵⁴ See for instance John R. Boatright, *Ethics in Finance*, Malden - Oxford: Wiley - Blackwell, 2014.

⁵⁵ In the sense of a combination of rules and virtues, see also M. A. Santoro - R. J. Strauss, *Wall Street Values. Business Ethics and the Global Financial Crisis*. Cambridge University Press, Cambridge 2013.

⁵⁶ Cf. Hartman, *Virtue*, 166.

The possibility of leading a virtuous life can encourage Christians who are active in finance to evangelize their walk of life. Evangelization is a program of cultural transformation that starts with the affirmation of the goodness of what exists. Then it proceeds to cleanse it of its sinful elements.⁵⁷ This second step, the cleansing process, unfolds in three actions: the proclamation of values (or practical truths), offering exemplary practices (virtues, best practices), and the creation of institutions.⁵⁸

Religious enthusiasm alone and well-intentioned programs from the core of the Gospel can be very dangerous for political and economic life if they lack truth and skill. The plumbing in a house and the hidden wires in its walls are not nice to look at and are very complicated and intricate. Nobody should tamper with them unless he is a specialist – otherwise he would leave our common house in a mess! The specialists, in turn, must serve the people living in the house and serve their needs and purposes. They will fulfill their task well if they recognize what is good for them, abide by the rules, and are virtuous in their work.

⁵⁷ See Francis Cardinal George, *The Difference God Makes. A Catholic Vision of Faith, Communion, and Culture*, New York: The Crossroad Publishing Company, 2009.

⁵⁸ I have developed these ideas in my book *Cómo poner a dieta al cannibal. Ética para salir de la crisis económica*, Madrid: Rialp, 2015.

Discorso del Gran Cancelliere
S.E.R. Mons. Javier Echevarria

Atto di inaugurazione
dell'anno accademico
5-X-2015

*Eminenze Reverendissime, Eccellenze,
Professori, collaboratori, studenti,
Signore e Signori,*

Mentre è appena cominciato il Sinodo ordinario sulla famiglia, inizia anche questo nuovo anno accademico. Alle nostre preghiere, per un evento così importante per la vita di tutta la Chiesa, vogliamo aggiungere e offrire anche il lavoro accademico che, sebbene non sparisca mai dell'orizzonte di uno studente o di un professore durante il periodo estivo, assume oggi un'importanza speciale, in occasione di questa solenne inaugurazione.

Come aiutare meglio la Chiesa durante quest'anno accademico se non con il nostro impegno personale perseverante in questo lavoro universitario? Lo studio non è un compito pesante, o una formalità accademica da compiere velocemente per poi passare ad altre cose, alla "vera" vita. Dobbiamo apprezzare lo studio con gratitudine, perché si tratta, infatti, di un'opportunità che Dio Nostro Signore ci offre, anche se questo implica sforzo e fatica. Ciò significa anche e soprattutto fare scoperte per la nostra vita intellettuale e progressi nella nostra vita spirituale. Che gioia trovarci di nuovo all'inizio di un cammino sul quale già sappiamo che incontreremo il Signore! Lui è sempre disposto ad illuminarci, ad aiutarci, a sostenerci, e noi vogliamo essere attenti al Suo passaggio nella nostra vita per ricevere la Sua luce e perfezionare così la nostra conoscenza della Verità, dell'unica Verità, che viene da Lui. Sì, anche noi vogliamo "*perseverare nell'insegnamento degli Apostoli*" (At 2, 42), non solo per il nostro profitto personale, ma per la crescita di tutta la società.

Nello studio incontreremo Dio e incontreremo gli altri. Questi anni di studio a Roma non ci allontanano dalle preoccupazioni immediate e concrete del nostro mondo, della nostra terra di origine. Anzi, questo periodo di approfondimento intellettuale ci spinge a capire meglio e a preoccuparci delle sfide del nostro tempo, un tempo esposto al pericolo dell'ignoranza, dell'oscuramento della

verità; proprio nella mancanza di verità, si trova infatti la vera povertà dell'umanità, dalla quale nascono tante altre povertà. Lo studio non ci isola in un mondo teorico, lontano dall'umanità, non ci rinchioda in una torre d'avorio. Al contrario! Più volte, papa Benedetto XVI ha sottolineato che *“la fede ha un contenuto concreto. Non è una spiritualità indeterminata, una sensazione indefinibile per la trascendenza. Dio ha agito e proprio Lui ha parlato. Ha realmente fatto qualcosa e ha realmente detto qualcosa. Certamente, la fede è, in primo luogo, un affidarsi a Dio, un rapporto vivo con Lui. Ma il Dio al quale ci affidiamo ha un volto e ci ha donato la sua Parola”* (Benedetto XVI, Omelia, 11 febbraio 2011).

Ancora oggi, proprio oggi, abbiamo bisogno di ascoltare questa Parola, di capire la sua fecondità, la sola capace di nutrire veramente questo nostro mondo. Troviamo la stessa idea nella prima enciclica di Papa Francesco, parlando del rapporto tra scienza e fede: *“La luce della fede, in quanto unita alla verità dell'amore, non è aliena al mondo materiale, perché l'amore si vive sempre in corpo e anima; la luce della fede è luce incarnata, che procede dalla vita luminosa di Gesù. Essa illumina anche la materia, confida nel suo ordine, conosce che in essa si apre un cammino di armonia e di comprensione sempre più ampio. (...) Invitando alla meraviglia davanti al mistero del creato, la fede allarga gli orizzonti della ragione per illuminare meglio il mondo che si schiude agli studi della scienza”*.¹

Se vogliamo però “allargare gli orizzonti” e illuminare davvero il mondo di oggi, dobbiamo cominciare da noi stessi e applicare questa luce di Dio alla nostra vita, con conversioni personali piccole però costanti, che man mano costruiscono in noi questa unità di vita, che San Josemaría ci indicava come un aspetto centrale di una vita veramente cristiana. Così lo studio, per condurci a Dio, deve diventare *“occasione di santificazione personale e mezzo per collaborare con Dio alla santificazione di coloro che ci circondano. (...) Il lavoro così fatto è orazione. Lo studio così fatto è orazione. La ricerca scientifica così fatta è orazione. Tutto converge verso una sola realtà: tutto è orazione, tutto può e deve portarci a Dio, alimentando un rapporto continuo con Lui, dalla mattina alla sera. (...) In tal modo l'anima si irrobustisce in un'unità di vita semplice e forte.”*²

A questo riguardo, c'è un'espressione che percorre la recente enciclica di Papa Francesco e ne dà una chiave di lettura molto uti-

¹ FRANCESCO, *Lettera enciclica Lumen Fidei*, 34.

² JOSEMARÍA ESCRIVÁ DE BALAGUER, *È Gesù che passa*, Milano, Ares, 7^a ed 2003, 10.

le per chi desidera vivere in coerenza con la sua fede: *“Tutto è connesso”* ripete il Santo Padre. Segnalando in particolare alcuni errori dell’antropocentrismo moderno, afferma: *“Se l’essere umano non riscopre il suo vero posto, non comprende in maniera adeguata sé stesso e finisce per contraddire la propria realtà”*.³ Conoscere Dio, capire se stessi, convertirsi per aiutare gli altri: ecco la responsabilità alla quale lo studio ci spinge. Dandomi l’opportunità di studiare a Roma, Dio ha fatto di me un “amministratore responsabile”⁴, che deve prendersi cura degli altri e di tutto il creato. La nostra responsabilità si inserisce pienamente in questo invito del Papa: *“Il lavoro dovrebbe essere l’ambito di questo multiforme sviluppo personale, dove si mettono in gioco molte dimensioni della vita: la creatività, la proiezione nel futuro, lo sviluppo delle capacità, l’esercizio dei valori, la comunicazione con gli altri, un atteggiamento di adorazione”*.⁵

Ancora una volta, non si tratta di cose teoriche. Questa responsabilità per il nostro tempo si deve tradurre nella nostra vita quotidiana, puntando, come dice il Santo Padre, su un “altro stile di vita”, che consiste nell’*“assumere il compito di avere cura del creato con piccole azioni quotidiane”*. *“Non bisogna pensare che questi sforzi non cambieranno il mondo – sottolinea papa Francesco –. Tali azioni diffondono un bene nella società che sempre produce frutti al di là di quanto si possa constatare, perché provocano in seno a questa terra un bene che tende sempre a diffondersi, a volte invisibilmente.”*⁶ Tutto è connesso: la nostra perseveranza nello studio, la nostra lotta ascetica, la nostra preoccupazione per gli altri studenti e professori, la nostra cura del creato, e, vorrei aggiungere, il nostro rispetto per il lavoro degli altri, specialmente il lavoro nascosto di tutte le persone, negli uffici tecnici o di segreteria, che contribuiscono a renderci la vita più facile e amabile.

Responsabilità verso tutto e verso tutti: né lo studio né la ricerca accademica ci isolano dagli altri, al contrario! Non esiste un’università se non c’è dialogo costante con gli altri, apertura verso altre discipline, aiuto reciproco nel cercare l’unica Verità e, nello stesso tempo, ascolto di quelli che pensano diversamente da noi, anche perché vengono da culture così varie. Il Santo Padre ci invita a *“sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mon-*

³ FRANCESCO, *Lettera enciclica Laudato si’*, 115.

⁴ *Ibid.*, 116.

⁵ *Ibid.*, 127.

⁶ *Ibid.*, 212.

do, che vale la pena di essere buoni e onesti”.⁷ L’università è forse il migliore luogo per seguire “l’esempio di santa Teresa di Lisieux, [che] ci invita alla pratica della piccola via dell’amore, a non perdere l’opportunità di una parola gentile, di un sorriso, di qualsiasi piccolo gesto che semini pace e amicizia”.⁸

Vorrei infine soffermarmi su un evento importante, nel quale saremo tutti coinvolti, non soltanto per il fatto di vivere a Roma, ma anche come studenti o professori: l’apertura dell’anno giubilare della Misericordia. Non c’è nessun periodo della vita che sia esente da tensioni o incomprensioni, e la comunità universitaria non è un luogo preservato da ogni difficoltà. Non mi riferisco soltanto agli esami! Il mondo universitario ha le sue esigenze, che sono le conseguenze logiche della mèta alta che ci proponiamo: conoscere la verità che viene della Parola di Dio e vivere in conformità con questa Parola. Dio stesso, precisamente perché ci ama, è esigente con i suoi figli, esigente e misericordioso. Verità e Misericordia sono in Lui intimamente connessi.

Papa Benedetto XVI poneva questa domanda: “La verità, almeno così come la fede della Chiesa ce la presenta, non è forse troppo alta e troppo difficile per l’uomo? (...) Certo, – riconosceva il Papa emerito – la via alta e ardua che conduce alla verità e al bene non è una via comoda. Essa sfida l’uomo.”⁹ Questa sfida ci può fare paura, come fa paura a tanti uomini del nostro tempo, che preferiscono fuggire le esigenze della verità e rimanere nella comodità del proprio io. Ora, Dio non ci lascia mai soli di fronte a una verità disincarnata, fredda, che sarebbe infine un giogo insopportabile per l’uomo. In Gesù Cristo, diceva Papa Benedetto, “il Logos, la Verità in persona, è nello stesso tempo anche la riconciliazione, il perdono che trasforma oltre tutte le nostre capacità e incapacità personali.” Così, con il nostro Signore, “il giogo della verità è divenuto “leggero” (cfr. Mt 11, 30).”¹⁰

L’apertura dell’anno della Misericordia ci farà capire che “tutto è connesso”: la verità e la misericordia sono radicati nella stessa fonte di amore. Il nostro studio ci farà conoscere le esigenze della verità, ci farà vedere la necessità di vivere in conformità con essa, nel nostro lavoro, nelle cose piccole della nostra vita quotidiana, nel nostro rapporto con gli altri.

⁷ *Ibid.*, 229.

⁸ *Ibid.*, 230.

⁹ JOSEPH RATZINGER, *L’elogio della coscienza: la verità interroga il cuore*, Siena, Cantagalli, 2009, 30.

¹⁰ *Ibid.*, 32.

Mentre accompagniamo in spirito di orazione il Sinodo ordinario sulla famiglia, affidiamo alla Madonna del Rosario queste intenzioni e il nuovo anno accademico 2015-2016 che ora dichiaro inaugurato.

Relazione delle attività
dell'anno accademico 2014-2015

Notizie generali

Il Gran Cancelliere ha nominato il Rev. Antonio Rodríguez de Rivera, Cappellano dell'Università; il Rev. Prof. Jesús Miñambres, Decano della Facoltà di Diritto Canonico; il Dott. Carlo Di Marco, Amministratore. Ha rinnovato le nomine del Rev. Prof. Philip Goyret quale Vice Rettore; del Rev. Prof. José María La Porte, quale Decano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale; del Rev. Dott. Manuel Miedes quale Segretario Generale; del Dott. Álvaro Sánchez-Carpintero, quale Direttore di Promozione e Sviluppo.

Il Rettore Magnifico ha nominato il Rev. Prof. Antonio Malo, Vicedecano della Facoltà di Filosofia; il Rev. Prof. Giulio Maspero, Vicedecano della Facoltà di Teologia; il Rev. Prof. José Luis Gutiérrez Martín, quale Direttore dell'Istituto di Liturgia. Ha rinnovato inoltre la nomina del Prof. Daniel Arasa quale Vicedecano della Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale e la nomina del Rev. Prof. Massimo del Pozzo, quale Coordinatore degli Studi della Facoltà di Diritto Canonico.

Relativamente al corpo docente, nell'anno accademico 2014-2015 sono stati nominati:

- **Facoltà di Teologia:** Rev. Prof. Javier López Díaz, professore Straordinario; Rev. Prof. Juan José Silvestre Valor, professore Associato; Professoressa María del Pilar Río, professore Associato; Rev. Prof. Angelo Lameri, professore Visitante;
- **Facoltà di Diritto Canonico:** Prof. Federico Marti, professore Incaricato; Rev. Prof. Thierry Sol, professore Incaricato; Rev. Prof. Stefan Mückl, professore Incaricato; Rev. Dott. Álvaro Lino González Alonso, Assistente;

- **Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale:**
Prof.ssa Federica Bergamino, professore Associato; Prof. Ralf van Bühren, professore Associato.

PROFESSORI

Nell'anno accademico 2014-2015 il numero complessivo dei docenti nelle quattro Facoltà è di 173. In particolare, nella **Facoltà di Teologia** sono presenti 3 Emeriti; 7 Ordinari; 8 Straordinari; 10 Associati; 27 Incaricati; 6 Visitanti; 8 Assistenti; 1 Ricercatrice. Nella Facoltà di **Diritto Canonico**: 2 Emeriti; 8 Ordinari; 4 Straordinari; 1 Associato; 6 Incaricati; 10 Visitanti; 2 Assistenti. Nella **Facoltà di Filosofia**: 1 Emerito; 6 Ordinari; 3 Straordinari; 7 Associati; 6 Incaricati; 2 Visitanti. Nella **Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale**: 1 Emerito; 2 Ordinari; 2 Straordinari; 4 Associati; 23 Incaricati; 11 Visitanti; 2 Assistenti. Nel **Dipartimento di Lingue**: 6 Incaricati. **L'Istituto Superiore di Scienze Religiose** all'Apollinare si avvale della collaborazione di 66 docenti di cui 7 Stabili, 40 Incaricati, 13 Visitanti e 2 Assistenti.

STUDENTI ISCRITTI

Nell'anno accademico 2014-2015, gli studenti iscritti all'Università sono stati 1438, di cui 1.107 iscritti alle quattro Facoltà, e 331 iscritti all'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare. Gli studenti provenivano da 76 paesi dei cinque continenti.

Provenienza geografica degli studenti delle Facoltà

- Africa: 115 studenti di 18 paesi diversi:
Benin (3); Burkina-Faso (3); Burundi (2); Camerun (8); Ciad (1); Costa d'Avorio (8); Ghana (5); Guinea (1); Kenya (19); Nigeria (17); Rep. Centrafricana (2); Rep. Dem. del Congo (12); Repubblica Sudafricana (6); Repubblica del Congo (7); Ruanda (2); Tanzania (9); Uganda (7); Zambia (3).
- Asia: 118 studenti di 14 paesi diversi:
Armenia (1); Bangladesh (1); Cina (17); Corea del Sud (2); Filippine (37); Giappone (1); India (37); Indonesia (2); Kazakistan (1); Libano (3); Russia (1); Singapore (1); Sri Lanka (5); Vietnam (9).
- Europa: 503 studenti di 22 paesi diversi:
Andorra (1); Austria (7); Croazia (17); Finlandia (2); Francia (30); Germania (10); Gran Bretagna (9); Irlanda (3); Italia (162); Lituania (2); Malta (2); Olanda (4); Polonia (20); Portogallo (20); Rep. Ceca (2); Rep. Slovacca (8); Romania (7); Slovenia (3); Spagna (172); Svizzera (11); Ucraina (7); Ungheria (4).
- Nord America: 159 studenti di 3 paesi diversi:
Canada (9); Messico (59); Stati Uniti (91).
- Centro America: 32 studenti di 7 paesi diversi:
Costa Rica (1); El Salvador (13); Guatemala (5); Haiti (5); Nicaragua (4); Panama (2); Repubblica Dominicana (2).
- Sud America: 172 studenti di 11 paesi diversi:
Argentina (29); Bolivia (2); Brasile (40); Cile (20); Colombia (22); Ecuador (11); Paraguay (3); Perù (18); Trinidad-Tobago (1); Uruguay (1); Venezuela (23).
- Oceania: 8 studenti provenienti dall'Australia.

- 18 settembre 2014: **presentazione della biografia di Álvaro del Portillo** dal titolo *Álvaro del Portillo*. Il primo successore di san Josemaría alla guida dell'Opus Dei, scritta da Javier Medina Bayo, sacerdote postulatore della causa, dottore in Scienze della Formazione, in Filosofia e testimone diretto degli ultimi 24 anni di vita di don Álvaro. L'evento rientrava tra le attività che precedevano la beatificazione del Servo di Dio, che è stata celebrata a Madrid il 27 settembre 2014. Durante la presentazione sono intervenuti: Mons. Javier Echevarría (Prelato dell'Opus Dei) per un breve saluto iniziale, il Cardinale Francesco Monterisi (Arciprete emerito della Basilica di San Paolo), il padre carmelitano Antonio Maria Sicari (teologo, scrittore e saggista), la prof.ssa Emma Fattorini (docente di Storia contemporanea all'Università "La Sapienza" e senatrice della Repubblica), e la prof.ssa Maria Vittoria Marini Clarelli (direttrice della Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea di Roma). Ha moderato gli interventi Cesare Cavalleri, direttore delle Edizioni Ares, casa editrice che ha pubblicato il libro.
- 12 e 13 febbraio 2015: in collaborazione con la Fondazione Joseph Ratzinger-Benedetto XVI, l'Associazione *Patres* e la Fraternità San Carlo, l'Università ha ospitato le giornate di studio sul tema *Ratzinger e Daniélou di fronte al mistero della storia*. Abbiamo voluto accostare la ricerca teologica e filosofica di Daniélou a quella di Ratzinger – ha osservato **Jonah Lynch**, docente alla Gregoriana e membro del comitato organizzatore – non solo in modo aneddotico, ma seguendo le linee principali del loro pensiero. Tanti e numerosi sono infatti i punti di contatto tra i due pensatori, ad esempio, nel metodo dell'interpretazione della Scrittura, nella considerazione della storia, ma anche nella loro chiarezza espositiva. Entrambi sono studiosi che parlano agli uomini del loro tempo. Secondo **Giulio Maspero, professore di patristica alla Santa Croce**: "Pur così diversi per temperamento e stile si tratta di due pensatori, che sono stati trattati in qualche caso, con 'sufficienza' da alcuni 'esperti', in ambito patristico, per quanto riguarda Daniélou, e, in quello esegetico, in relazione a Ratzinger. Tali fraintendimenti possono essere attribuiti probabilmente al loro essere teologi che sviluppano una teologia patristica, una teologia biblica, una teologia liturgica e così sfuggono al riduzionismo storicista, ma anche a quello illuminista". Per l'occasione, è stato presentato l'ultimo libro del prof. **Guillaume Derville** dedicato ai sacramenti dell'iniziazione cristiana nell'opera del Card. Daniélou: *Histoire*,

mystères, sacrements. Les sacrements de l'initiation chrétienne dans l'œuvre de Jean Daniélou.

- 6 maggio 2015: l'Università ha promosso una **Giornata di studio e riflessione sulla Vita consacrata**, nell'Anno ad essa dedicato. Sono intervenuti il Vescovo Ausiliare di Milano, Mons. **Paolo Martinelli**, O.F.M. Cap., e il rev. prof. **Fabio Ciardi**, O.M.I.. Dopo le testimonianze di alcuni Religiosi e Religiose, la giornata si è conclusa con un incontro di preghiera nella Basilica di Sant'Apollinare.
- 20 maggio 2015: in collaborazione con il Pontificio Consiglio di Giustizia e Pace, il *World Resource Institute*, *The New Climate Economy* e l'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi presso la Santa Sede, l'Università ha ospitato la **Conferenza** sul tema *The New Climate Economy. How Economic Growth and Sustainability can go Hand in Hand*.

L'iniziativa, organizzata in vista della pubblicazione dell'enciclica di **Papa Francesco** sui temi dell'ecologia, ha voluto essere occasione di riflessione sul recente *The New Climate Economy Report*, dal quale emerge che “gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni economiche e la riduzione dei rischi climatici sono complementari”.

Infatti, spiegano gli organizzatori, “la crescita economica non può essere ottenuta senza tener conto del rischio climatico che comporta. Allo stesso tempo, la riduzione delle emissioni sarà molto più difficile senza un'economia forte”.

Tra i partecipanti alla conferenza, i Cardinali **Peter Turkson**, presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, e **Donald Wuerl**, Arcivescovo di Washington, **Felipe Calderón**, presidente della *Global Commission on Economy and Climate*, **Paul Polman**, amministratore delegato di *Unilever* e **Jeremy Oppenheim**, direttore di *McKinsey & Co*. Il Segretario di Stato vaticano, Cardinale **Pietro Parolin**, nel messaggio inviato ai partecipanti alla Conferenza, ha auspicato un rafforzamento della “compatibilità” tra crescita economica e sviluppo sostenibile: “Quando il futuro del pianeta è minacciato – si legge nel messaggio – non ci sono frontiere politiche, barriere, muri che possano nascondervi dal proteggere noi stessi dagli effetti dell'ambiente e dalla degradazione sociale. Non c'è spazio per la globalizzazione dell'indifferenza, l'economia dell'esclusione o la ‘cultura dello scarto’ così spesso denunciate da Papa Francesco”.

- 29 maggio 2015: su iniziativa dell'Ambasciata della Repubblica di El Salvador presso la Santa Sede, ha avuto luogo un **atto di ringraziamento** per la recente **beatificazione di Mons. Oscar**

Romero, martirizzato in odio alla fede. Si è tenuta la proiezione del filmato *Oscar Romero: Una Voz Universal*. A seguire, nella Basilica di Sant'Apollinare, il Card. **Marc Ouellet**, Prefetto della Congregazione per i Vescovi, ha presieduto una Solenne Messa di ringraziamento.

ALTRE NOTIZIE

- Il Rev. Mons. **Fernando Ocariz**, Vice Gran Cancelliere dell'Università, è stato nominato **Vicario ausiliare** della Prelatura dell'Opus Dei. Mons. Ocariz è professore emerito della Facoltà di Teologia.
A succedergli nell'incarico di **Vicario generale** della Prelatura, è il rev. Mons. **Mariano Fazio**, già Rettore dell'Università dal 2002 al 2008 e, precedentemente, primo decano della Facoltà di Comunicazione (1996-1999).
- 20 ottobre 2014: con il patrocinio dell'Ambasciata di Guatemala presso la Santa Sede, ha avuto luogo la proiezione del **documentario *Abrazos***, del cineasta guatemalteco **Luis Argueta**. Il documentario è stato in gran parte girato prima negli Stati Uniti e poi in Guatemala e la sua struttura narrativa indaga su tanti cittadini guatemaltechi emigrati, clandestini e non, negli Stati Uniti che da molti anni desiderano far ritorno nel loro Paese per "abbracciare" i genitori o tanti altri parenti mai rivisti dal giorno della partenza. Particolarmente commoventi i racconti di bambini, ragazzi e giovani nati negli Stati Uniti che desiderano intensamente andare nel Paese di origine dei loro genitori per conoscere i nonni, gli zii, ma anche fratelli e sorelle. Per l'occasione, il regista Argueta ha avuto un incontro con professori e studenti della Facoltà di Comunicazione.
- 21 novembre 2014: presentazione del volume di **Vittorio Possenti** *Nihilism and Metaphysics* (Suny Press), su una nuova riformulazione della metafisica rispetto al nichilismo. Ne hanno discusso con l'autore il prof. **Stephen Brock**, il prof. **Kevin L. Flannery**, S.J., **Jesús Villagrassa**, L.C., e **Daniel Gallagher**, che ha tradotto il libro.
- 16 gennaio 2015: gli studenti della **Missouri-Columbia Journalism School** hanno fatto visita all'Università, accompagnati da professori della Facoltà di Comunicazione, nell'ambito del programma *Europe Tour 2015 in Rome*.
- 26 marzo 2015: I rapporti tra la Santa Sede e il Comitato internazionale della Croce Rossa, tra gli inizi del Comitato e

gli anni Trenta del XX secolo sono analizzati dal volume della prof.ssa María Eugenia Ossandón, *Colaborar en el terreno de la caridad* (Esc), facente parte della collana Quaderni di Storia della Chiesa, promossa dall'omonimo Dipartimento. Sono intervenuti **Massimiliano Valente** (Università Europea di Roma) e **Gianfranco Armando** (Archivio Segreto Vaticano).

- 20 aprile 2015: *“Vogliamo restare cristiani e conservare la nostra fede, nonostante i drammi”*. **Un gruppo di 40 profughi cattolici iracheni**, ormai residenti in Francia, ha fatto visita all'Università, come tappa di un pellegrinaggio che stanno compiendo in questi giorni a Roma e in altre città italiane. Per l'occasione, hanno anche incontrato alcuni giornalisti, ai quali hanno raccontato la loro esperienza di rifugiati.
- 25 maggio 2015: **presentazione del libro** *Humanism in Economics and Business* (Springer), a cura di **Domènec Melé** (IESE Business School) e **Martin Schlag** (Centro di Ricerca MCE). Oltre ai curatori, sono intervenuti il prof. **Vittorio Cesarotti** (Università degli Studi di Roma Tor Vergata) e il prof. **Paolo Boccardelli** (LUISS Guido Carli). Il libro offre diverse prospettive sull'Umanesimo così come sviluppate dalla Dottrina Sociale della Chiesa, e si focalizza in particolare sul loro impatto nel mondo del business e dell'economia.
- 6 giugno 2015: per il terzo anno consecutivo, l'Ufficio di Promozione & Sviluppo ha organizzato l'evento di beneficenza *“Sotto il Cielo di Roma...ancora insieme”*, finalizzato alla raccolta di contributi che verranno totalmente destinati a borse di studio per sacerdoti e seminaristi in difficoltà economiche provenienti da ogni parte del mondo. L'iniziativa è stata inaugurata da un concerto del *Coro dell'Aventino* e dell'*Orchestra RomainCanto*, diretti dal M° **Fabio Avolio**, che hanno eseguito brani di Torelli e Vivaldi. A seguire ha avuto luogo la cena-buffet sul terrazzo dell'Università.
- Il rev. **Arturo Bellocq**, docente del Dipartimento di Teologia Morale, è stato insignito del **Premio Internazionale “Economia e Società”**, promosso dalla Fondazione vaticana *Centesimus Annus - Pro Pontifice*, nella categoria giovani ricercatori in Dottrina Sociale della Chiesa. Nel 2012 Bellocq ha pubblicato, per le edizioni Edicep-Edusc, lo studio *La doctrina social de la Iglesia. Qué es y qué no es*, secondo volume della collana MCE-Books.
- Come ogni anno, un gruppo di seminaristi americani partecipanti all'iniziativa *The Rome Experience*, ha frequentato nel mese di giugno le aule dell'Università per seguire i corsi accademici

previsti dal loro intenso programma. Tra le altre mete in cui il gruppo ha fatto tappa, Chicago, Ars (Francia), Lione, Barcellona e Torreciudad (Spagna). L'itinerario formativo si svolge da maggio a luglio e prevede corsi di formazione sui temi della nuova evangelizzazione, sulle virtù umane del sacerdote, l'architettura religiosa, le prassi pastorali, un excursus biblico, storico ed ecclesiastico, oltre a pellegrinaggi in santuari mariani, visite alle Basiliche Maggiori e alle Catacombe di Roma e un ritiro spirituale della durata di 5 giorni. Uno dei partecipanti, proveniente dall'Arcidiocesi di Los Angeles, ha detto in proposito: *"The Rome Experience, in particular through the intellectual or educational component, has done a lot to bring me back to Christ and help me fall in love again with the One who I'm doing it all for."*

- È uscito in il nono volume (2015) della **rivista "Studia et Documenta"**, edita dell'*Istituto Storico San Josemaría Escrivá* e alla quale collaborano diversi professori dell'Università. Il tema monografico a cui è dedicata la prima parte del volume tratteggia la figura di Monsignor **Álvaro del Portillo**, beatificato lo scorso 27 settembre e del quale è stato celebrato il centenario della nascita nel 2014. Anche questa edizione è suddivisa in cinque parti: un quaderno monografico, una sezione di studi e note, una riservata alla pubblicazione di documenti, una sezione con notizie di attualità e un'ultima a carattere bibliografico.
- Il sacerdote messicano **Rubén Pérez Ortiz**, alunno della Facoltà di Teologia (2008), è stato insignito del Premio statale *Diritti Umani 2014*.

Facoltà di Teologia

1. STUDENTI

Nell'anno accademico 2014 - 2015 gli studenti iscritti alla Facoltà sono stati 599 così suddivisi:

Ciclo 1	315
Ciclo 2	199
Ciclo 3	133

2. ATTIVITÀ VARIE

- 17 - 20 settembre 2014: **XIII International Colloquium on Gregory of Nyssa**, incentrato sul suo lavoro esegetico *In Canticum canticorum*. L'opera espone una delle caratteristiche distintive del pensiero di San Gregorio, e cioè la profonda interconnessione tra pensiero e vita spirituale. Come spiegano gli organizzatori, "ciò rappresenta, senza dubbio, un ricco e prezioso cammino di investigazione per la ricerca contemporanea".
- 26 - 30 novembre 2014: su iniziativa dell'Istituto di Liturgia e delle Associazioni *Via Lucis* e *Nartex*, ha avuto luogo il **primo meeting annuale di artisti e teologi**, che hanno riflettuto sul tema *Art and liturgy for a contemporary experimental work*.
- 3 - 4 marzo 2015: **Convegno** *Il mistero di Cristo, reso presente nella liturgia*.
Tra le finalità dell'iniziativa, "offrire una riflessione teologica sulla liturgia che rivolga l'attenzione verso il suo centro e

radice”, che è appunto “il mistero di Cristo”. “Tale mistero è da intendersi con tutte le sfaccettature che presenta nel Nuovo Testamento, sia nei Vangeli che nelle Lettere paoline. Il “mistero” è identificato con Cristo: la sua Persona, la sua Pasqua, unitamente alla Chiesa quale suo corpo, mediante il dono dello Spirito Santo”.

Questa prospettiva, dunque, conduce a una comprensione storico-salvifica della liturgia. In questo contesto si sono mossi i temi delle relazioni: il *mystêrion* nel Nuovo Testamento; *Mysterium* e *sacramentum* nelle fonti liturgiche; l’attualizzazione del Mistero nella celebrazione liturgica; la liturgia delle ore, in quanto celebrazione del Mistero; l’esperienza del Mistero pasquale attraverso la musica liturgica; la vita cristiana in quanto segnata dal Mistero celebrato”.

- 6 maggio 2015: **giornata di studio sulla vita consacrata**. Papa Francesco invita tutta la Chiesa a vivere l’Anno della Vita Consacrata «anzitutto per ringraziare il Signore e fare memoria grata dei doni ricevuti e che tuttora riceviamo per mezzo della santità dei Fondatori e delle Fondatrici e della fedeltà di tanti consacrati al proprio carisma. [...] Vi invito tutti a stringervi attorno alle persone consacrate, a gioire con loro, a condividere le loro difficoltà, a collaborare con esse, nella misura del possibile, per il perseguimento del loro ministero e della loro opera, che sono poi quelli dell’intera Chiesa. Fate sentire loro l’affetto e il calore di tutto il popolo cristiano» (21 novembre 2014). Rispondendo a questo invito e sulla scia del pensiero di San Josemaría, che scriveva: «Abbiamo venerazione e affetto per tutti i religiosi, e preghiamo il Signore che renda ogni giorno più efficace il loro servizio alla Chiesa e all’umanità intera» (Colloqui 54), la Pontificia Università della Santa Croce ha promosso una giornata per riflettere sulla vita consacrata, per ascoltare le testimonianze e pregare con e per i religiosi.

3. FESTA DELLA FACOLTÀ

- 20 gennaio 2015: Festa Accademica del Patrono della Facoltà, **San Tommaso d’Aquino**. Dopo la Santa Messa nella Basilica di Sant’Apollinare, il Rev. Prof. **Robert Wielockx** ha tenuto la relazione *San Tommaso su certezza e libertà*.

4. SEMINARI PER PROFESSORI

- 20 ottobre 2014: Rev. Prof. Carlos Jódar, Pontificia Università della Santa Croce, su *Adorazione e culto nell'Antico Testamento*.
- 17 novembre 2014: Rev. Prof. José María Galván, Pontificia Università della Santa Croce, su *La speranza teologica nell'ambito della postmodernità*.
- 15 dicembre 2014: Prof. Mons. Pierangelo Sequeri, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, su *Gli idoli postmoderni e la questione del fondamento*.
- 16 febbraio 2015: Rev. Prof. Luc Crepy, c.j.m., Pontificia Università Gregoriana, su *Il battesimo e l'identificazione con Cristo nella proposta spirituale di San Giovanni Eudes*.
- 27 aprile 2015: Rev. Prof. Carlo Pioppi, Pontificia Università della Santa Croce, su *Una tappa importante del passaggio dalla missione alla Chiesa locale in Estremo Oriente. Pio XI e l'ordinazione dei primi vescovi cinesi (1926)*.

5. ATTIVITÀ DEI PROFESSORI

Agulles Simó, Pau

Articoli

- *Efecto abortivo de los anticonceptivos hormonales: una revisión*, «Cuadernos de Bioética», vol. 26/1 (2015) , pp. 69-109.

Belda, Manuel

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *III Forum Nazionale di Docenti di Teologia spirituale: "Teologia spirituale e Concilio Vaticano II: Temi e Problemi"*, organizzato da Docenti di Teologia spirituale delle Facoltà di Teologia - Università Pontificia Salesiana, Roma, 18 - 20 Settembre 2014.

Bosch, Vincente

Articoli

- *Christifideles laici y el Beato Álvaro del Portillo*, «Scripta Theologica», vol. 47/2 (2015) , pp. 321-344.
- *Il ruolo dei laici nella nuova evangelizzazione. Il carattere ecclesiale del loro impegno nel mondo*, «Rivista Teologica di Lugano», vol. 19/2 (2014) , pp. 313-324.

Contributi a opere collettive

- *Mística ordinaria y cotidianidad en ámbito secular*, in Sancho F. J. (a cura di), *La identidad de la mística: fe y experiencia de Dios. Actas del Congreso Internacional de Mística, Ávila 21-24 abril 2014*, Monte Carmelo - Universidad de la Mística-CITeS, Burgos 2014, pp. 229-248.
- *Álvaro del Portillo y la Christifideles laici. Valenza teologica della secolarità*, in Gefaell P. (a cura di), *Vir fidelis multum laudabitur. Nel centenario della nascita di Mons. Álvaro del Portillo*, vol. 2, Edusc, Roma 2014, pp. 369-386.

De Salis, Miguel*Libri*

- Borges Hackmann G.L., de Salis Amaral M. (a cura di), *As Constituições do Vaticano II - Ontem e hoje*, Edições CNBB, Brasília 2015, 264 pp.

Contributi a opere collettive

- *Hermenêutica da reforma*, in Borges Hackmann G. L., De Salis Amaral M. (a cura di), *As Constituições do Vaticano II - Ontem e hoje*, Edições CNBB, Brasília 2015, pp. 31 - 73
- *La chiamata universale alla santità e all'apostolato negli insegnamenti di San Josemaría Escrivá. Elementi per una disamina del suo messaggio prima del Concilio Vaticano II*, in López Díaz, J. J. (a cura di), *San Josemaría e il pensiero teologico. Atti del Convegno Teologico Roma 14-16 novembre 2013*, vol. 2, Edusc, Roma 2015, pp. 181-205.

Articoli

- *La ricezione postconciliare della 'Lumen gentium': piste per superare l'impasse*, «Lateranum», vol. 80/3 (2014) , pp. 595-611.
- *Evangelii gaudium: come distinguere, senza separare, il fine e la missione della Chiesa*, «PATH», vol. 13/2 (2014) , pp. 317-329.

Recensioni

- Herms E., Zak L. (a cura di), *Sacramento e parola nel fondamento e contenuto della fede. Studi teologici sulla dottrina cattolico-romana ed evangelico-luterana*, Lateran University Press-Mohr Siebeck, Roma-Tübingen 2011, 368 pp., in «Annales Theologici» vol. 29/1 (2015), pp. 203-208.
- Illanes J. (a cura di), *Diccionario de San Josemaría Escrivá de Balaguer*, vol. 1, Monte Carmelo, Burgos 2013, 1358 pp., in «Studia et Documenta» vol. 9 (2015), pp. 398-401.

- Richi Alberti G., *Karol Wojtyła. Uno stile conciliare*, Marcianum Press, Venezia 2012, 412 pp., in «Annales Theologici» vol. 28/1 (2014), pp. 235-237.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- XVI Convegno di Studi della Facoltà di Teologia: “Il mistero di Cristo reso presente nella liturgia”, organizzato dalla Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 3-4 marzo 2015. Comunicazione dal titolo: El fundamento litúrgico-sacramental del ser cristiano: elementos para una reflexión.
- *Simposio de Teologia da Diocese de Petrópolis*. Organizzatore: Seminário diocesano, Petrópolis, Brasile, 26 Agosto 2014. Presentazione della relazione: *A recepção da Lumen gentium: pistas para superar o impasse*.
- *Simposio di Teologia della Diocesi di Petrópolis*. Organizzatore: Università Católica de Petrópolis, Petrópolis, Brasile, 25 agosto 2014. Presentazione della relazione: *Igreja, santidade e pecado: como conciliar estas realidades no mundo de hoje?*

De Virgilio, Giuseppe

Libri

- *La pienezza della misericordia. Una lettura vocazionale di Col 1,1-23*, Rogate, Roma 2015, 106 pp.
- (a cura di), *La vocazione alla santità: Prospettive teologico-morali nel cinquantesimo della Lumen gentium*. Scritti in onore di Terence G. Kennedy CSsR, Rogate, Roma 2014, 200 pp.

Contributi a opere collettive

- *Introduzione e Bilancio Conclusivo*, in *La vocazione alla santità. Prospettive teologico-morali nel cinquantesimo della Lumen gentium*, Rogate, Roma 2014, pp. 11-20.

Articoli

- *La profezia vocazionale del Concilio Vaticano II*, «Vocazioni», vol. 1/1 (2014), pp. 5-12.
- *Primato di Cristo e riconciliazione universale in Col 1,3-23: Aspetti letterari e teologici*, «Bibbia e Oriente», vol. 2 (2014), pp. 24-46.
- *Sacerdozio e culto. Tra attesa e compimento*, «Parole di Vita», vol. 6 (2014), pp. 15-20.
- *Aspetti e contesti del genere omiletico nel Nuovo Testamento*, «Annales Theologici», vol. 27/2 (2014), pp. 233-244.

Lavori multimediali

- conduzione serie tv: *Commenti biblici ai periodi di Avvento-Natale e Quaresima - Pasqua - Anni liturgici 2010-2015*.

- conduzione serie tv: *commenti biblici per TeleRadio Padre Pio (televisione satellitare) - Avvento-Natale; Quaresima-Pasqua 2014-2015.*
- partecipazione (ospite in trasmissione) speciale tv: *Intervista per RAI International - riflessioni su temi biblici.*

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- Settimana Biblica Nazionale, organizzato da Associazione Biblica Italiana, Anagni - Istituto Teologico, 23 - 26 giugno 2015. Comunicazione dal titolo: «Il libro dell'Apocalisse: tradizione, redazione, teologia».
- *Convegno: La presenza di Cristo nella liturgia*, organizzato da Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 3 - 4 marzo 2015. Comunicazione dal titolo: *Aspetti biblico-teologici della Cena del Signore a Corinto (1Cor 11,17-34).*
- *XXII Convegno: «La filosofia come Paideia»*, organizzato da Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 22 - 23 Febbraio 2015. Comunicazione dal titolo: *La paideia come «sofferenza educatrice» in Ebrei.*
- *Convegno Regionale Pastorale Familiare Abruzzo-Molise*, organizzato da Ufficio Regionale della Pastorale Familiare Abruzzo-Molise, Prati di Tivo TE, 29 - 30 agosto 2014. Relazione dal titolo: *Fondamenti biblici del "maschile e femminile" - un itinerario interdisciplinare».*

Nomine esterne

- 2015-1-1 *Membro del Comitato Scientifico* presso Centro di Formazione Sacerdotale (CFS) della Pontificia Università della Santa Croce, Roma (durata 2015-2017).
- 2014-10-1 *Visiting Professor* presso Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale sez. S. Tommaso, Napoli (durata un anno).

Díaz Dorronsoro, Rafael

Contributi a opere collettive

- *Natura e grazia nel matrimonio*, in *Matrimonio e famiglia. La questione antropologica*, EDUSC, Roma 2015, pp. 87-113.
- *Il carattere battesimale e il consenso matrimoniale*, in *Fides Foedus. La fede e il sacramento del matrimonio*, Cantagalli, Siena 2014, pp. 123-139.

Articoli

- *Fé e celebração do matrimónio*, «Celebração Litúrgica», vol. 2 (2015).

- *La noción rahneriana de símbolo esencial revisada a partir de la antropología trascendental de Leonardo Polo*, «Miscelánea poliana», vol. 46 (2014).

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- Colloquio di Teologia: Fides - foedus: la fede e il sacramento del matrimonio, organizzato da Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per studi su matrimonio e famiglia, Roma, 3 aprile 2014. Comunicazione dal titolo: Il carattere battesimale e il consenso matrimoniale.
- *XIX Convegno di studi: Matrimonio e famiglia. La “questione antropologica” e l’evangelizzazione della famiglia*, organizzato da Pontificia Università della Santa Croce, Facoltà di Diritto Canonico, Roma, 12 - 13 marzo 2015. Comunicazione dal titolo: *Natura e grazia nel matrimonio*.

Domingo, Javier Á.

Contributi a opere collettive

- *Blocchi giganteschi di cava nell’architettura pubblica di Roma e delle provincie occidentali*, in *Arqueología de la Construcción IV. Las canteras en el mundo antiguo: sistemas de explotación y procesos productivos (Padova 2012)*, CSIC, Mérida 2014, pp. 117-134.
- *Gigantismo nell’architettura templare delle provincie romane e le sue implicazioni nell’approvvigionamento e nella messa in opera delle componenti marmoree*, in *Koncani, I. (ed.): Proceedings of the 12th International Colloquium on Roman Provincial Art. The dating of stone monuments and criteria for determination of chronology, (Pula 2012)*, Pola 2014, pp. 159-165.
- *I monumenti architettonici ispanici: alcuni problemi di datazione stilistica*, in *Koncani, I. (ed.): Proceedings of the 12th International Colloquium on Roman Provincial Art. The dating of stone monuments and criteria for determination of chronology, (Pula 2012)*, Pola 2014, pp. 177-181.
- *Infraestructuras hidráulicas en Tusculum*, in *Actuaciones arqueológicas en el área de Tusculum (Monte Porzio Catone, Lazio-Italia). Entre investigación y divulgación social.*, Publicaciones del CSIC, Madrid 2014, pp. 241-249.
- *Le décor architectonique*, in *Rébé, I.; Raynaud, C.; Sénac, Ph. (dir.): Le premier Moyen Âge à Ruscino (Château-Roussillon, Perpignan, Pyrénées-Orientales). Entre Septimanie et al-Andalus (VIIe-IXe s.)*, vol. 35, Monographies d’Archéologie Méditerranéenne, Lattes 2014, pp. 225-235.

Articoli

- *The differences in Roman Construction Costs: the Workers' Salary*, «Boreas. Münstersche Beiträge zur Archäologie», vol. 36 (2014), pp. 119-143.
- *La decoración arquitectónica de San Cebrián de Mazote (Valladolid): reaprovechamiento, imitación e innovación en el alto medioevo hispánico*», «Madrider Mitteilungen», vol. 54 (2014) , pp. 548-579.

Ducay, Antonio*Articoli*

- *La redenzione come apertura della vita umana alla grazia*, «Annales Theologici», vol. 29/1 (2015), pp. 123-138.

Contributi a opere collettive

- *Profilo biografico e bibliografico*, in *Egli manifestò la sua gloria. Saggi teologici offerti al Prof. José Antonio Riestra in occasione del suo 70° genetliaco*, Edusc, Roma 2015, pp. 503-515.
- *Caducità e redenzione. Una descrizione del senso dell'opera di Gesù*, in *Egli manifestò la sua gloria. Saggi teologici offerti al Prof. José Antonio Riestra in occasione del suo 70° genetliaco*, Edusc, Roma 2015, pp. 153-174.

Estrada, Bernardo*Articoli*

- *L'unità della Chiesa. Una prospettiva neotestamentaria*, ««Rivista teologica di Lugano» », vol. 19/3 (2014), pp. 397-419.
- *La parola e la «gioia dello Spirito Santo» (1Ts 1,6): Aspetti biblico-teologici*, «Bibbia e Oriente», vol. 56 (2014), pp. 179-216.

Recensioni

- Bovon F., *L'Évangile selon saint Luc 19,28-24-53*, Labor et Fides, Genève 2009, 555 pp., in «Rivista Biblica» vol. 62/4 (2014), pp. 401-405.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Convegno: Presentazione del Volume 2 - "Opera Omnia" di Joseph-Ratzinger-Benedetto XVI*. Organizzatore: Università Cattolica di Lublino "Giovanni Paolo II", Lublin, Poland, 24 ottobre 2014. Presentazione della relazione: *La fiducia nella Provvidenza. Commentario di san Bonaventura a Lc 12,13-34*.
- *Le sfide di Papa Francesco*. Organizzatore: Parrocchia Santa Veneranda, Pesaro, Italia, 12 agosto 2014. Presentazione della relazione: *Il Papa Francesco e la cultura*.

García Ibáñez, Angel*Dispense ad uso degli studenti*

- *Il sacramento della penitenza e della riconciliazione. Storia e teologia, vol. I/3a: Il sacramento della penitenza nel Medioevo*, 2014, 157 pp.

Goyret, Philip*Libri*

- *Renacidos, ungidos, comprometidos: El bautismo y la confirmación*, Edusc, Roma 2015.

Contributi a opere collettive

- *Diakonia e servizio di carità nella Chiesa*, in *Il servizio della carità: Corresponsabilità & organizzazione*, Pont. Consiglio Cor Unum, Città del Vaticano 2014, pp. 29-46.
- *Naturaleza pastoral-doctrinal del Vaticano II*, in *En torno al Vaticano II: claves históricas, doctrinales y pastorales*, Eunsa, Pamplona 2014, pp. 119-136.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Corso sulla formazione sacerdotale*, organizzato da Congregazione Apostoli di Gesù Crocifisso, San Giovanni Rotondo, Italia, 11 maggio 2015.

González, Eusebio*Libri*

- *(a cura di) Collectanea Biblica del prof. Michelangelo Tábet*, Edusc, Roma 2014, 763 pp.

Recensioni

- *Il Pentateuco sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Dehoniane, Bologna 2012, 272 pp., in «*Annales theologici*» vol. 29/2 (2015), pp. 479-480.

Grohe, Johannes*Contributi a opere collettive*

- *El Concilio Vaticano II como Concilio Ecuménico*, in Gaisse Fariña L. (a cura di), *A los 50 años del Concilio Ecuménico Vaticano II, 24° Simposio de Historia de la Iglesia en España y América, Sevilla, 13 de mayo 2013*, Academia de Historia Eclesiástica de Sevilla, Sevilla 2015, pp. 11-21.
- *O Concilio Vaticano II e os Concilios Ecumênicos*, in Borges Hackmann G. L., De Salis Amaral M. (a cura di), *As Constituições do Vaticano II. Ontem e Hoje*, Edições CNBB, Brasília 2015, pp. 11-29.

- *Storia del Filioque prima del 1014 e il suo inserimento nel Credo*, in Gagliardi M. (a cura di), *Il Filioque. A mille anni dal suo inserimento nel Credo a Roma (1014-2014). Atti del Convegno di Studi, Ateneo Pontificio "Regina Apostolorum", Roma (27-28 novembre 2014)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2015, pp. 15-38.
- *Concilio di Costanza (1414-1418)*, in Piatti P., Bucci O. (a cura di), *Storia dei Concili Ecumenici. Attori, canoni, eredità*, Città Nuova - Sefir, Roma 2014, pp. 319-344.
- *Concilio di Basilea - Ferrara - Firenze (1431-1445)*, in Piatti P., Bucci O. (a cura di), *Storia dei Concili Ecumenici. Attori, canoni, eredità*, Città Nuova - Sefir, Roma 2014, pp. 319-370.

Lavori multimediali

- partecipazione (ospite in trasmissione) videoclip: *With more than 2,000 participants, how did Paul VI manage the Second Vatican Council?. Rome Reports Video News: <http://www.romereports.com/pg157701-with-more-than-2-000-participants-how-did-paul-vi-manage-the-second-vatican-councilen.2014/07/17>*
- partecipazione (ospite in trasmissione) videoclip: *Pope Francis set to deliver Bull of Indiction for the Holy Year of Mercy on Saturday. Rome Reports Video News: <http://www.romereports.com/pg161023-pope-francis-set-to-deliver-bull-of-indiction-for-the-holy-year-of-mercy-on-saturday-en.2015/04/10>*
- partecipazione (ospite in trasmissione) speciale tv: *TV2000: Bel tempo si spera. Festa di San Filippo Neri in occasione del 500° anniversario della nascita (21.07.2015):*
- https://www.youtube.com/watch?v=uF7qT_k8Nkk.2015/05/26

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Treffen der Freunde und Förderer der Pontificia Università della Santa Croce*, organizzato da Freunde und Förderer der Pontificia Università della Santa Croce, Colonia, Germania, 12 maggio 2015. Relazione dal titolo: *Hinter die Kulissen geblickt. Die Bischofssynode über die Familie in kirchengeschichtlicher Sicht.*
- *Konzil und Fürst*, organizzato da Internationale Gesellschaft für Konziliengeschichtsforschung e.V. - Institut für Historische Theologie, Universität Wien, Wien, Austria, 18 - 21 settembre 2014. Relazione dal titolo: *Die Kirchenpolitik Alfons' V. von Aragón im Bezug auf die Allgemeinen und Provinzialkonzilien.*
- *Seminario di Studio per docenti dello Studium Generale della Prelatura dell'Opus Dei*, organizzato da Tagungshaus Hardtberg, Kreuzweingarten, Germania, 29 maggio - 1 giugno 2014.

Relazione dal titolo: *Mission - Evangelisierung - Apostolat. Die Aussagen des II. Vatikanischen Konzils im historischen Kontext und die nachkonziliare Entwicklung.* .

Gutiérrez-Martín, José Luis

Contributi a opere collettive

- *La narración de lo sagrado en una sociedad secular*, in Berlanga A. (a cura di), *Adorar a Dios en la liturgia*, Eunsa, Pamplona 2015, pp. 41-63.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Il mistero di Cristo reso presente nella liturgia*. XVI Convegno della Facoltà di Teologia, organizzato dalla Facoltà di Teologia. Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 3 - 4 marzo 2015. Relazione dal titolo: *L'attualizzazione del Mistero nella celebrazione liturgica*.

Nomine esterne

- 2014 *Miembro del Consejo Asesor* presso Revista Española de Teología. Universidad San Dámaso, Madrid.

Jódar-Estrella, Carlos

Libri

- *Biblia, teología y lingüística del texto*, ESC, Roma 2015, 231 pp.

Contributi a opere collettive

- *Adorar y dar culto en el Antiguo Testamento*, in Berlanga A. (a cura di), *Adorar a Dios en la liturgia*, Eunsa, Pamplona 2015, pp. 103-125.

Recensioni

- Vermeylen J., *Le livre d'Isaïe. Une cathédrale littéraire*, Cerf, Paris 2014, 235 pp., in «Estudios Bíblicos» vol. 73 (2015), pp. 137-140.

López Arias, Fernando

Articoli

- *Celebrar en las periferias: el espacio litúrgico eventual*, in Palabra 619, novembre 2014, pp. 54-57.

López Díaz, Javier

Articoli

- *Chiamata universale alla santità nella Chiesa e Teologia Spirituale nella Costituzione "Lumen gentium", «Mysterion», vol. 7 (2014), pp. 199-222.*

Martínez Ferrer, Luis*Recensioni*

- Guiducci P., *Il Terzo Reich contro Pio XII. Papa Pacelli nei documenti nazisti*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, 376 pp., in «*Annales Theologici*» vol. 28/1 2014, pp. 212-216.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- Seminario: *Espacio urbano, modelos arquitectónicos y sociedad: rasgos de la iberoamérica colonial*, organizzato da Escuela de Estudios Hispanoamericanos, Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Sevilla, Spagna, 10 - 11 dicembre 2014. Relazione dal titolo: *El médico Pedro López (1527-1597). Socialización y religiosidad: asistencia hospitalaria en México.*

Mira Iborra, Manuel*Contributi a opere collettive*

- “*Endiosamiento*” y “*divinización*” en las enseñanzas de san Josemaría Escrivá, in *San Josemaría e il pensiero teologico* (a cura di J. López Díaz), Edusc, Roma 2015, pp. 95-132.

Articoli

- *Matrimonio y familia en los Padres de la Iglesia*, «*Scripta Theologica*», vol. 47/1 (2015) , pp. 89-110.

Miralles, Antonio*Articoli*

- *Sacramenti e sacramentali nella Sacrosanctum Concilium*, «*Culmine e Fonte*», 5 (2014) , pp. 5-10.

O' Callaghan, Paul*Libri*

- *God Ahead of Us : The Story of Divine Grace*, Fortress Press, Minneapolis 2014, xii + 149 pp.

Contributi a opere collettive

- *I tempi dell'amore, della santità e della misericordia. Una riflessione sulle strutture di sostegno del matrimonio e della famiglia*, in Franceschi H. (a cura di), *Matrimonio e famiglia. La questione antropologica*, Edusc, Roma 2015, pp. 49-64.

Articoli

- *La resurrección de la carne y los inicios de la revolución antropológica cristiana*, in *Palabra* 624, aprile 2015, pp. 85-86.
- *Santidad y “nariz católica”*, in *Palabra* 621, gennaio 2015, pp. 53-54.

- *The role of Theology in the Promotion of a Pluralistic University*, «PATH», vol. 14/1 (2015) , pp. 69-93.
- *Resurrección de la carne y esperanza cristiana*, in *Palabra* 628, luglio 2015, pp. 84-85.
- *La immortalidad del hombre*, in *Palabra* 613, maggio 2014, pag. 53.
- *Sobre el fin del mundo (I)*, in *Palabra* 616, gennaio 2014, pag. 85.
- *Sobre el fin del mundo (II)*, in *Palabra* 619, novembre 2014, pag. 53.
- *Mandar es obedecer...*, in *Palabra*, vol. 609, febbraio 2014, pag. 53.

Lavori multimediali

- partecipazione (ospite in trasmissione) speciale tv: *La vocation ecclésiale du théologien. "Sal et lumière" (Canada)*. <http://youtu.be/9-0gnvHG5E4?list=PL8BE903786F4B6733>.20.2.2015

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *VI Corso di specializzazione in Informazione religiosa per vaticanisti*, organizzato da Associazione ISCOM; AIGASV, Facoltà di Comunicazione della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 22 aprile 2015. Relazione dal titolo: *Natura e missione della Chiesa*.
- *Matrimonio e famiglia. La "questione antropologica" e l'evangelizzazione della famiglia*, organizzato da Facoltà di Teologia della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 12 - 13 marzo 2015. Relazione dal titolo: *Antropologia teologica e matrimonio*.
- *Corso di Escatologia: Cosa dice la fede cristiana sul cielo, l'inferno e l'aldilà*, organizzato da Residenza Universitaria Internazionale, Roma, 4 febbraio - 25 marzo 2015. Relazione dal titolo: *Esiste "veramente" l'inferno?*
- *Seminario permanente di Storia della Chiesa*, organizzato dal Dipartimento di Storia della Chiesa della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 23 ottobre 2014. Relazione dal titolo: *La giustificazione dell'uomo. Martin Lutero e il Concilio di Trento*.
- *XI Simposio Internazionale dei docenti universitari: L'idea di Università. Investire nella conoscenza in Europa e per l'Europa*, organizzato dalla Diocesi di Roma - Ufficio Pastorale Universitaria, Pontificia Università Lateranense, Roma, 1 - 4 ottobre 2014. Comunicazione dal titolo: *Il ruolo della teologia all'interno dei saperi universitari*.
- *IV Seminar for Journalists "The Church Up Close: Covering Catholicism in the Age of Francis"*, organizzato da Pontificia

Università della Santa Croce, Facoltà di Comunicazione Istituzionale, Roma, 8 - 14 settembre 2014. Relazione dal titolo: *What is the Church?*.

Nomine esterne

- 2014 *Membro del Comitato Scientifico* presso Centro di Formazione Sacerdotale, Pontificia Università della Santa Croce (durata 3 anni).
- 2014 *Membro rieletto ad quinquennium*, Consiglio della Pontificia Accademia di Teologia (durata 5 anni).

Porras, Antonio

Articoli

- *Reflexiones ético-políticas con ocasión del 20 aniversario del Año Internacional de la Familia*, «*Annales theologici*», vol. 28 (2014), pp. 301-334.

Rego, Juan

Articoli

- *“Venite et gustate” La experiencia litúrgica del gusto*, «*Phase*», vol. 326 (2015), pp. 137-152.

Recensioni

- Lameri A., *La “Pontificia Commissio de sacra liturgia praeparatoria Concilii Vaticani II”. Documenti, Testi, Verballi*, Centro Liturgico Vincenziano - Edizioni Liturgiche, Roma 2013, 884 pp., in «*Phase*» vol. 326 (2015), pp. 184 - 185

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Il mistero di Cristo reso presente nella Liturgia*, organizzato da Pontificia Università Santa Croce, Roma, 3 - 4 marzo 2015. Comunicazione dal titolo: *Sacrosanctum Concilium, n. 10: storia, contenuto, riflessioni*.
- *Liturgia ed Evangelizzazione*, organizzato da Conferenza Episcopale Italiana - Pontificia Università Gregoriana, Roma, 25 - 27 febbraio 2015. Comunicazione dal titolo: *Una bellezza che illude? La tensione tra l'esperienza rituale e la vita ordinaria come sfida per la Nuova Evangelizzazione*.
- *Primo incontro annuale di artisti e teologi*, organizzato da Via - Nártex - Istituto di Liturgia della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 26 - 29 novembre 2014. Relazione dal titolo: *La liturgia come immagine*.

Soggiorni di studio e ricerca

- *Visiting Scholar* presso Seminar für Liturgiewissenschaft - Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität Bonn, Germania, 1 luglio - 31 agosto 2014

Requena, Federico M.

Articoli

- *The Impact of the Second Vatican Council on United States Catholic Historiography*, «U.S. Catholic Historian», vol. 33/2 (2015), pp. 103-132.
- *Conversación en Chicago con Martin E. Marty*, «Anuario de Historia de la Iglesia», vol. 24 (2015), pp. 407-435.
- *El claustro académico del Centro de Estudios Eclesiásticos de la Sociedad Sacerdotal de la Santa Cruz: los profesores de Teología del beato Álvaro del Portillo*, «Studia et Documenta. Rivista dell'Istituto Storico San Josemaría Escrivá», vol. 9 (2015), pp. 13-55.
- *“We find our sanctity in the middle of the world”: Father José Luis Múzquiz and the Beginnings of Opus Dei in the United States, 1949–1961*, «U.S. Catholic Historian», vol. 32/3 (2014), pp. 101-124.

Requena, Pablo

Articoli

- *L'utilizzo del placebo secondo l'ultima versione della Dichiarazione di Helsinki. Dibattito fra due posizioni etiche*, «Medicina e Morale», vol. 1 (2015), pp. 81-124.
- *Prudenza medica e casistica. Alcune considerazioni a proposito del libro “Bioetica e infanzia. Dalla teoria alla prassi”*, «Studia Moralia», vol. 1/53 (2015), pp. 154-167.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Conferenza presso St John Vianney Seminary NPC*, Pretoria, South Africa, 6 ottobre 2015, dal titolo: *Current bioethical issues: a chanlleng for Christian reflection*.
- *Conferenza presso University of Pretoria*, Pretoria, South Africa, 4 ottobre 2015, dal titolo: *End-of-life issues between bioethics and medical ethics*.
- *VIII Encuentro del Foro Iberoamericano de Entidades Médicas*, Santiago de Compostela, España, 3 - 6 giugno 2015. Comunicazione dal titolo: *Traficar, vender y donar órganos*.
- *Presentazione del libro “Bioetica e infanzia” (M.L. Di Pietro - M.P. Faggioni)*, Accademia Alfonsiana, Roma, 16 ottobre 2014. Comunicazione dal titolo: *La prudenza medica*.

Nomine esterne

- 2014 *Membro della Consulta Diocesana di Bioetica* presso il Vicariato di Roma.

Río García, Maria del Pilar*Libri*

- *Los fieles laicos, Iglesia en la entraña del mundo. Reflexión teológica sobre la identidad de los laicos en un tiempo de nueva evangelización*, Palabra, Madrid 2015, 428 pp.

Contributi a opere collettive

- *El protagonismo de los laicos en la nueva evangelización a la luz de la doctrina conciliar*, conferenza pronunciata nel XXVI Corso internazionale de actualización teológica, “La Evangelización hoy a la luz del Concilio Vaticano II”, presso l’Universidad de La Sabana, Bogotá (Colombia).

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *L’anno liturgico, mistero di Cristo e della Chiesa secondo Odo Casel*, comunicazione presentata al XVI Convegno della Facoltà di Teologia dell’Università della Santa Croce, “Il Mistero di Cristo reso presente nella liturgia, Roma 3-4 marzo 2015.

Rodríguez Luño, Ángel*Libri*

- *La difamación*, Rialp, Madrid 2015, 117 pp.
- *Ética General*, Eunsa, Pamplona 2014, 294 pp.
- *Diffamazione, Epicheia, Divorziati. Tre saggi di Teologia Morale*, Edusc, Roma 2014, 168 pp.

Rossi Espagnet, Carla*Contributi a opere collettive*

- *Principi fondamentali del Magistero della Chiesa sul matrimonio*, in *Matrimonio e famiglia. La questione antropologica*, Héctor Franceschi, Roma 2015, pp. 66-85.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Missione eucaristica con la statua internazionale della Madonna di Fatima pellegrina*, organizzato da Diocesi di Palmi (RC), Palmi (RC), Italia, 22/05/2015. Relazione dal titolo: *Una bellezza chiamata Maria*.
- *Matrimonio e famiglia. La “questione antropologica” e l’evangelizzazione della famiglia*, organizzato da Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 12 - 13 marzo 2015. Relazione dal titolo: *Principi fondamentali del Magistero della Chiesa sul matrimonio*.

Sanz Sánchez, Santiago

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- Seminario di professori del Dipartimento di Teologia Dogmatica, organizzato da Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 12/01/2015. Relazione dal titolo: *Un inedito sorprendente del giovane professore Ratzinger: il manoscritto di Münster sulla dottrina della creazione (1964)*.

Schlag, Martin

Libri

- (a cura di) *Le sfide della responsabilità cristiana. Domande e risposte sul Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, ESC, Roma 2015, 271 pp.
- Insieme a J. A. Mercado e J. Miller, *The challenge of Charity*, ESC, Roma, 272 pp.

Contributi a opere collettive

- *Nicht von der Welt, aber in der Welt: der gesellschaftliche Auftrag der Kirche*, in Schallenberg P., Dal Toso G. (a cura di), *Nächstenliebe oder Gerechtigkeit? Zum Verhältnis von Caritastheologie und Christlicher Sozialethik*, Ferdinand Schöningh, Paderborn 2014, pp. 83-101.

Tábet, Miguel Angel

Libri

- *Introduzione ai libri poetici e sapienziali dell'Antico Testamento*, Edusc (Sussidi di Teologia), Roma 2015, 330 pp.
- *Storia della Salvezza. Breve introduzione secondo il racconto biblico*, Edusc, Roma 2015, 132 pp.
- *Io sarò con te. Una lettura vocazionale di Es 3,1-4,18 (Bibbia e vocazione 21)*, Rogate, Roma 2015.
- *Riflessioni sulla "Dei Verbum". In occasione del 50° anniversario della Costituzione Dogmatica*, Aracne, Ariccia 2015.

Contributi a opere collettive

- *La contribución del pensamiento de San Josemaría a la reflexión bíblica*, in López Díaz J. (a cura di), *San Josemaría e il pensiero teologico*, vol. 2, Edusc, Roma 2015, pp. 159-179. Atti del convegno teologico svolto a Roma nella sede della Pontificia Università della Santa Croce (14-16 Nov. 2013).
- *La recepción de la perspectiva hermenéutica de la Constitución Dogmática «Dei Verbum» 12 en la Exhortación Apostólica «Verbum Domini»*, in Milan F. (a cura di), *Revelación, Escritura, Interpretación*, Eunsa (Biblioteca de Teología 35), Pamplona

2014, pp. 329-342. Estudios en honor del Prof. Gonzalo Aranda Pérez.

Articoli

- *Gal 4,4: “Nacido de mujer, nacido bajo la ley”*. Una reflexión mariológica en el contexto de la carta a los Gálatas, «*Scripta de Maria*», vol. 12 (2015), pp. 55-83.
- «*Dei Verbum*» & «*Verbum Domini*», «*Studi Cattolici*», vol. 58 (2014), pp. 586-594.
- «*Dei Verbum*»: Una rilettura nel cinquantenario, «*Studi Cattolici*», vol. 58 (2014), pp. 404-410.
- *Riflessioni sulla storia dell’Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, «*ATh*», vol. 28 (2014), pp. 11-38.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- Conferenza: “*Parla, Signore, perchè il tuo servo ascolta*”. Una lettura della costituzione dogmatica “*Dei Verbum*” in occasione del cinquantenario della pubblicazione della Costituzione dogmatica “*Dei Verbum*”, Duomo di Chiusi, 12 novembre 2014.
- XLIII Settimana Biblica Nazionale dell’ABI: *Chi può narrare le potenti opere del Signore? (Sal. 106,2). Modelli di intervento di Dio nella storia*. Organizzatore: ABI (Associazione Biblica Italiana), presso il Pontificio Istituto Biblico, 8-12 settembre 2014.
- Conferenza: *La figura di Pietro nel Nuovo Testamento* presso Parrocchia “*San Pietro in Camerellis*”, Salerno, 26-28 giugno 2014. Conferenza pronunciata il 27 giugno in occasione del Solenne Triduo in onore di San Pietro Apostolo.

Touze, Laurent

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Conversazione alla Comunità dei Monaci*, Abbazia trappista di Nový Dvůr, Repubblica Ceca, 30/01/2015.
- *Sessione di teologia* presso lo Studium dell’Abbazia trappista di Nový Dvůr, 27 - 31 Gennaio 2015.

Articoli

- *La spiritualité des conseils évangéliques s’applique-t-elle aux prêtres séculiers?*, «*Bulletin de Littérature Ecclésiastique*», vol. 116 (2015) , pp. 71-90.

Vial, Wenceslao

Libri

- *Psicologia della salute mentale e spirituale*, ESC, Roma 2015, 380 pp.

6. GRADI ACCADEMICI

Baccellierato

Hanno conseguito il Baccellierato 105 studenti:

- Adams, Robert
- Aramburu Carmona, Ana María
- Baker, Joseph
- Baños Atance, Emma
- Baretta, Pietro
- Bautista Lizcano, Alexander
- Bertín, Juan de Dios
- Blanco, Ricardo Hernán
- Bravo Alvarez, Luis Miguel
- Bueno Delgado, Guillermo Jesús
- Carbone Ossa, Camila María
- Cárdenas Matute, Andrés
- Castrillo Maortua, Ana
- Catubao, Dina
- Chen, Wenke
- Cortés Elorza, Iñigo José
- de Brisoult, Côme, Marie, Francois
- De Castro Manglano, Rafael
- De Castro, Wellington José
- Deakin, Kevin
- Díaz Palacio, Juan Carlos
- Dong, Yanzhao
- Du Parc, Jean-Marie Marc
- Erdozain Castiella, Pablo Carlos
- Escandell Lucas, José María
- Federik Fernández, María del Milagro
- Fernández Lacabe, Maite
- Flores Gonzalez, Daniel Alberto
- Francis, Jerin
- Froitzheim Rinelli de Almeida, Renata
- Garcés Lira, José Nicolás
- García Blanco, Pablo María
- García Díaz, Gabriel Jose
- García Marcos, Juan Pablo
- Gazmuri Barros, María del Pilar
- González Molina, Clara
- Gratacos Casacuberta, Alejandro

- Herre, Josef Johannes Raphael
- Ibañez Isasmendi, María José
- Jeronimo Duarte, Erionaldo
- John, Jomish
- Kazibwe, Honoratus Vincent
- King'oo , Christopher Mbithi
- Kochivar, Erin Albert
- Kuttikatt, Jiso Thomas
- Laffon de Mazieres, Pierre Yves-Marie
- López De Arancibia, Arantzazu
- Luboya, Felix Aman
- Makgabo, Phuti Samuel
- Mallaun, Johannes
- Martin Goenaga, José María
- Martínez Otero, Luis Maria
- Mbombo-Vickomo, Bernard
- McCanless, David Ross
- McCann, Sean Michael
- Melchiori, Franco Andrés
- Mermet, Francois
- Moreno Hernandez, Luz Angela
- Muley Vilamú, Helena
- Muñoz Maldonado, José Guillermo
- Ndiwalana, Lawrence
- Ngonde Oma, Silvia Endje
- Nguyen, Van Duc
- Nobrega, Matthew
- Nyamutale, Gumisiriza Deogratias
- Oliveira Martins Aleixo Silveira, Joao Rui
- Olowa, Adepeju Rosemary
- Olwal, Anne Achieng
- Ong, Kathryn-Daphne
- Oyoo, Elsie Agnes Awino
- Pacheco Calderón, Alejandra Nelly Sofia
- Paullier Soler, Nicolás
- Portilla Ciriquian, María
- Pouw, Martijn Sebastian
- Puigarnau Torelló, Margarita
- Ramoneda Pérez del Pulgar, Ignacio
- Ravago, Salva Emmarlone
- Reitano, Salvatore Mauro
- Rensch, Matthew
- Risco Benites, Cesar Augusto

-
- Rivera Martínez, Paola Andrea
 - Rocha Mendes de Sousa, Daniel
 - Rozier de Linage, Louis-Marie, Jean, Paul
 - Ruggeri, Luca
 - Russo, Daniele
 - Salas Martínez, Cristina
 - Sandoval Ochoa, Francisco Javier
 - Sedlacek, Daniel
 - Silva Brenes, Diana Vanessa
 - Solimando, Vincenzo
 - Surel, Jean-Marie
 - Tatoy Bersabal, Daryl Glenn
 - Teriote, Lonzaga Roderich
 - Thankachen, Sajan
 - Tran, Nhan Tam
 - Trapani, Tullio
 - Valle, Joseph Ellison Timaan
 - Varela Vega, Ignacio Maria
 - Vidal Luque, Pablo Antonio
 - Villalobos Salmerón, Fernando Alfonso
 - Voirol, Fabienne Chantal
 - Wozna, Teresa Maria
 - Yeguez García, Maria Esperanza
 - Zamudio Sulca, Albino Edison
 - Zanenga, Heliana Paola

Licenza

Hanno conseguito la Licenza 60 studenti di cui 5 nella Specializzazione in Teologia Biblica, 21 nella Specializzazione in Teologia Dogmatica, 11 nella Specializzazione in Teologia Morale, 7 nella Specializzazione in Teologia Spirituale, 6 nella Specializzazione in Storia della Chiesa e 10 nella Specializzazione in Liturgia.

Specializzazione in Teologia Biblica

- Angami, George Keduolhou
- Callejo Goena, Santiago
- De la Vega González, Edmundo Javier
- Rodríguez Jara, Pedro Eduardo
- Vargas Sáenz, Sergio

Specializzazione in Teologia Dogmatica

- Arborea, Vincenzo
- Bayona Medina, Uriel Orlando
- Billeci, Simone
- Cruz Cruz, Ferdinand
- Datelinka, Anton
- Devoto, Carlo
- García Arenillas, Rafael
- Garvan Orellana, Tomás Pablo Agustín
- González García, Bibiana
- Isnard, Marc
- Iza, Carlos
- Juárez González, Gerardo Amado
- Juurikkala, Kalle Oskari
- Kone, Kigninlman Benjamin
- Lleo de Nalda, Francisco de Borja
- Montealegre Callejas, Ruy
- Moyano Olguin, Sergio Daniel Roger
- Neththasinghe Appuhamilage, Samith Kumara
- Nicosia, Francesca
- Saiz-Pardo Hurtado, Ramón
- Watson, John

Specializzazione in Teologia Morale

- Arregui Cussi, Guillermo
- De Ángel Castel, Alberto
- Espinoza Mora, Elvin Octavio
- Kouassi, Kouadio Jacques
- Lázaro Blázquez, David
- Mary Das, Binny
- Mazzi, Francesco
- Monteiro, Marcelo José
- Onyango, John Martin Abonyo
- Punnamoottil, Koshy Issac
- Valencia Ospina, Carlos Anibal

Specializzazione in Teologia Spirituale

- de Castro Manglano, José Enrique
- Espíritu Castro, José Omar
- Miquel Aymar, Angel
- Muñoz Vizcaino, Alejandro
- Otvos, Stephen

-
- Santos Andrade, Francisco Tiery
 - Yang, Yafei

Specializzazione in Storia della Chiesa

- Bastian Koralalage, Shashika Manoj Rodrigo
- Darlow, Justin James Patrick
- De Mesa, Wilfredo Jr.
- Fortoul Ramírez, Pedro José
- Galban, Timothy (Fr. Clemens)
- Sánchez Ramírez, Andrés Enrique

Specializzazione in Liturgia

- Barker, William
- Fernández Vicente, Jesús
- Manelli, Susanna (Sr. M. Cecilia)
- Maxfield Jr., Edward Alan
- Molina Sanz, Juan Antonio
- Ortiz Torres, Daniel Oswaldo
- Paucar Morocho, Eddy
- Poveda Talavera, Luis
- Sellán Delgado, Gabriel Arnaldo
- Wysocki, Wojciech Waldemar

Dottorato

1. Le 24 tesi dottorali discusse nell'anno accademico 2014-2015 sono le seguenti:

- Abem, Patrick Idoko
The Dignity of Human Procreation and the Simple Case in Vitro Fertilization: Moral-Theological debate in the Light of "Donum Vitae".
- Durazo Valencia, Marco Antonio
En busca de una ética universal: Análisis del Documento sobre la ley natural de la Comisión Teológica Internacional y comparación con las contribuciones de J. Finnis y M. Rhonheimer.
- Ferreira Gomes, Eli
"Seitas" Cristãs. Confronto conceitual e noção teológica.
- Freire Salinas, José Benigno

- El silencio en la Liturgia. Estudio teológico a partir del Concilio Vaticano II y la reforma litúrgica posterior.*
- Gaviola, Marcos Javier
Conceptos esenciales de un planteo personalista de la Bioética de Elio Sgreccia.
 - Giardina, Alberto
La spazio del presbiterio nel rito romano. Studio teologico-liturgico.
 - Gil Sáenz, Jesús
La Biblioteca de trabajo de san Josemaría Escrivá de Balaguer en Roma.
 - Giner Peyra, Pablo
La función social de la familia en la Doctrina Social de la Iglesia y en algunas obras de moral social.
 - González Forastero, Adelardo
La presencia de Cristo en la proclamación litúrgica de la palabra de Dios.
 - Gutiérrez Fernández, José Guillermo
El comportamiento de los católicos ante las legislación injustas. Estudio de las indicaciones contenidas en el n. 73 de “Evangelium Vitae”.
 - Kalongisa Munina, Jean Pierre
La mystagogie comme pedagogie et comme hermeneutique “liturgique”.
 - Keefe, Joseph Frederick
Newman’s Incarnational Theology: Principles for the Believer’s Access to Christ.
 - López Limón, Héctor Tadeo
La Torah como fin y principio de la sabiduría: comparación de la identificación entre sabiduría y Torah en Ba 4,1 y Si 24,23.
 - Massmann Bozzolo, Nicolás Héctor
La muerte de Cristo como sacrificio de expiación. Síntesis bíblica y debate teológico contemporáneo.
 - Medina Coronel, Juan Manuel
La integridad de la naturaleza humana de Cristo en las cartas teológicas de Gregorio de Nacianzo.
 - Oriente Franciulli, Paulo
A santidade da Igreja na segunda metade do Pontificado de João Paulo II (1993-2005).
 - Parrado Frade, José Luis
La humildad en la enseñanza de san Josemaría.
 - Paz, Julio
La epiclesis del Espíritu Santo en las colectas del Missale Romanum 2002.

- Pizarro Jiménez, Francisco Javier
El catecumenado en los tres primeros siglos.
- Pujol Artigas, Ignacio
La moral económica de Tomás de Mercado en el contexto de la Escuela de Salamanca.
- Valentí Azcarate, Jordi
La salvación de los no cristianos en los principales autores de lengua francesa del siglo XX y su recepción en el Concilio Vaticano II.
- Váscquez Donoso, Juan Carlos
Aproximación a los aspectos morales del uso de las redes sociales digitales (SNS).
- Villa Botero, Santiago
El concepto de sacramento en los principales manuales de lengua castellana posteriores al Concilio Vaticano II.
- Yu, Dennis
The Morality of Taxation: Contemporary Issues.

2. Le tesi pubblicate nell'anno accademico 2014-2015 sono le seguenti:

- Belón González, Joaquín
María en la liturgia eucarística de la Navidad, en el "Missale Romanum" 2002. Estudio teológico-litúrgico.
- Combin, Sebastián José
La labor pastoral de la Iglesia Católica en las Islas Malvinas (1764-1886).
- Damian-Grint, Peter
Christian Life and work in Medieval England.
- Durazo Valencia, Marco Antonio
En busca de una ética universal: Análisis del Documento sobre la ley natural de la Comisión Teológica Internacional y comparación con las contribuciones de J. Finnis y M. Rhonheimer.
- Eguirón Vidarte, Juan
La santidad de la Iglesia en el pensamiento de John Henry Newman.
- Ferreira Gomes, Eli
"Seitas" Cristãs. Confronto conceitual e noção teológica.
- Garaicoechea Tijero, Jorge
La alegría en las Misas de la cuaresma.
- Gil Sáenz, Jesús
La biblioteca de trabajo de san Josemaría Escrivá de Balaguer en Roma.

-
- Giner Peyra, Pablo
La función social de la familia en la Doctrina Social de la Iglesia y en algunas obras de Moral Social.
 - Giordano, François Emmanuel
The Salvation of Non-Christians in St. Thomas Aquinas' Corpus.
 - González Forastero, Adelardo
La presencia de Cristo en la proclamación litúrgica de la palabra de Dios.
 - Hazama, Keisuke
La libertad en la reflexión teológica de Ramón García de Haro.
 - Izo Mutiloa, Alfonso
Aspectos éticos del uso y la gestión del agua.
 - López Martín, Pedro
La ética de la vida en ámbito clínico en los discursos de Pío XII.
 - Medina Coronel, Juan Manuel
La integridad de la naturaleza humana de Cristo en las cartas teológicas de Gregorio de Nacianzo.
 - Ossandón Widow, Maria Eugenia
“Colaborar en el terreno de la caridad”. Santa Sede y Comité Internacional de la Cruz Roja entre los siglos XIX y XX.
 - Palma, Daniela (Sr. Maria Grazia)
Il francescanesimo delle origini nel carisma dei Francescani dell’Immacolata: continuità e sviluppo.
 - Paz, Julio
La epiclesis del Espíritu Santo en las colectas del Missale Romanum 2002.
 - Pegoraro, Tiziano
La pericope di Mt 9,35-10,1: analisi letteraria e prospettive teologiche.
 - Pfeifer, Thomas Anton
El ministerio litúrgico de los ángeles. Un examen de los textos bíblicos y de padres pre-nicenos.
 - Power, Joseph Colum
Understanding the Modern Apostate Mind; James Joyce’s Catholic Categories.
 - Santa María Cuevas, Gabriela
Chile entre Concilios. Análisis histórico del Concilio provincial de Santiago (1938) y del Concilio plenario chileno (1946).
 - Sathianesan, Alosious
Aspetti della filiazione divina di Gesù Cristo nel pensiero di Joseph Ratzinger.

- Silletta, Gastone Francesco
Il Discepolo Amato come personaggio in migrazione. Una rilettura materno-filiale dell'essere-amato.
- Thomas, Michael
Sacramentality of the Church in the Vatican II.
- Trigiani, Antonio
Gesù "Abbandonato" ethos dell'uomo nuovo nel carisma di Chiara Lubich.
- Valentí Nin, Eduardo
Vocación a la santidad: historia de la doctrina y enseñanza del Beato Juan Pablo II.
- Vâsconez Donoso, Juan Carlos
Aproximación a los aspectos morales del uso de las redes sociales digitales (SNS).
- Vidal Gil, Jesús
Los Estatutos del Cabildo de la catedral de México elaborados en el Tercer Concilio Provincial Mexicano (1585).
- Yamaguchi Okuyama, Ernesto
La dirección espiritual ejercida por los laicos.

7. DISSERTATIONES

Per la "Series Theologica" sono state pubblicate nell'anno accademico 2014-2015 dalle Edizioni Università della Santa Croce, le seguenti tesi:

- J. Gil Sáenz
La biblioteca de trabajo de san Josemaría Escrivá de Balaguer en Roma.

Facoltà di Diritto Canonico

1. STUDENTI

Nell'anno accademico 2014-2015 gli studenti iscritti alla Facoltà sono stati 187, così suddivisi:

Ciclo 1	11
Ciclo 2	86
Ciclo 3	90

2. ATTIVITÀ VARIE

- 12-13 marzo 2015: **XIX Convegno** della Facoltà su *Matrimonio e famiglia. La "questione antropologica" e l'evangelizzazione della famiglia*. Nel documento finale del Sinodo Straordinario sulla famiglia, i Padri Sinodali hanno messo in rilievo come la questione antropologica sia centrale per capire la famiglia e dare risposte concrete alla crisi che essa vive nella società odierna: «Fedeli all'insegnamento di Cristo guardiamo alla realtà della famiglia oggi in tutta la sua complessità, nelle sue luci e nelle sue ombre (...). Il cambiamento antropologico-culturale influenza oggi tutti gli aspetti della vita e richiede un approccio analitico e diversificato» (n. 6). Inoltre, come lo stesso Papa Francesco ha affermato, nel processo di riscoperta del "Vangelo della famiglia" la questione antropologica è elemento necessario per realizzare una pastorale della famiglia veramente efficace.

Prendendo spunto da questi suggerimenti, la Facoltà di Diritto Canonico, con la partecipazione di altre Facoltà della Pontificia Università della Santa Croce, ha deciso di organizzare questo Convegno interdisciplinare su matrimonio e famiglia, nel periodo inter-sinodale. Il Convegno ha tentato di dare un contributo propositivo alla riflessione della Chiesa su realtà centrali quali sono il matrimonio e la famiglia. Il tratto comune dei diversi contributi è rappresentato dallo studio della “questione antropologica”, che emerge in diversi ambiti del sapere: dall’antropologia teologica e filosofica alla teologia sacramentaria, al diritto matrimoniale canonico, alla pastorale matrimoniale.

La nostra società ha bisogno di riscoprire la bellezza del matrimonio e della famiglia, togliendo dagli occhi “la cataratta delle ideologie” che impedisce di vedere la realtà. È uno dei passaggi dell’intervento del Cardinale Arcivescovo di Bologna, **Carlo Caffarra**. Il superamento dei tentativi di “colonizzazione ideologica” della famiglia, come sono stati definiti da **Papa Francesco**, accanto alla riscoperta della “teologia del corpo e della sessualità” sono due elementi da cui ripartire per ridare vigore all’annuncio del “Vangelo della famiglia”, come ha annunciato il Papa nel convocare i due Sinodi dei Vescovi dedicati all’argomento. Per l’Arcivescovo di Bologna, va ripresa quella “teologia del corpo e della sessualità” presente nel magistero di **San Giovanni Paolo II**, in modo da generare un nuovo impegno educativo in tutta la Chiesa. Durante il convegno si è evidenziato come la famiglia non sia un mondo isolato dal resto della vita: c’è bisogno di umanizzare tutti gli ambiti dell’esistenza, tra cui il lavoro e l’economia. In questo senso è stata messa in risalto l’importanza dell’approccio pastorale di Papa Francesco nel voler ridare dignità a tutte le vittime degli egoismi, come ha sintetizzato **Carla Rossi-Espagnet**. Insieme alle relazioni sui temi antropologici, teologici e giuridici, è stato dato spazio anche a sessioni più pratiche, in cui esperti che lavorano sul campo hanno presentato alcune iniziative che hanno prodotto abbondanti frutti in due aree specifiche: quella della preparazione al matrimonio e quella dell’accompagnamento delle coppie, sia nel loro percorso di crescita che nelle situazioni di crisi. L’esperienza illustrata dai coniugi **Patrizio e Daniela Romano** (*Far-Famiglia*) si è concentrata su come il comune impegno nell’educazione dei figli contribuisca grandemente alla coesione della famiglia. Nell’ambito della formazione delle giovani coppie, i coniugi **Claudio e Laura Gentili** (*Betania*) hanno

spiegato che, paradossalmente, “è nel momento della delusione che si apre la possibilità d’imparare ad amare veramente l’altro, con la sua storia”. Da parte sua, **Bruno Roma** ha parlato dell’esperienza della mediazione come via per la riconciliazione degli sposi. Si tratta di un progetto che ha già sperimentato un 40% di casi di riconciliazione stabilmente risolti, e che si avvale dell’esperienza di coppie “salde nei valori, collaudate nella loro vita matrimoniale” che accompagnano quelle in difficoltà con grande capacità di ascolto, empatia, umiltà e disponibilità. Nella stessa linea di tornare alla concretezza dell’uomo, si sente il bisogno di ripensare il “diritto di famiglia”, togliendo quella “artificiosità” introdotta nelle diverse legislazioni degli Stati, che in questo modo finiscono per “determinare” la realtà. In fondo, come ha affermato il professore irlandese **Paul O’Callaghan**, “lo Stato, e con esso gli altri organismi governativi, semplicemente non sono in grado di gestire l’amore. Solo la famiglia lo può fare, e perciò merita l’appoggio dello Stato”. Non esistono né sono mai esistite le “famiglie ideali”. Piuttosto, in tale contesto, la distinzione è tra le coppie che mantengono la speranza di poter portare avanti la loro famiglia, e coloro che gettano la spugna. Vivere con sano realismo, porta ad avere consapevolezza che “l’amore ha bisogno di tempo e spazio per crescere e consolidarsi”. Da una prospettiva cristiana, inoltre, c’è la consapevolezza che “l’abbondanza di grazia divina che la Chiesa promette ai suoi figli non agisce in modo astratto o simbolico ma in maniera molto reale, nel cuore stesso della vita umana”.

In diversi momenti si è riaffermato come, soprattutto davanti a situazioni difficili, sia necessario trovare il modo di far percepire la Chiesa come un “medico misericordioso, interessato alla salute del paziente, e non come qualcuno semplicemente attento a custodire un ordine formale”. Altri interventi hanno evidenziato aspetti specifici dell’istituzione matrimoniale, come l’indissolubilità, la condizione sessuata, fede e verità consensuale. Accanto a questioni teoriche e di fondo non sono mancate le osservazioni più immediate centrate sulla convenienza di avere un sano spirito critico: “Le coppie – hanno osservato i coniugi Gentili – devono imparare a decodificare il loro tempo, i messaggi da cui sono bombardate, oltre che i loro modelli familiari e il pensiero della Chiesa sul matrimonio”.

- 8 giugno 2015: Giornata di studio su libertà religiosa e giurisprudenza, organizzata dal CEDU, *Gruppo di canonisti francofoni del Belgio*, prendendo spunto della recente monografia del Prof. Jean-Pierre Schoupe, *La dimension institutionnelle de*

la liberté de religion dans la jurisprudence de la cour européenne des droit de l'homme. La libertà di religione assume sempre maggiore importanza nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo. Sebbene il centro di gravità storico di questo diritto fondamentale risieda nella sua dimensione individuale, i giudici si sono frequentemente confrontati su questi aspetti istituzionali o comunitari della libertà di religione. Durante la giornata di studio è stata compiuta un'analisi su come la giurisprudenza europea protegga l'autonomia e la specificità delle Chiese e delle comunità di credenti; come garantisca i diritti dell'uomo all'interno della Chiesa; quale peso abbiano le norme canoniche nelle analisi della Corte; si è discusso inoltre se gli stati possono modificare le dottrine religiose, orientare l'educazione dei bambini, oppure al contrario abbandonare i fedeli agli abusi dell'autorità.

3. FESTA DELLA FACOLTÀ

- 15 gennaio 2015: **Festa Accademica di S. Raimondo di Penyafort**, Patrono della Facoltà. Dopo la Santa Messa nella Basilica di Sant'Apollinare, S.E.R. Mons. **Juan Ignacio Arrieta**, Segretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, è intervenuto sul tema *Presupposti per un rinnovamento dell'organizzazione centrale della Chiesa*.

4. SEMINARI PER PROFESSORI

- 23 ottobre 2014: Rev. Prof. Jorge Horta OFM - Pontificia Università Antonianum, su *Il diritto alla formazione canonica dei fedeli laici: prospettive*.
- 13 novembre 2014: Rev. Prof. Jean-Pierre Schouppe - Pontificia Università della Santa Croce, su *La libertà di religione istituzionale nella giurisprudenza della Corte europea dei Diritti dell'Uomo: una rilettura canonica*.
- 4 dicembre 2014: Rev. Prof. Jesús Miñambres - Pontificia Università della Santa Croce, su *Riorganizzazione economica della Curia Romana*.
- 22 gennaio 2015: Prof. Libero Gerosa - Direttore Istituto DiReCom, Lugano, su *Le corporazioni ecclesiastiche di diritto pubblico: un ostacolo o una chance per la Chiesa Cattolica in Svizzera?*

- 19 febbraio 2015: Rev. Prof. Jorge Otaduy - Università di Navarra, su *Mandato e missione canonica nell'insegnamento delle discipline teologiche*.
- 26 marzo 2015: Prof. Stefano Testa Bappenheim - Università degli Studi di Camerino, *I simboli religiosi nell'Europa e negli Stati Uniti*.
- 16 aprile 2015: Prof.ssa Maria Pia Baccari - Libera Università Maria SS. Assunta, *L'importanza del diritto romano per la formazione del giurista oggi*.
- 30 aprile 2015: Prof.ssa Elena Di Bernardo - Pontificia Università Lateranense, su *La questione della verità relativamente al "The Plea bargaining system" nel processo penale del "common law"*. Profili di comparazione con il processo canonico.
- 21 maggio 2015: Prof. Ignacio Sánchez Cámara - Università di La Coruña, su *Minoranze esemplari e potere spirituale*.

5. ATTIVITÀ DEI PROFESSORI

Baura de la Peña, Eduardo

Contributi a opere collettive

- *Primacía de la persona. Misericordia, oikonomia y derecho*, in *En la salud y en la enfermedad. Pastoral y Derecho al servicio del matrimonio*, N. Álvarez de las Asturias, Madrid 2015, pp. 75-111.
- *Mercy, Oikonomia and Law in the Canonical Marriage Sistem*, in *Mercy and Law In Marriage*, P.M. Dugan e L. Navarro, Montréal 2015, pp. 9-50.
- *Misericordia, oikonomia e diritto nel sistema matrimoniale canonico*, in Errázuriz C. J., Ortiz M. Á. (a cura di), *Misericordia e diritto nel matrimonio*, Edusc, Roma 2014, pp. 23-45.
- *Las raíces conciliares de las prelaturas personales*, in *En torno al Vaticano II: claves históricas, doctrinales y pastorales*, Eunsa, Pamplona 2014, pp. 455-477.

Articoli

- *Commento al decreto di nomina di un "vicario ausiliare" per la prelatura dell'Opus Dei*, «Ius Ecclesiae», vol. 27 (2015) , pp. 234-243.
- *La funzione consultiva del giurista nella Chiesa*, «Ius Ecclesiae», vol. 26 (2014) , pp. 113-109.

Nomine esterne

- 2015 *Membro della Direzione scientifica di Ephemerides Iuris Canonici*, Facoltà di Diritto Canonico San Pio X, Venezia.

Canosa, Javier*Contributi a opere collettive*

- *La tutela giuridica della dignità e della libertà dei fedeli cristiani nonché del carattere ministeriale della gerarchia*, in Gefaell P. (a cura di), *Vir fidelis multum laudabitur. Nel centenario della nascita di Mons. Álvaro del Portillo*, vol. 2, Pontificia Università della Santa Croce, Roma 2014, pp. 535-546.

Articoli

- *Aspetti dello statuto giuridico dei chierici trattati in due decisioni della Segnatura Apostolica*, «Ius Ecclesiae», vol. 27 (2015) , pp. 117-124.

Recensioni

- Peña García C., Sánchez Girón J. L. (a cura di), *El Código de Derecho Canónico de 1983: balance y perspectivas a los 30 años de su promulgación*, Universidad Pontificia Comillas. Biblioteca Comillas Derecho Canónico n. 4, Madrid 2014, 469 pp., in «Ius Ecclesiae» vol. 26/2 2014, pp. 693-695.

Nomine esterne

- 8 settembre 2014 *Rettore* del Collegio Sacerdotale Altomonte, Roma.
- 25 gennaio 2015 *Consultore* della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Appartenenza ad associazioni, consigli editoriali...

- “*Referee*” della rivista “*Ephemerides Iuris Canonici*”
- *Membro del Consiglio di redazione della rivista internazionale «Ius Ecclesiae»*
- *Membro dell'Associazione Italiana dei professori di Diritto Amministrativo (AIPDA)*
- *Membro della Consociatio internationalis studio iuris canonici promovendo*
- *Membro dell'Associazione Canonistica Italiana (ASCAI)*

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *XXX Jornadas de Derecho Canónico*, organizzato da Asociación Chilena de Derecho Canónico, Lo Vásquez (Valparaiso), Cile, 6 - 10 luglio 2015. Ha presentato le seguenti relazioni: *Estructura dinámica de la decisión administrativa canónica. Momento inicial. Formación. Realización; La actividad administrativa de la Iglesia: diez principios orientadores de la justicia y la prudencia*

de gobierno. Aplicaciones prácticas; Problemas relacionados con la comunicación de la decisión administrativa canónica; La formalidad adecuada de la administración eclesiástica. Formularios; Los recursos administrativos. Estudio de un caso.

Del Pozzo, Massimo

Contributi a opere collettive

- *Il contributo documentale di Álvaro del Portillo al progetto della “Lex Ecclesiae Fundamentalis” (1966-1973)*, in P. GEFAELL (a cura di), *Vir fidelis multum laudabitur. Nel centenario della nascita di Mons. Álvaro del Portillo*, Edusc, Roma 2014, pp. 501-516.

Articoli

- *Il profilo del giudice ecclesiastico (commento al Discorso alla Rota Romana del 2014)*, «Ius Ecclesiae», vol. 26 (2014) , pp. 473-484.
- *Puntualizzazioni sul principio costituzionale nel popolo di Dio*, «Ephemerides Iuris Canonici», vol. 54 (2014) , pp. 339-373.
- *La classificazione dei diritti fondamentali dei fedeli nella dottrina canonistica*, «Ius Ecclesiae», vol. 26 (2014) , pp. 535-554.
- *Il pensiero costituzional-canonistico di Álvaro del Portillo*, « Ius Ecclesiae», vol. 26 (2014) , pp. 289-310.
- *La struttura “ordo-plebs” cardine del sistema costituzionale canonico*, «Ius Ecclesiae», vol. 26 (2014) , pp. 27-48.

Recensioni

- Rincón-Pérez T., *La liturgia e i sacramenti nel diritto della Chiesa*, Edusc, Roma 2014, in «in Ius Ecclesiae» vol. 2014, pp. 687-690.
- Otaduy J. (a cura di), *Régimen legal de los lugares de culto. Nueva frontera de la libertad religiosa*, Eunsa, Pamplona 2013, in «Anuario Eclesiástico del Estado» vol. 2014, pp. 1171-1174.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *XLI Incontro di Studio, “La comunione nella vita della Chiesa: le prospettive emergenti dal Vaticano II”*, organizzato da Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Borca di Cadore (BL), 30 Giugno - 4 Luglio 2014

Errázuriz M., Carlos José

Contributi a opere collettive

- *Opening Comments on the Conference*, in *Mercy and Law in Marriage*, Dugan, Patricia M. - Navarro, Luis, Montréal 2015, pp. 1-8.
- *Prologue*, in *Figuerola, Dante, Traditional Natural Law as the Source of Western Constitutional Law, Particularly in the United States*, Editorial Jurídica Venezolana Internacional, Caracas 2014, pp. 21-23.

- *Introduzione ai lavori*, in Errázuriz C. J., Ortiz M. Á. (a cura di), *Misericordia e diritto nel matrimonio*, Edusc, Roma 2014, pp. 9-11.
- *La sacra liturgia, specie i sacramenti, quale bene giuridico ecclesiale*, in *Recte sapere. Studi in onore di Giuseppe Dalla Torre*, vol. 1, Giappicchelli, Torino 2014, pp. 279-297.

Articoli

- *¿Qué es el matrimonio? Una aproximación jurídica y antropológica*, «Humanitas (Santiago - Chile) », vol. 19/76 (2014) , pp. 702-715.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Il concetto canonico di responsabilità*. Presentazione di due libri della Prof. Maria D'Arienzo, organizzato da Pontificia Università Lateranense, Roma, 12 maggio 2015. Relazione dal titolo: *Riflessioni sul concetto giuridico di responsabilità*.
- *Canon Law International Study Day*, organizzato da Istituto di Diritto Canonico della Università Cattolica Pázmány, Budapest, 9 febbraio 2015. Relazione dal titolo: *Sui rapporti tra teologia e diritto canonico: Il binomio dottrina-disciplina*.
- *Cos'è il matrimonio? Sul libro di R. George, S. Girgis, R. Anderson*, organizzato da Università Cattolica del Sacro Cuore - Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 20 novembre 2014. Relazione dal titolo: *Il matrimonio come rapporto di giustizia tra un uomo e una donna in quanto tali*.

Gefuell, Pablo

Contributi a opere collettive

- *Some Canon Law Issues on the Pastoral Care of Eastern Faithful outside the Territory of Their Church sui iuris*, in Lorusso L., Sabbarese L. (a cura di), *Oriente e Occidente: respiro a due polmoni - Studi in onore di Dimitrios Salachas*, Urbaniana University Press, Roma 2014, pp. 21-36.

Articoli

- *Oikonomia e indisolubilidad del matrimonio en el Vaticano I*, «Revista Española de Teología», vol. 75/1 (2015) , pp. 43-69.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Convegno di Studio: «Il Diritto canonico orientale a cinquant'anni dal Concilio Vaticano II»*, organizzato da Pontificio Istituto Orientale - Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino "Angelicum", Roma, 23 - 25 Aprile 2014. Relazione dal titolo: *La correlazione tra CIC'83 e CCEO'90 alla luce della "Nota Explicativa" del 2011*.

- *Convegno di Studio: «Il sacramento del matrimonio nelle discipline delle Chiese orientali»*, organizzato da Pontificio Istituto Orientale - Konferencia Biskupov Slovenska - Teologická Faculta Trnavskej Univerzity - Slovenská Spoločnosť Kanonického Práva, Bratislava, Slovacchia, 10 aprile 2015.
- Relazione dal titolo: *Il processo di nullità matrimoniale e la giustizia: snellimento senza precipitazione.*

Llobell, Joaquín

Libri

- *I processi matrimoniali nella Chiesa*, Edusc, Roma 2015, 375 pp.

Contributi a opere collettive

- *Verità del consenso e nullità del matrimonio: il processo dichiarativo di nullità*, in Franceschi H. (a cura di), *Matrimonio e famiglia. La questione antropologica*, Edusc, Roma 2015, pp. 245-260.
- *La pastoraltà del complesso processo canonico matrimoniale: suggerimenti per renderlo più facile e tempestivo*, in Errazûriz M. C., Ortiz M. (a cura di), *Misericordia e diritto nel matrimonio*, Edusc, Roma 2014, pp. 131-164.

Articoli

- *Il diritto al doppio grado di giurisdizione nella procedura penale amministrativa e la tutela della terzietà della “Feria IV” della Congregazione per la Dottrina della Fede, «Ius Ecclesiae»*, vol. 27 (2015) , pp. 192-213.
- *Prospettive e possibili sviluppi della “Dignitas connubii”. Sull’abrogazione dell’obbligo della doppia sentenza conforme, «Periodica»*, vol. 104 (2015) , pp. 237-284.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *«Il processo matrimoniale canonico dieci anni dopo la pubblicazione della ‘Dignitas connubii’»*, VII Forum Giudiziario Nazionale, Gródek, Tarnów, Polonia, 8 - 9 giugno 2015. Relazione dal titolo: *La pastoraltà del complesso processo canonico matrimoniale: suggerimenti per renderlo più facile e tempestivo.*
- *“XXXV Jornadas de actualidad canónica”*, organizzato da Asociación Española de Canonistas, Madrid, 8 - 10 aprile 2015. Relazione dal titolo: *“La reforma del proceso de nulidad del matrimonio”*.
- *Convegno “Matrimonio e famiglia. La ‘questione antropologica’ e l’evangelizzazione della famiglia”*, organizzato da Pontificia Università della Santa Croce, 12 - 13 marzo 2015. Relazione dal titolo: *Verità del consenso e nullità del matrimonio: il processo dichiarativo di nullità.*

- *Congresso Internazionale di Diritto Canonico: «Dignitas connubii» a 10 anni dalla pubblicazione: bilancio e prospettive*, organizzato da Pontificia Università Gregoriana, Roma, 22 - 24 gennaio 2015. Relazione dal titolo: *Riforma del processo matrimoniale canonico: le prospettive e possibili sviluppi della «Dignitas connubii»*.
- *XV International Congress of Canon Law: «Crime and Punishment. Nature, Problems and Perspectives of Canonical Penal Law and Its Relation to Civil Law»*, organizzato da Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo / School of Canon Law, The Catholic University of America / Co-sponsored by the United States Conference of Catholic Bishops, Washington, DC, 17 - 21 settembre 2014. Relazione dal titolo: *Giusto processo e «amministrativizzazione» della procedura penale canonica*.

Nomine esterne

- 15 maggio 2015: *Membro del Comitato scientifico (Editorial Board) di Annales Canonici* presso Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università S. Giovanni Paolo II, Cracovia.

Martín de Agar, José T.

Contributi a opere collettive

- *Libertà di coscienza*, in *La CEDU e il ruolo delle Corti. Globalizzazione e promozione delle libertà fondamentali*, Zanichelli, Bologna 2015, pp. 1115-1154.
- *Simboli religiosi nella realtà giuridica spagnola*, in *Recte Sapere. Studi in onore di Giuseppe Dalla Torre*, vol. 2, Giappichelli, Torino 2014, pp. 1119-1131.
- *Introducción al Derecho canónico: Segunda edición*, Tecnos, Madrid 2014, 241 pp.

Marti, Federico

Articoli

- *Gli ordinariati per i fedeli di rito orientale: una ricostruzione storico-giuridica*, «Quaderni di diritto ecclesiale», vol. 28/3 (2015), pp. 16-37.
- *San Pio X e la curia romana*, «Ephemerides Iuris Canonici», vol. 56/2 (2014), pp. 395-413.
- *Il favor fidei nello ius novum. Analisi delle fonti normative*, «Ius Ecclesiae», vol. 26 (2014), pp. 359-378.

Miñambres, Jesús

Contributi a opere collettive

- *La corresponsabilità dei laici nella gestione dei beni della Chiesa*, in *Guarire l'economia: dal bilancio delle Parrocchie... al Naufragio della Concordia. Per un nuovo modello economico fondato sul Bene comune*, a cura di A. Interguglielmi, Santa Francesca Romana, Roma 2015, pp. 19-24.
- *Corresponsabilità e amministrazione dei beni della Chiesa*, in *Corresponsabilità e trasparenza nell'amministrazione dei beni della Chiesa*, a cura di F. Lozupone, Aracne editrice, Ariccia (RM) 2015, pp. 81-100.
- *Principi di organizzazione del governo patrimoniale delle entità ecclesiastiche*, in *"Recte sapere". Studi in onore di Giuseppe Dalla Torre*, vol. 1, G. Boni, E. Camassa, P. Cavana, P. Lillo, V. Turchi (cur.), Giappichelli, Torino 2014, pp. 454-466.
- *Corresponsabilità, amministrazione e sostegno economico alla Chiesa: verso una "stewardship" europea?*, in *Il finanziamento pubblico delle Chiese: sguardi incrociati tra Svizzera ed Europa*, a cura di V. Pacillo, EUPRESS FTL, Lugano 2014, pp. 161-176.
- *Inquadramento giuridico del Pontificio Consiglio "Cor Unum"*, in *Il servizio della carità: corresponsabilità e organizzazione (Studi Giuridici CXI)*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014, pp. 208-225.

Articoli

- *Riorganizzazione economica della Curia Romana: considerazioni giuridiche "in corso d'opera"*, «Ius Ecclesiae», vol. 27 (2015) , pp. 141-155.
- *Corresponsabilità, amministrazione e sostegno economico alla Chiesa: verso una "stewardship" europea?*, «Prawo Kanoniczne», vol. 57/3 (2014) , pp. 83-104.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *XLII Incontro di studio, I beni temporali nella comunione ecclesiale*, organizzato da Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Borca di Cadore (BL), Italia, 29 giugno - 3 luglio 2015. Relazione dal titolo: *Il rendere conto della gestione dei beni temporali come garanzia di comunione e di corresponsabilità*.
- *Seminari per professori.*, organizzato da Facoltà di Diritto canonico. Pontificia Università della Santa Croce, 4 dicembre 2014. Relazione dal titolo: *Riorganizzazione economica della Curia Romana*.
- *Crime and Punishment. Nature, Problems and Perspectives of Canonical Penal Law and Its Relation to Civil Law. XV*

International Congress of Canon Law, organizzato da Consociatio Internationalis Studio Iuris Canonici Promovendo. School of Canon Law, The Catholic University of America (CUA), Washington D.C., Stati Uniti, 17 - 21 settembre 2014. Comunicazione dal titolo: *La protezione penale della buona amministrazione dei beni temporali della Chiesa*.

Nomine esterne

- 2015-5 *Membro Editorial Board* presso *Annales canonici* (rivista della Facoltà di Diritto canonico dell'Università Giovanni Paolo II), Cracovia.

Puig, Fernando

Articoli

- *La teologia della "consacrazione religiosa" a cinquanta anni dal Concilio Vaticano II*, «*Annales Theologici*», vol. 29 (2015) , pp. 157-190.
- *Dimensione missionaria degli ordinariati personali*, «*Ius Ecclesiae*», vol. 26 (2014) , pp. 697-710.

Schoupe, Jean-Pierre

Libri

- *La dimension institutionnelle de la liberté de religion dans la jurisprudence de la Cour européenne des droits de l'homme*, A. Pedone, Paris 2015, 498 pp.

Contributi a opere collettive

- *La dimensione istituzionale della libertà religiosa*, in Gianniti P. (a cura di), *La CEDU e il ruolo delle Corti*, Commentario Scialoja-Branca-Galgano, Zanichelli, Bologna 2015, pp. 1060-1114.
- *Réflexions juridiques autour de la notion d'objection de conscience institutionnelle*, in Boni G. e. a. (a cura di), *Recta sapere. Studi in onore di Giuseppe Dalla Torre*, vol. 2, Giappichelli, Torino 2014, pp. 1205-1220.

Articoli

- *L'autonomie des églises en matière d'instruction dans la jurisprudence de la Cour européenne des droits de l'homme (à propos de l'arrêt [Gr. Ch.] Fernández Martínez c. Espagne, 12 juin 2014)*, «*Revue du droit public et de la science politique en France et à l'étranger*», 2 (2015) , pp. 499-524.
- *Diritti fondamentali dei fedeli in rapporto alla partecipazione al governo dei beni temporali*, «*Ius Ecclesiae*», vol. 26/2 (2014) , pp. 397-414.

Recensioni

- Martínez-Torrón J., *Religion and Law in Spain*, in R. Torfs (a cura di) *International Encyclopaedia of Laws*, Kluwer Law international, Alphen aan den Rijn 2013, in «Ephemerides Theologicae Lovanienses» vol. 90 2014, pp. 615-616.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Giornata di studio “Les Eglises devant la Cour européenne des droits de l’Homme”*, organizzato da Groupe des canonistes francophones de Belgique et Chaire droit des religions Université catholique de Louvain, Louvain-la-Neuve, Belgio, 8 giugno 2015. Relazione dal titolo: *Les droits de liberté revendiqués par l’Eglise catholique sont-ils en concordance avec les dimensions institutionnelles de la liberté de religion protégées par la Cour EDH?*.
- *Seminario di professori*, organizzato da Pontificia Università della Santa Croce, 13 novembre 2014. Relazione dal titolo: *“La libertà di religione istituzionale nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell’uomo: una rilettura canonica.*

Sol, Thierry*Recensioni*

- *Summa in Decretum Simonis Bisinianensis*, ed. P. V. Aimone, MIC series A, vol. 8, Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano 2014, in «Ius Ecclesiae» 2015.

Titoli accademici e altri

- 2014 *Dottorato di ricerca in Storia del Diritto canonico*, presso Pontificia Università della Santa Croce.

6. GRADI ACCADEMICI

Licenza

Hanno conseguito la Licenza 24 studenti:

- Acosta Rivera, Robert Jesús
- Costa Carvalho, Carlos
- De Candolle, Côme Hugues Michel
- Diaz, Javier Alonso
- Doma, Ratnakar
- Ereño, Jose Chrisly B.
- Espinoza Ibarra, Antonio
- Gao, Xintao

- García Vázquez, Héctor
- Gutiérrez Manríquez, José Alejandro
- Guzuye, Evarist Anthony
- Kisasa, Mpagi Alex
- Lulic, Janko
- Lungu, Lucian Alexander
- Markovic, Ilija
- Mbungia Eleko, Yvon
- Miguina, Jean
- Ouédraogo, René
- Pezzanera, Marco
- Ruiz Antón, Javier
- Su, Erxiang
- Vásquez de Luna, Jorge
- Villarubin, Alexes Bisnar
- Zhang, Wu

Dottorato

1. Le 12 tesi dottorali discusse nell'anno accademico 2014-2015 sono le seguenti:

- Abascal Martínez, Jaime
La disolución del matrimonio no sacramental por la potestad del Romano Pontífice. Magisterio, praxis, legislación y doctrina a partir del CIC 17.
- Abascal Rojo, Víctor
“Altitudo Divini Consilii”, “Romani Pontificis” y “Populis ac nationibus”, tres constituciones papales del siglo XVI: su primera recepción y su relación con la disolución del matrimonio en favor de la fe.
- Arriagada Irrarázaval, Pedro Pablo
Las manifestaciones individuales de la religión en Europa. Análisis a partir de la jurisprudencia del Tribunal Europeo de Derechos Humanos.
- Berretta, Chiara
La simulazione del consenso in ambito civile e in ambito canonico, con speciale riferimento ai problemi della delibazione delle sentenze canoniche di nullità per “simulazione unilaterale del consenso”.
- Brovarone, Ilaria
Le condizioni richieste per ottenere il “novum examen” della causa. Aspetti interordinamentali, pratici e criticità.

- Clyne, Jane Jocelyn Duncan
The Heterosexual Nature of Marriage in Human Rights.
- Ferrer, Getty Abergas
The Offerings Made on the Occasion of the Administration of the Sacraments and Sacramentals.
- Goncalves López, Eduardo José
El postulador en las causas de los santos.
- Jaszcz, Adam Mariusz
El Sínodo diocesano y su aplicación. La experiencia polaca reciente (1983-2012).
- Pertin, Jacques-Yves
Justice et gouvernement dans l’Eglise d’après le “registrum epistularum” de Saint Gregoire le Grand.
- Ríofrío Martínez-Villalva, Juan Carlos
La protección de los signos distintivos en las diversas religiones y en la Iglesia católica.
- Sol, Thierry
La notion de “ius” en droit sacramentaire chez Gratien et les décrétistes.

2. Le 12 tesi dottorali pubblicate nell’anno accademico 2013-2014 sono le seguenti:

- Abascal Martínez, Jaime
La disolución del matrimonio no sacramental por la potestad del Romano Pontífice. Magisterio, praxis, legislación y doctrina a partir del CIC 17.
- Bondobo, Mathieu Fabrice Evrard
Le Conseil Épiscopal selon le c. 473 § 4 CIC 83. Son efficacité dans le bon gouvernement pastoral de l’Évêque Diocésain.
- Brovarone, Ilaria
Le condizioni richieste per ottenere il “novum examen” della causa. Aspetti interordinamentali, pratici e criticità.
- Brzegowy, Dariusz
Le irregolarità “ex delicto” a ricevere ed esercitare gli ordini: profili storici e normativa vigente.
- González Alonso, Alvaro Lino
La definición de laico en el Código de Derecho Canónico de 1983.
- Jaszcz, Adam Mariusz
El Sínodo diocesano y su aplicación. La experiencia polaca reciente (1983-2012).
- Mwandha, Kevin Otieno
Doubt of Law: The Juridical and Moral Consequences.

- Pertin, Jacques-Yves
Justice et gouvernement dans l’Eglise d’après les lettres de Saint Gregoire le Grand.
- Riofrio Martinez-Villalba, Juan Carlos
La defensa de los signos distintivos de las religiones, en especial de la Iglesia católica.
- Ruiz Palacios, Gerardo
El estatuto jurídico del catecúmeno en el contexto de la restauración contemporanea del catecumenado.
- Sol, Thierry
La notion de “ius” en droit sacramentaire chez Gratien et les décrétistes.
- Valdes Mas, Manuel
La contribución de Álvaro del Portillo en la elaboración del Decreto “Presbyterorum Ordinis” y en su aplicación jurídica.

7. DISSERTATIONES

Nella “Series Canonica” della casa editrice ESC sono state pubblicate nell’anno accademico 2014-2015 le seguenti tesi:

- AÁ. González Alonso
La definición de laico en el Código de Derecho Canónico de 1983, 2014.
- MM. Valdés Mas
La contribución de Álvaro del Portillo en la elaboración del Decreto Presbyterorum Ordinis y en su aplicación jurídica, 2014.
- GG. Ruiz Palacios
El estatuto jurídico del catecúmeno en el contexto de la restauración contemporanea del catecumenado, 2014.
- JJ.C. Riofrio Martínez-Villalba
La defensa de los signos distintivos de las religiones, en especial de la Iglesia católica, 2015.
- JJ. Abascal Martínez
La disolución del matrimonio no sacramental por la potestad del Romano Pontefice, 2015.

Facoltà di Filosofia

1. STUDENTI

Nell'anno accademico 2014-2015 gli studenti iscritti alla Facoltà sono stati 129, così suddivisi:

Ciclo 1	54
Ciclo 2	30
Ciclo 3	45

2. ATTIVITÀ VARIE

- 20 novembre 2014: *Che cos'è il matrimonio? Un dialogo filosofico-giuridico*. Un panel organizzato su iniziativa della Facoltà di Filosofia in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Tra i relatori, **Sherif Girgis**, della Yale Law School, **Robert P. George**, della Princeton University, **Jane Adolphe**, dell'Ave Maria School of Law, **Francesco Botturi**, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e **Carlos José Errázuriz** e **Robert Gahl**, della Santa Croce.

Il prof. George ci ha offerto un breve spunto sull'argomento, che proponiamo di seguito:

“Culture diverse, fedi diverse celebrano il matrimonio in modi differenti, hanno diversi costumi riguardo al matrimonio, ma alla base c'è la stessa cosa: l'unione dell'uomo e della donna che fonde i due sessi in un legame ordinato alla procreazione, il cui completamento naturale sarebbe che questi avessero

e crescessero dei figli insieme. Questo è ciò che rende il matrimonio, matrimonio.

Una volta che il matrimonio è stato ridefinito o abolito e sostituito da un rapporto romantico-sessuale e dalla convivenza domestica, una volta che il matrimonio è visto come un legame puramente sentimentale e non come l'unione di una sola carne orientata all'educazione dei figli, non resta nessuna base logica per insistere che il matrimonio è un'unione tra due persone, e non tre, quattro o cinque. Proprio come due persone dello stesso sesso possono avere un'amicizia romantica e sentimentale, così tre, quattro o cinque insieme. Perciò, onestamente, emerge che l'argomento per ridefinire il matrimonio è soggetto a una *reductio ad absurdum*.

Come ci ha ricordato Papa Francesco, la nostra preoccupazione per il matrimonio è davvero una questione di ecologia umana. Abbiamo un'ecologia fisica, dovremmo preoccuparci di mantenere l'aria salubre, l'acqua pura e così via. Ciò che il Papa ci ha ricordato è che abbiamo anche un'ecologia morale: la legge nuziale, quello che la gente capisce che sia il matrimonio e quali siano le sue esigenze, ciò costituisce la sua ecologia morale, che è altrettanto importante per lo sviluppo degli esseri umani e del loro ambiente fisico”.

- 23-24 febbraio 2015: **XXII Convegno** della Facoltà, *La Filosofia come Paideia*. La filosofia, un aiuto a pensare con la propria testa. Attraverso questa scelta, si vuole mettere in risalto il ruolo educativo della filosofia, riconoscendo in questo la sua origine e destinazione più genuina. L'argomento, attualmente al centro di un dibattito di grande impatto in molti ambiti e in diversi Paesi, non si presta così soltanto ad illustrare l'utilità della filosofia, ma altresì ad approfondirne l'essenza in accordo alla sua prima definizione classica (particolarmente socratico-platonica), variamente poi elaborata nella storia del pensiero fino ad oggi. Il Convegno ha affrontato l'argomento sotto un triplice profilo: storico-filosofico, teoretico, didattico-pedagogico. Ad un itinerario storico attraverso alcune figure esemplari per la definizione della paideia filosofica, si sono aggiunti approfondimenti di alcune questioni teoretiche pertinenti e sessioni d'interesse didattico-pedagogico. A tutti i relatori, anche quelli delle sessioni storiche e applicative, è stato richiesto di pronunciarsi sulla questione generale proposta nel convegno, la funzione educativa della filosofia, allo scopo di offrire idee orientatrici per la ricerca e per la pratica didattica. Il rev. prof. Juan José Sanguinetti, docente di filosofia della conoscenza alla

Santa Croce è intervenuto spiegando che la filosofia consente di avere una visione più globale della realtà e di valutare aspetti come il lavoro, la politica, i valori morali, la questione del senso della vita ed aiuta ad avere criteri di valutazione e di giudizio nei confronti delle ideologie, delle mode culturali, ecc. Sono intervenuti inoltre il prof. Giacomo Samek Lodovici, docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore, il quale ha affermato che lo sviluppo di un paese procede di pari passo con lo sviluppo del pensiero. Il prof. Ariberto Acerbi, docente di epistemologia alla Santa Croce, ha sostenuto che la filosofia contribuisce alla crescita e al miglioramento delle persone e della società nel suo insieme. Si riferisce infatti allo stretto legame che c'è stato nel mondo antico, in Grecia e nell'Occidente in genere, tra lo sviluppo della filosofia e il progresso tecnico-scientifico. Sono intervenuti inoltre la prof.ssa Maria Teresa Russo, Università Roma Tre; il prof. Adelino Cattani, Università degli Studi di Padova; il prof. Giuseppe Savagnone della LUMSA di Palermo e il prof. Francesco Perillo dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Dal punto di vista dei partecipanti al Convegno, i libri che non devono mai mancare ad uno studente universitario non necessariamente di filosofia, sono: *l'Etica Nicomachea* di Aristotele, *I Dialoghi* di Platone, *Le Confessioni* di Sant'Agostino, *Per la pace perpetua* di Kant, *Sulla facondia dei ragionamenti e delle parole* di Erasmo da Rotterdam, *Confutazioni sofistiche* di Aristotele, *Aut-aut* di Kierkegaard. Infine come opere che contengono i temi essenziali dell'esistenza e quindi anche della filosofia: la fatica della libertà, la ricerca del bene, il desiderio di Dio, sono la *Bibbia*, la *Divina Commedia* e il *Don Chisciotte*.

- 21 aprile 2015: Consegna *Premio Jannone*. Il Premio Internazionale di Filosofia Antonio Iannone è stato conferito al prof. Carlo Natali (Università Ca' Foscari, Venezia) che ha tenuto la lezione dal titolo *Oui, mais. Aristotele con Platone e oltre Platone*.
- 21-22-23 aprile 2015: Ciclo di lezioni a cura del prof. Carlo Natali (Università Ca' Foscari, Venezia) su *Il libro sulla saggezza. Aristotele, Etica Nicomachea VI*.
- 21 aprile-28 maggio 2015: **Corso speciale di Licenza** *Nature, Mind, Science and God*, tenuto dal prof. David B. Twetten (Marquette University, Milwaukee USA), nell'ambito del Progetto STOQ (Science, Theology and the Ontological Quest) che intende promuovere lo studio e la ricerca dei rapporti tra Scienza e Fede.

- 19-24 giugno 2015: *Metaphysics and the Soul in Thomas Aquinas* - **Seminario** organizzato dal **Lumen Christi Institute**, della University of Chicago diretto dal rev. prof. Stephen L. Brock, professore di Filosofia Medievale della Pontificia Università della Santa Croce. Il Seminario, della durata di cinque giorni, si basava su un confronto circa l'anima e i principi metafisici della natura su cui si fonda. Oltre che sulla *Summa Theologiae*, I; qq. 75-77, i partecipanti si sono confrontati anche su altre opere di San Tommaso e su altri filosofi quali Aristotele e Platone.

3. FESTA DELLA FACOLTÀ

- 25 novembre 2014: **Festa della Facoltà di Filosofia** – dopo la Santa Messa celebrata nella Basilica di Sant'Apollinare, il rev. prof. Mauro Mantovani SDB della Pontificia Università Salesiana, ha tenuto una lezione magistrale su *Fides et scientia iuvant se in certitudine: la "questione" di Dio e della dimostrabilità della sua esistenza in alcuni autori della seconda Scolastica iberica*.

4. SEMINARI PER PROFESSORI

- 21 ottobre 2014: Paola Müller (Università Cattolica, Milano), *Duns Scoto e il soggetto della metafisica*.
- 3 dicembre 2014: Michael Arbib (University of Southern California, Los Angeles), *The soul in relation to the brains of oneself and others*.
- 20 gennaio 2015: Costantino Esposito (Università di Bari), *Nichilismo europeo di Heidegger*.
- 10 marzo 2015: Giuseppe Girgenti (Università Vita e Salute - San Raffaele, Milano), *Neoplatonismo e Patristica: concordanze e divergenze*.
- 12 maggio 2015: David Twetten (Marquette University, Milwaukee), *A Defense of Classical Essentialism behind the Essence-Esse Real Distinction*.
- 26 maggio 2015: Elena Colombetti (Università Cattolica, Milano), *Metafisica, libertà e relazione. Il pensiero di Simone de Beauvoir e la sua eredità nel dibattito contemporaneo*.

5. ATTIVITÀ DEI PROFESSORI

Acerbi, Ariberto*Libri*

- *La libertà in Cornelio Fabro*, 2^a ed., Edusc, Roma 2015.

Contributi a opere collettive

- *Per un nuovo Illuminismo. Il concetto di cultura in Emanuele Samek Lodovici*, in De Anna G. (a cura di), *L'origine e la meta. Saggi in memoria di Emanuele Samek Lodovici*, Ares, Milano 2015, pp. 33-56.
- *Sapienza cristiana. San Josemaría e la formazione intellettuale dei cristiani*, in López Díaz J. (a cura di), *San Josemaría e il pensiero teologico*, vol. 2, Edusc, Roma 2015, pp. 265-273.

Articoli

- *Sapienza cristiana. San Josemaría e la formazione intellettuale dei cristiani*, «Annales Theologici», vol. 29/1 (2015) , pp. 111-122.
- *Verità trascendentale. Annotazioni sul senso e il compito della filosofia*, «Acta Philosophica», vol. 23/2 (2014) , pp. 235-248.
- *La funzione propedeutica della bellezza. Sulla motivazione estetica del lavoro intellettuale*, in Studium, vol. 111/-3 Giugno 2015, pp. 430-440.

Recensioni

- Damasio A., *Il sé viene alla mente. La costruzione della mente cosciente (Self comes to mind, New York 2010)*, Adelphi, Milano 2012, in «Acta Philosophica» vol. 23/1 2014, pp. 154-155.
- Jaeger W. (a cura di Valvo A.), *Cristianesimo antico e paideia greca (con saggi integrativi di autori vari)*, Bompiani, Milano 2013, in «Acta Philosophica» vol. 23/2 2014, pp. 351-355.
- Lavazza A., Possenti V. (a cura di), *Perché essere realisti*, Mimesis, Udine-Milano 2013, in «Acta Philosophica» vol. 23/1 2014, pp. 140-142.
- Faro G., *La filosofia del lavoro e suoi sentieri*, vol. 1, Edusc, Roma 2015, 234 pp., in «Studi Cattolici» vol. 59/651 Aprile 2015, pp. 400-401.

Dispense ad uso degli studenti

- *Analogia rationis. La ragione come problema filosofico*, 2015, 53 pp.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Seminario di dottorato “La filosofia come educazione dell’uomo”*, Pontificia Università Lateranense, Facoltà di Filosofia, Roma,

28/04/2015. Relazione dal titolo: *Sul concetto trascendentale di verità, con particolare riferimento a San Tommaso e a Jacobi.*

- XXI Convegno della Facoltà di Filosofia: “La filosofia come paideia. Sul ruolo educativo degli studi filosofici”, Pontificia Università della S. Croce, 23 - 24 Febbraio 2015.

Aiello, Andrea

Libri

- *Sigeri di Brabante. Questio de creatione ex nihilo (ms. Paris BnF lat. 16297, f. 116rb-vb): Edizione, paternità e cronologia*, SISMEL - Edizioni del Galluzzo (Millennio Medievale 106 - Testi 25), Firenze 2015, 188 pp.

Brock, Stephen

Libri

- *The Philosophy of Saint Thomas Aquinas. A Sketch*, Cascade Books, Eugene, Oregon 2015, 216 pp.
- softcover and epub versions <http://wipfandstock.com/the-philosophy-of-saint-thomas-aquinas.html>;

Articoli

- *How Many Acts of Being Can a Substance Have? An Aristotelian Approach to Aquinas's Real Distinction*, «International Philosophical Quarterly», vol. 54/3 (2014) , pp. 317-331.
- *Practical Truth and Its First Principles in the Theory of Grisez, Boyle, and Finnis*, «The National Catholic Bioethics Quarterly», vol. 15/2 (2015), pp. 303-329.

Lavori multimediali

- partecipazione (ospite in trasmissione) lezione registrata: *St Thomas's Third Way of Proving a God: Logic or Love?* <https://drive.google.com/uc?export=download&id=0B-yYSsJ0hUNDbWVvX2lzV3BRd0E.3-II-15>.
- partecipazione (ospite in trasmissione) lezione registrata: *The Causality of Petitionary Prayer*. <https://drive.google.com/uc?export=download&id=0B-yYSsJ0hUNDR3BXR2JPeEtLeDg.3-II-15>
- partecipazione (ospite in trasmissione) videoclip: *Aquinas's Third Way of Proving a God: Logic or Love?* <https://www.youtube.com/watch?v=CMveewEMSRw.6-II-15>

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Master Class*, organizzato da Lumen Christi Institute, University of Chicago, Illinois, USA, 06/02/2015. Relazione dal titolo: *The Causality of Petitionary Prayer: C.S. Lewis, Peter Geach, & Thomas Aquinas.*

- *Guest Lecture*, organizzato da Lumen Christi Institute, University of Chicago, Illinois, USA, 05/02/2015. Relazione dal titolo: *Aquinas's Third Way of Proving a God: Logic or Love?*.
- *J. Francis Cardinal Stafford Lecture (1)*, organizzato da St. John Vianney Theological Seminary, Denver, Colorado, USA, 03/02/2015. Relazione dal titolo: *St. Thomas' Third Way of Proving a God: Logic or Love?*.
- *J. Francis Cardinal Stafford Lecture (2)*, organizzato da St. John Vianney Theological Seminary, Denver, Colorado, USA, 03/02/2015. Relazione dal titolo: *The Causality of Petitionary Prayer*.

Faro, Giorgio

Libri

- *La Filosofia del lavoro e i suoi sentieri*, ESC, Roma 2014, 233 pp.

Contributi a opere collettive

- *Esistono virtù proprie del lavoro?*, in *San Josemaría e il pensiero teologico*, ESC, Roma 2015, pp. 293-302.
- *Razionalità della legge e criteri dei principi contributivi in Tommaso d'Aquino*, in *Atti del convegno "Perché contribuire alle spese pubbliche?" c/o Ordine dei Dottori Commercialisti (Roma)*, TELOS, Roma 2014, pp. 25-35.
- *Responsabilidad*, in *Diccionario de san Josemaría Escrivà de Balaguer*, coordinador J. L. Illanes, Editorial Monte Carmelo, Burgos 2014.
- *Esistono virtù proprie del lavoro?*, in *San Josemaría e il pensiero teologico*, vol. -2, ESC, Roma 2015, pp. 293-302.

Articoli

- *Tommaso Moro, nume tutelare delle maggioranze silenziose e della coscienza*, «Moria», vol. 5 (2014) , pp. 65-75.
- *Shakespeariana. Il «Tommaso Moro» di Shakespeare*, in *Studi Cattolici*, vol. 644, 2014, pp. 720-723.
- *Un prestito letterario: Apologia greca per Thomas More*, in *Studi Cattolici*, vol. 639, 2014, pp. 348-352.

Fernández Labastida, Francisco

Contributi a opere collettive

- *Verdad, libertad y universidad*, in *Senderos de verdad - 2*, Sociedad Mexicana de Ciencias, Artes y Fe, México D. F., 2015, pp. 208-227.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *XXII Convegno della Facoltà di Filosofia - La filosofia come Paideia*. Pontificia Università della Santa Croce, 23-25 Febbraio 2015.
- Presentazione della relazione: *La formazione (Bildung) tra esperienza e tradizione: un contributo dell'ermeneutica filosofica all'insegnamento della storia della filosofia*.

Luise, Gennaro

Libri

- *Metafisica dell'intelletto e necessità. Neoparmenidismo e neoscolastica*, ESC, Roma 2015, 150 pp.

Contributi a opere collettive

- *Joseph Maréchal: desiderio e incondizionato nella conoscenza umana*, in *Natura umana, Persona, Libertà. Prospettive di antropologia filosofica ed orientamenti etico-politici*, a cura di T. Valentini e A. Velardi, LEV, Roma 2015, pp. 117-129.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *XXII Congresso della Facoltà di Filosofia. La filosofia come Paideia. Sul ruolo educativo degli studi filosofici*, Pontificia Università della Santa Croce, Italia, 23 - 24 Febbraio 2015. Comunicazione dal titolo: *Filosofia dell'educazione in Kant*.

Soggiorni di studio e ricerca

- *Soggiorno di Studio* presso Università di Navarra, Pamplona, Spagna, 25 agosto - 20 settembre 2014.

Titoli accademici e altri

- *Licenza Ecclesiastica in Filosofia*, presso Università di Navarra, Pamplona, Spagna, 2015.

Malo, Antonio

Contributi a opere collettive

- *El trabajo como quicio de santificación en medio del mundo. Reflexiones antropológicas*, in López Díaz J. (a cura di), *San Josemaría e il pensiero teologico*, Edusc, Roma 2015, pp. 349-364.
- *Identità, Differenza e Relazione fra Uomo e Donna. La Condizione Sessuata*, in Franceschi H. (a cura di), *Matrimonio e Famiglia. La questione antropologica*, EDUSC, Roma 2015, pp. 29-47.
- *Il perdono come relazione asimmetrica*, in Bergamino F. (a cura di), *Liberare la Storia. Prospettive interdisciplinari sul perdono*, Franco Angeli, Milano 2015, pp. 37-50.

- *Uscire dall'io. Intenzione paradossa, dereflessione e alterità*, in Favorini A. M., Russo F. (a cura di), *Relazioni e legami nell'esistenza umana. La lezione di Viktor E. Frankl*, Franco Angeli, Milano 2014.

Articoli

- *Affetti senza amore. La paura dei legami*, «Metafisica y Persona», vol. 9 (2015).
- *Family or Families? Towards a Better Understanding of Humanization and Generativity*, «Sedes Sapientiae. Marianisches Jahrbuch», vol. 18/1 (2014), pp. 91-106.
- *Novelty, Self-Determination and Communication as essential Traits of human Action. Reflections on K. Wojtyla's Theory of Action*, «Organon», vol. 45 (2014), pp. 121-136.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

XII Simposio Internazionale dei Docenti Universitari, Pontificia Università Lateranense, Roma, 25 giugno 2015.

- Comunicazione dal titolo: *Le dimensioni della coscienza personale: sensitiva, affettiva, intelligibile e volitiva.*
- *Convegno internazionale pluridisciplinare. Conoscenze narrate. Letteratura e processi culturali in Francia*, Università degli Studi Gabriele D'Annunzio, Chieti, 7 - 8 maggio 2015.
- Relazione dal titolo: *Comunicare l'in-comunicazione: inverosimiglianza e assurdo ne Lo Straniero di Camus.*
- *Membro del comitato del Convegno Matrimonio e Famiglia. "La questione antropologica" e l'evangelizzazione della famiglia*, Pontificia Università della Santa Croce, 12 - 13 marzo 2015.
- Relazione dal titolo: *Identità, differenza e relazione fra uomo e donna. La condizione sessuale.*
- *Curso diplomado en psicología*, Universidad de Piura, Lima, Perù, 8 - 12 settembre 2014.
- *18° Seminario de Educación, Orientación y Familia*, Escuela de Pedagogía, Pontificia Università Cattolica di Valparaiso, Cile, 3 - 4 settembre 2014.
- Relazione dal titolo: *La familia como ámbito de humanización.*

Martínez, Rafael

Contributi a opere collettive

- *Catholicism*, in Blancke S., Hjermslev H. H., Kjærgaard P. C. (a cura di), *Creationism in Europe*, Johns Hopkins University Press, Baltimore 2014, pp. 199-213.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *La création témoin du créateur? Colloque de la Chaire Science et Religion*, organizzato da Université Catholique de Lyon, Francia, 9 - 11 aprile 2015. Relazione dal titolo: *La médiation philosophique pour penser le cosmos théophanique*.
- *Giornata di Studio “Dimensione scientifica e orizzonte spirituale dell’umano”*, organizzato da Istituto Superiore di Scienze Religiose all’Apollinare - Progetto STOQ (Facoltà di Filosofia), Pontificia Università della Santa Croce, Italia, 25 ottobre 2014. Relazione dal titolo: *L’apertura della scienza alla dimensione spirituale della realtà*.
- *Segunda Semana de Investigación Interdisciplinar “Determinismo e Indeterminismo: De la Biología a la Filosofía”*, Universidad Austral, Buenos Aires, Argentina, 4 - 8 agosto 2014. Relazione dal titolo: *La Emergencia de la vida: proceso natural e intervención divina*.

Romera, Luis

Libri

- *Itinerarios de metafísica*, Edusc, Roma 2015, 177 pp.
- *El sentido de la existencia y la fe*, Promesa, San José C.R. 2014, 168 pp.

Contributi a opere collettive

- *Christian Humanism in the Context of Contemporary Culture*, in *Humanism in Economics and Business. Perspectives of the Catholic Social Tradition*, Springer, Heidelberg New York London 2015, pp. 33-47.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Curso de actualización para profesores*, organizzato da Estudio General de la Prelatura del Opus Dei, Monterrey, México, 19-30 giugno 2015. Relazione dal titolo: *Itinerarios de metafísica*.
- *Seminario de Profesores*, organizzato da Facultad de Filosofía, Pontificia Universidad Católica de Chile, Santiago de Chile, 16/04/2015. Relazione dal titolo: *El problema de Dios en Heidegger*.
- *Lección Inaugural de la Facultad de Filosofía*, organizzato da Pontificia Universidad Católica de Chile, Santiago de Chile, 15 aprile 2015. Relazione dal titolo: *Dios en la filosofía contemporánea*.
- *Comunicando en una cultura de incertidumbre. III Seminario Internacional de Comunicación de la Iglesia*, organizzato da Pontificia Universidad Católica de Chile - DuocUC, Santiago de

Chile, 13 - 14 aprile 2015. Relazione dal titolo: *Los lenguajes de la cultura contemporánea*.

- *Jornadas Académicas. 25 Años después de la guerra fría: nuevos enfrentamientos, nuevas divisiones*, organizzato da Universidad Complutense, Facultad de Filosofía, Madrid, Spagna, 3 - 4 marzo 2015. Relazione dal titolo: *Antropología y política*.
- *Corso per Imprenditori "Profit and People. Changing Management Perspectives"*, organizzato da Fondazione RUI, Milano, Italia, 20 ottobre 2014. Relazione dal titolo: *Umano, troppo umano. Leader di profit e persone*.
- *Congreso Internacional: "El respeto por la vida, un camino para la paz"*, organizzato da Pontificia Universidad Bolivariana - Fondazione J. Ratzinger, Medellín, Colombia, 23 - 24 ottobre 2014. Relazione dal titolo: *Razones antropológicas para una cultura de la paz*.
- *II Congreso Internacional de Filosofía Tomista: Gratia non tollit naturam, sed perficit eam*, Universidad de Santo Tomás, Santiago de Chile, 29 - 31 luglio 2014. Relazione dal titolo: *La metafísica como mediación privilegiada en la búsqueda teológica*.
- *Conferenza*, presso Pontificia Universidad Católica de Santiago de Chile, Santiago de Chile, 25 luglio 2014: *La autenticidad de lo humano. El sentido de una antropología cristiana en la cultura contemporánea*.
- Incontro organizzato da UCID, Latina, Italia, 30 giugno 2014. Relazione dal titolo: *Leadership aziendale e visione cristiana del lavoro*.

Rhonheimer, Martin

Contributi a opere collettive

- *The Secular State, Democracy, and Natural Law. Benedict XVI's Address to the Bundestag from the Perspective of Legal Ethics and Democracy Theory*, in *Pope Benedict XVI's Legal Thought. A Dialogue on the Foundation of Law* (ed. by Marta Cartabia and Andrea Simoncini), Cambridge University Press, Cambridge 2015, pp. 79-92.

Articoli

- *The True Meaning of 'Social Justice': A Catholic View of Hayek*, «Economic Affairs», vol. 35/1 (2015), pp. 35-51.
- *Freiheit: ein christlicher Wert*, «Paneuropa Oesterreich», vol. 40/1 (2015), pp. 6-14.

Russo, Francesco*Contributi a opere collettive*

- Michele Federico Sciacca, in *Philosophica: Enciclopedia Filosófica on line* 2014.
- *Alle radici della società neognostica. Emanuele Samek Lodovici e Augusto Del Noce*, in De Anna G. (a cura di), *L'origine e la meta. Studi in memoria di Emanuele Samek Lodovici con un suo inedito*, Ares, Milano 2015, pp. 183-198.

Articoli

- *La tempra di un pensatore: in memoria di Battista Mondin*, «Per la Filosofia. Filosofia e insegnamento», vol. 32/93 (2015), pp. 165-166.
- *La relazionalità della festa: pietas, dono, gratitudine*, «Spazio filosofico», vol. 3/15 (2015), pp. 419-424.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *XII Simposio Internazionale dei Docenti Universitari "Una cultura per un nuovo umanesimo"*. Organizzatore: Ufficio Pastorale Universitaria, MIUR, CNR, CRUI, Roma, 24-27 giugno 2015. Presentazione della relazione: *Identità, cultura e relazionalità*.

Nomine esterne

- *Consigliere Nazionale dell'Associazione Docenti Italiani di Filosofia (ADIF)*

Sanguineti, Juan José*Libri*

- *Neuroscienza e filosofia dell'uomo*, Edusc, Roma 2014, 331 pp.

Contributi a opere collettive

- *Religious Faith, Natural Science, and Metaphysics*, in Alai M. (a cura di), *Science Between Truth and Ethical Responsibility. Evandro Agazzi in the Contemporary Scientific and Philosophical Debate*, Springer, Switzerland 2015, pp. 317-331.
- *Aspetti degli insegnamenti di San Josemaría Escrivá rilevanti per la filosofia*, in *San Josemaría e il pensiero teologico*, vol. 1, Edusc, Roma 2014, pp. 395-409.

Articoli

- *El método de la metafísica: la propuesta de Leonardo Polo*, in *El abandono del límite mental*, vol. 1, María Elvira Martínez Acuña, Chia (Colombia) 2015, pp. 41-58.
- *Trends in Philosophy of Mind and Philosophy of Neuroscience*, in *Psychiatry and Neuroscience. Bridging the Divide*, Springer (P. Gargiulo, H. Mesones), Heidelberg 2015, pp. 23-37.

- *Il problema del metodo nella metafisica*, «Acta Philosophica», vol. 23/2 (2014) , pp. 189-202.
- *Commenti sulla portata della neuroscienza*, in *Il Sussidiario NET 2014*.
- *Commenti sul Libero Arbitrio*, in *Aleteia* 11 ottobre 2014.
- *Es ingenuo querer ver el alma con los métodos científicos*, in *Mundo Cristiano* 1 dicembre 2014.

Lavori multimediali

- video istituzionale: *Parlando di libri. Neuroscienza e filosofia dell'uomo*. 27 gennaio 2015
- videoclip: *Roman Ecclesiastical Universities. TV Tallin (Estonia)*. 30 settembre 2014
- Intervista: *Speciale TG1 su Neuroscienza*. 7 dicembre 2014.

Recensioni

- Moya P., *El conocimiento: nuestro acceso al mundo*, Editorial Universitaria, Santiago de Chile 2012, 198 pp., in «Acta Philosophica» vol. 23 2014, pp. 144-148.
- Agazzi E., *Scientific Objectivity*, Springer, London 2014, 482 pp., in «Anuario Filosófico» vol. 48 Maggio 2015, pp. 161-164.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Giornata di Studio “Dimensione scientifica e orizzonte spirituale dell'umano”*, organizzato da ISSRA, Pontificia Università della Santa Croce, 25 ottobre 2014. Relazione dal titolo: *L'uomo: anima e corpo. Dalla filosofia delle mente alla rivoluzione delle neuroscienze*.
- *Convegno Internazionale “Spirits in Time” sulla filosofia di Leonardo Polo*, organizzato da IESE Business School of Madrid, 29 settembre 2014. Relazione dal titolo: *Understanding Life within the Horizons of Polo's Philosophy*.
- *Simposio sobre “El abandono del límite mental en L. Polo”*, organizzato da Universidad de La Sabana. Instituto de Filosofía, Chia, Colombia, 25 - 27 agosto 2014. Relazione dal titolo: *El método de la metafísica. Aristóteles, Tomás de Aquino, Polo*.
- *Seminario sobre Filosofía de la Mente*, organizzato da Universidad de La Sabana. Facultad de Filosofía, Chío, Colombia, 20 - 22 agosto 2014. Relazione dal titolo: *La interacción entre la filosofía y las neurociencias*.
- *XXII Convegno della Facoltà di Filosofia*, Pontificia Università della Santa Croce, 23 - 24 febbraio 2015. Relazione dal titolo: *Il senso della filosofia nella prospettiva di Clemente Alessandrino*.
- *Simposio “Gli italiani sono sani di mente?”*, organizzato da Paolo Messa, rivista “Formiche”. Centro Studi Americani, Roma, 20

aprile 2015. Comunicazione dal titolo: *Considerazioni sul libero arbitrio e la salute mentale*.

- *Presentazione del libro "Neuroscienza e filosofia dell'uomo"*, presso Ateneo Regina Apostolorum. Gruppo di Neurobioetica (GdN), Roma, 24 aprile 2015. Comunicazione dal titolo: *Contenuti e motivazioni del volume*.

Vitoria, María Ángeles

Libri

- *Fuerza y debilidad de la ciencia*, Colección Cultura Institucional Universidad de La Sabana, Chía Colombia 2015, 139 pp.

Contributi a opere collettive

- *Educación y formación universitaria. Algunas enseñanzas de San Josemaría Escrivá*, in *Senderos de Verdad 2*, Societas Mexicanensis Scientiarum, Artium et Fidei, A.C. (Sociedad Mexicana de Ciencias, Artes y Fe), Messico 2015, pp. 464-498.
- *La capacidad de admiración en la vida y en la enseñanza de San Josemaría*, in *San Josemaría e il pensiero teologico (a cura di J. López)*, vol. 2, Edusc, Roma 2015, pp. 411-432.

Articoli

- *La paradoja del "donante" sin don*, in *El Nostre (Alcoy - Alicante)* 24 febbraio 2015, pag. 6.
- *Arte en el alma*, in *blog del giornale spagnolo ABC* 17 febbraio 2015.
- *Ser artista contribuye al bien común. Entrevista*, in *Facoltà di Comunicazione. Università di Piura (Perù)* ottobre 2014.
- *La Sixtina es la Capilla del mundo. Entrevista*, in *Diario El Tiempo (Bogotá)* 6 Settembre 2014, pag. 6.
- *Un recorrido textual por la Capilla Sixtina. Entrevista*, in *Diario El Nuevo siglo (Bogotá)* 29 agosto 2014, pag. 4.
- *María Ángeles Vitoria y su pasión por Miguel Ángel. Entrevista*, in *Diario El Espectador (Bogotá)* 17 settembre 2014, pag. 39.
- *Genio universal*, in *El Tiempo (Bogotá)* settembre 2014, pag. 22.

Recensioni

- *Ascheri V., Interdisciplinarità e unità del sapere nel XX secolo. Maritain, Polanyi, Ladrière*, IF Press, Morolo (FR) 2014, 304 pp., in «Acta Philosophica» vol. 24/2 (2015), pp. 435-436.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Jornada celebrativa en honor de Mons. Álvaro del Portillo*. Colegio Montealto, Lima, Perú, 27 settembre 2014. Relazione: *La tarea educativa según Mons. Álvaro del Portillo: testimonio y reflexión*.

- Conferenza presso: Scuola Montevalto, Lima, Peru, 11 settembre 2014: *Fede e ragione*.
- Conferenza presso Facoltà di Scienze dell'Educazione Università di Piura, Perù, 10 settembre 2014: *Miguel Ángel Buonarroti. Un artista universal. En el 450 aniversario de su muerte*.
- *II Simposio Internacional de Teología. Santidad y servicio. En memoria de cuatro grandes Pastores de la Iglesia contemporánea*. Universidad de La Sabana, Bogotá, Colombia, 28-29 agosto 2014. Relazione: *Reflexiones en torno a la educación en Mons. Álvaro del Portillo*.
- Conferenza presso Centre de Rancontres, Dongelberg, Belgio, 19 luglio 2014: *Ragione e fede nella Stanza della Segnatura di Raffaello*.
- Conferenza presso Centre de Rancontres, Dongelberg, Belgio, 5 luglio 2014: *Michelangelo, un artista universale. Nel 450 anniversario della morte*.

Nomine esterne

- 2015 *External reviewer della rivista di filosofia "Scio"*, Università Cattolica, Valencia, Spagna.
- 2015 *Membro onorario della Societas Mexicanensis Scientiarum, Artium et Fidei (SMCAF)*.

Yarza de la Sierra, Ignacio

Contributi a opere collettive

- *Aristóteles*, in *Philosophica: Enciclopedia filosófica on line*, Fernández Labastida, Francisco – Mercado, Juan Andrés (editores), Roma 2015.

Articoli

- *Arte, estetica e religione. Presentazione del Quaderno Monografico, «Acta Philosophica», vol. 24/2 (2015), pp. 243-246.*

Recensioni

- Guastini D. (a cura di), *Genealogia dell'immagine cristiana. Studi sul cristianesimo antico e le sue raffigurazioni*, La casa Usher, Firenze-Lucca 2014, 360 pp., in «Acta Philosophica» vol. 24/2 (2015), pp. 420-424.

6. GRADI ACCADEMICI

Baccellierato

Hanno conseguito il Baccellierato 13 studenti:

- Codesso de Biase da Silva, Lúcia Maria
- Krizic, Dubravka
- Milongo Massengo, Michaël Kelly Stuart Mill
- Njoroge, Jotham Muriu
- Olmeda Roman, Jesus Salvador
- Ospina Sánchez, Alberto José
- Pelucchi, Simone
- Peralta, Jose Francisco Jr
- Simcox, Alicia Joyce Marie-Joseph S.
- Velic, Franjo Frankopan
- Wainaina, Donatus Dedan
- Zamora, Alexander Marquez
- Zibara Lara, Bessie Alexandra

Licenza

Hanno conseguito la Licenza 10 studenti nella Specializzazione Etica e Antropologia, 5 studenti nella Specializzazione Metafisica e Scienza:

Specializzazione Etica e Antropologia

- Antonysamy, Benedict Prabaharan
- Echevarría Navarro, Catalina
- Fagan, Michael Joseph
- Frei, Jane
- Frías Raza, José Luis
- Laude, Segundino
- Márquez Chávez, Fabio Isaías
- Mira García, Alvaro Javier
- Rebolé Ruiz, Joaquín
- Scian, Michele

Specializzazione Metafisica e Scienza

- Barba Cabrales, Christopher
- Lombardo Júnior, Gilberto
- López Navarro, Federico María
- López, Jorge Jesús
- Tejada Córdoba, Harold Porfirio

Dottorato

1. Le 10 tesi dottorali discusse nell'anno accademico 2014-2015 sono le seguenti:

- Bacigalupe, Diego José
Las representaciones mentales en Santo Tomás de Aquino.
- Cenzone, Pedro Jr.
The Metaphysical and Anthropological Foundations of Social Relations in Thomas Aquinas.
- Kuratli, Theresia Maria
George Steiner im Spiegel der Relation.
- Masek, Mary Katerina
The Light of Natural Divine Illumination in the Knowledge of Natural Law in According to St. Thomas Aquinas.
- Mbawa Dekuzu Ya Behan, Patrick
La trilogie identité-mémoire-promesse dans l'herméneutique anthropologique de Paul Ricoeur. Approche analytique et critique.
- Pérez Pueyo, Eduardo
La intencionalidad de la experiencia humana en la filosofía de Joseph de Finance.
- Ruvalcaba Peña, Raul
Carlos Llano. Antecedentes Filosóficos y su Antropología contenida en su Teoría de la Acción Directiva.
- Torres López, José María
Filosofía biológica de Leonardo Polo.
- Valdés Chavarría, Rodolfo
La razón limitada ante el orden espontáneo. Estudio sobre el influjo de un principio epistemológico en la teoría social y económica de F.A. Hayek.
- Wong, Yim Hung Harry
El innatismo Leibniziano.

2. Le 8 tesi dottorali pubblicate nell'anno accademico 2014-2015 sono le seguenti:

- Bacigalupe, Diego José
Las representaciones mentales en Santo Tomás de Aquino.
- Galiana, Mauro Fabricio
El amor en la antropología de Søren Kierkegaard. Del "Concepto de la angustia" a "Las obras del amor".

- Karukayil, Jacob
Philosophy of Perception. Real and Direct Account in James J. Gibson's Ecological Approach to the Theory of Perception.
- Machado Rodrigues Alves, Anderson
Relações entre Verdade e Bem no "De Veritate" de Santo Tomás de Aquino.
- Pérez Pueyo, Eduardo
La intencionalidad de la experiencia humana en la filosofía de Joseph de Finance.
- Pinasco, Juan Carlos
La creación de la persona humana en santo Tomás de Aquino.
- Vittek, Juraj
Teologia simbolica come fonte del pensiero teologico-filosofico nella prospettiva del "Corpus Areopagiticum".
- Wong, Yim Hung Harry
El innatismo Leibniziano.

DISSERTATIONES

Nella "Series Philosophica" sono state pubblicate nell'anno accademico 2014-2015 dalle Edizioni Università della Santa Croce, la seguente tesi:

- Bacigalupe, Diego José
Las representaciones mentales en Santo Tomás de Aquino, 2015.
- Pérez Pueyo, Eduardo
La intencionalidad de la experiencia humana en la filosofía de Joseph de Finance, 2015.
- Vittek, Juraj
Teologia simbolica come fonte del pensiero teologico-filosofico nella prospettiva del "Corpus Areopagiticum", 2015.

Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale

1. STUDENTI

Nell'anno accademico 2014-2015 gli studenti iscritti alla Facoltà sono stati 116, così suddivisi:

Ciclo 1	31
Ciclo 2	52
Ciclo 3	33

2. ATTIVITÀ VARIE

- **La Chiesa come notizia: formazione permanente per giornalisti.** Più di cento giornalisti di trenta paesi hanno partecipato quest'anno accademico ai corsi di formazione permanente su questioni di attualità giornalistica riguardanti la Chiesa, organizzati dalla Facoltà di Comunicazione in collaborazione con l'Associazione ISCOM. Si è trattato di due seminari intensivi in inglese e francese: la IV edizione di *The Church Up Close: Covering Catholicism in the Age of Francis*, svoltasi nel mese di settembre 2014, e la III edizione di *Les défis du monde d'aujourd'hui sont ils ceux de l'Eglise?*, svoltasi invece a marzo 2015; e della VI edizione del *Corso di specializzazione*

in informazione religiosa, che si è svolto in italiano a scadenza settimanale durante i mesi da marzo a giugno.

Hanno partecipato giornalisti provenienti da media come *The Daily Telegraph*, *ANSA*, *France Presse*, *BBC*, *EFE*, *TVE*, *Geo TV*, *America*, *The Wall Street Journal*, *Rome Reports* e *La Croix*, tra gli altri, i quali hanno avuto la possibilità, oltre alle relazioni in aula, di avere incontri personali con professionisti, nonché di effettuare visite a luoghi e uffici rappresentativi della Curia Romana e della Santa Sede.

Tra i numerosi relatori, il Card. **George Pell**, **Prefetto della Segreteria per l'Economia**, il Card. **Jean-Louis Tauran**, **Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso**, l'Arcivescovo **Rino Fisichella**, **Presidente del Pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione**, Mons. **José Avelino Bettencourt**, Capo Protocollo della Segreteria di Stato, **Bernard Ardura**, Presidente del Pontificio Comitato di Scienze storiche, **Khaled B. Akasheh**, Segretario della Commissione per i rapporti con i musulmani del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, **Michel Roy**, Segretario generale della Caritas Internazionale, e **Ilaria Morali**, docente all'Università Pontificia Gregoriana.

- 27-28 aprile 2015: **VI Convegno Internazionale Poetica e Cristianesimo**, *Scrivere. Per chi e perché. Gioie e fatiche dell'artista*. Scrivere un romanzo, una sceneggiatura, una partitura musicale o lavorare a un'opera d'arte, suscita al contempo una profonda gioia e una grande fatica, non solo fisica ma anche dell'anima. Alcuni scrittori descrivono il processo di creazione di ogni opera quasi come una lacerazione interiore. Come sorge l'esigenza di scrivere? Chi ne è il destinatario? Quali le motivazioni e intenzioni?

La VI edizione del Convegno "Poetica & Cristianesimo" si è occupata dello scrittore, sia esso romanziere, musicista o sceneggiatore, dalla prospettiva del soggetto e non tanto dell'opera stessa. Molte scuole di scrittura si occupano del mestiere di scrittore, ossia di come comporre opere che funzionino, e che magari abbiano anche successo. Poche, forse nessuna, può trasmettere le disposizioni personali di colui che le crea, del talento e del lavoro che comportano, e soprattutto dello svelarsi di una chiamata e di una risposta personale.

La scrittrice **Susanna Tamaro** ha raccontato la sua esperienza in una intervista rilasciata in occasione del Forum sostenendo che in un momento in cui l'uomo è totalmente distratto da una continua sollecitazione esterna, viva e sonora, la letteratura

ha il compito particolarmente importante di riportare l'uomo al centro di se stesso. Da qui la necessità di scrivere libri con l'anima, dei libri importanti.

Per **Alessandro Rivali**, la poesia, pur nascendo spesso da ferite, deve condurre alla bellezza; anzi, la scrittura "è una nostalgia di bellezza", mentre la poetica in generale va considerata come "uno spazio per superare le crisi attraverso i sogni". Parlando poi della sua esperienza, ha ricordato che "quando uno scrive poesia vuole raccontare il mondo attraverso poche righe, versare l'oceano in un imbuto". Quindi, per un poeta di oggi "c'è bisogno di raccoglimento, saper vincere il deserto relazionale che alcune volte si incontra, e fare un vero e proprio corpo a corpo con se stessi".

Antonio Paolucci, direttore dei Musei Vaticani, ha spiegato come conoscere sia un dovere dell'uomo e non solo un'opzione: si possono trarre molti benefici dall'osservazione di un'opera d'arte, in particolare l'arte cristiana. Non a caso, il critico d'arte ha fornito dettagliate spiegazioni di alcuni dipinti realizzati nelle stanze papali da Raffaello, per volere di Papa Giulio II della Rovere.

Mons. **Timothy Verdon**, direttore del Museo dell'Opera di Santa Maria del Fiore a Firenze, si è soffermato su come comunicare l'arte cristiana senza dimenticare la fede, prendendo come esempio il dipinto della deposizione del Beato Angelico. In particolare, ha detto, "l'arte aiuta ad aprire i nostri occhi, perché ci mette sempre davanti allo shock della bellezza: una cosa veramente bella ci commuove e scardina le nostre certezze; ci obbliga a vedere il mondo in modo diverso".

Del valore della narrativa ha invece parlato **Natalia Sanmartin Fenollera**, scrittrice esordiente con *Il risveglio della signorina Prim*, edito da Mondadori. Per lei, che si definisce lettrice prima ancora che scrittrice, "il racconto è un mezzo speciale per trasmettere la verità, la bontà, la bellezza". "Viviamo in un mondo dominato dall'immagine e dai mezzi di comunicazione – ha aggiunto – e spesso quello che si trasmette sono idee molto rapide e quasi sempre superficiali. A me sembra che porre dei temi, dibatterli e analizzarli con una certa profondità sia un contributo che possiamo e dobbiamo senz'altro dare". Scrivere, inoltre, può essere un modo per far riemergere il passato, conoscendo il quale si può costruire il futuro.

José Manuel Mora Fandos, che insegna scrittura creativa alla Complutense di Madrid, ha argomentato come lo scrivere sia piuttosto una risposta personale ad una chiamata. Per ascoltare

questa chiamata, però, è necessaria l'apertura al mistero e all'esterno: "l'autentica creatività presuppone la contemplazione del mistero e l'armonia tra l'esperienza personale e il mondo esterno".

Comunicare realtà profonde, tuttavia, non è privilegio solo dei romanzieri, dei poeti o degli scrittori in genere; esistono anche altri linguaggi, come ad esempio la musica, che hanno una propria grammatica e una propria potenzialità espressiva. Lo hanno sottolineato i due compositori **Marco Frisina** e **Nikolaus Schapfl**. Frisina, in particolare, ha parlato della musica come di un'arte dal linguaggio universale, perché "non ha bisogno di traduzioni: evoca sensazioni, pensieri che accomunano tutti gli uomini". Quando si comunica con la musica, "bisogna avere chiaro cosa si vuole dire: si deve pensare a qual è il concetto che si vuole esprimere". "La musica ha la propria fonte e le proprie risorse", ha aggiunto il compositore tedesco Schapfl, autore di opere come *The little Prince* e *Caravaggio*, che a fine giornata ha offerto un concerto ai partecipanti al Convegno. I lavori si sono conclusi con la proiezione del film *Mary's Land*, diretto dal regista **Juan Manuel Cotelo**, autore del documentario *L'Ultima cima*, che ha avuto un grande successo in tutto il mondo.

- 29 aprile 2015, in occasione della **Festa accademica di Santa Caterina da Siena**, Patrona della Facoltà, si è svolto un **Colloquio** sul tema *Dai valori alla fede attraverso la comunicazione*. Sono intervenuti il Card. **Javier Lozano Barragán**, Presidente emerito del Pontificio Consiglio della Salute, e Suor **Myriam Castelli**, conduttrice del programma *Cristianità* su Rai World.

3. COLLOQUI E INCONTRI CON PROFESSIONISTI DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- 20 maggio 2015: Fra' Fabio Scarsato, direttore della rivista *Messaggero di Sant'Antonio*, su *Esperienze di direzione di una rivista a diffusione internazionale*.
- 13 maggio 2015: Dott. Donato Sciannameo (direttore) - Dott.ssa Luciana Leone (caporedattrice) della rivista *Rinnovamento nello Spirito Santo*, su *Il ruolo dell'informazione nella vita di un movimento ecclesiale*.
- 22 aprile 2015: P. Ignasi M. Fossas, Priore dell'Abbazia benedettina di Montserrat (Spagna), su *Comunicazione e vita monastica*.

- 11 marzo 2015: Dott. Julius Müller-Meiningen, Corrispondente *Badische Zeitung*, su *Guardare Roma dalla Germania: sfide e opportunità*.
- 4 marzo 2015: Rev. Davide Milani, Direttore Ufficio Comunicazione Arcidiocesi di Milano, su *Il rapporto fra il Vescovo e il Portavoce della Diocesi*.
- 25 Febbraio 2015: Dott. Alexey Bukalov, Direttore rappresentanza Italia e Santa Sede dell'Agenzia di stampa russa TASS, su *In giro per il mondo con tre Pontefici romani*.
- 21 Gennaio 2015: Dott. Sergi Rodríguez, Direttore Istituto Cervantes (Roma), su *Comunicare fede e cultura*.
- 14 Gennaio 2015: Dott.ssa Maite Carpio Bulgari, regista RAI, su *Come si realizza un documentario: "Papa Francesco. La storia di Jorge Bergoglio"*.
- 10 dicembre 2014: Dott.ssa Victoria Gómez, Ufficio Comunicazione del Movimento dei Focolari, su *Come abbiamo impostato il nostro ufficio stampa*.
- 3 dicembre 2014: Dott. Eusebio Vial, Corrispondente a Roma di *La Vanguardia*, su *Da Washington a Roma: cosa cambia nel lavoro di un corrispondente*.
- 19 novembre 2014: Dott. Tom Kington, Corrispondente a Roma di *Los Angeles Times* e *The Guardian*, su *I giornali anglosassoni e l'informazione sul Vaticano*.
- 12 novembre 2014: Dott. Attilio Ascani, Direttore della Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV), su *Le problematiche di governance e comunicazione della più grande Federazione di Organismi di Volontariato Internazionale presente in Italia*.
- 29 ottobre 2014: Dott. Enrique Yeves, Responsabile Ufficio Comunicazione FAO, su *Come si gestisce la comunicazione in una Organizzazione Internazionale*.

4. ATTIVITÀ DEI PROFESSORI

Bergamino, Federica

Libri

- (a cura di) *Liberare la storia: Prospettive interdisciplinari sul perdono*, Franco Angeli, Milano 2015, 166 pp.

Contributi a opere collettive

- *La trasformazione affettiva: narrazione e antropologia del perdono*, in *Liberare la storia. Prospettive interdisciplinari sul*

perdono (a cura di) F. Bergamino, Franco Angeli, Milano 2015, pp. 15-35.

- *René Girard: la res desvelada por la literatura*, in *Alicia detrás del espejo. Literatura y conocimiento de la realidad*, vol. 1, Promesa, San José 2014, pp. 119-156.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *X Encuentro Internacional Meso-Americano Cultura y Escritura*. Università Costa Rica, San José, Costa Rica, 27-29 agosto 2014. Presentazione della relazione: *Literatura y conocimiento de la realidad*.

Bühren, Ralf van

Articoli

- *Im hellen Licht der Barmherzigkeit. Das Altarbild der »Werke der Barmherzigkeit« (1606/07) von Caravaggio zu Neapel*, in *L'Osservatore Romano. Weekly edition in German*, 25 dicembre 2015, pag. 5.
- *«Las obras de misericordia» de Caravaggio (1606-1607) en la iglesia del Monte della Misericordia en Nápoles. La misericordia en la historia del arte (1)*, in *Palabra (Madrid)*, dicembre 2015, pag. 73.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Die visuelle Sprache der Bilder. Filmspezifische Aspekte in der Kunstgeschichte*. Filmakademie Kelle, Berlin (Germania), 1 settembre 2014. Presentazione della relazione: *Teil 1: Narration und Dramaturgie, Figuren und Akteure*.
- *Die visuelle Sprache der Bilder. Filmspezifische Aspekte in der Kunstgeschichte*. Filmakademie Kelle, Berlin (Germania), 3 settembre 2014. Relazione dal titolo: *Teil 2: Ästhetik und Gestaltung*.
- *Asthetische Kommunikation des Glaubens*. Bildungszentrum Feldmark, Berlin (Germania), 11 settembre 2014. Presentazione della relazione: *Eltern erklären Kunst. Wie die Sprache der Bilder Kindern den Glauben erschließt*.
- *Konzil und Fürst*, Universität Wien (Austria), Institut für Historische Theologie an der Katholisch-Theologischen Fakultät in Verbindung mit der Internationalen Gesellschaft für Konziliengeschichtsforschung, 20 settembre 2014.
- *Art and liturgy. Fundamentals for a contemporary experimental work, 1st annual meeting of artists and theologians*, organizzato da "Via Lucis", Asociación "Nártex" e Pontificia Università della Santa Croce (Istituto di Liturgia), Roma, 29 novembre 2014.

Relazione dal titolo: *Iconographic programs. Meaning and models according to their liturgical function.*

- *Identità europea e cultura cristiana. Corso monografico di Dottorato*, Pontificia Università della Santa Croce, Facoltà di Comunicazione, nei Musei Vaticani (Città del Vaticano), 19 febbraio 2015. Relazione dal titolo: *Tutto qui ci parla della grandezza antica. I transfer culturali nell'Europa della prima età moderna.*
- *Seminari dei Professori di Storia dell'arte*, organizzato da Sacred Art School, Firenze, Parco delle Cascine, 10 febbraio 2015. Relazione dal titolo: *Arte e Eucaristia. I luoghi della custodia eucaristica nella storia dell'arte, dall'antichità fino a oggi.*
- *Nobile Semplicità. Esperienze europee negli oggetti, nelle vesti e negli arredi liturgici dopo il Concilio Vaticano II*, organizzato da Koinè Ricerca, in collaborazione con l'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e il Servizio Nazionale per l'Edilizia di Culto CEI, Vicenza, Fiera di Vicenza, Italia, 19 aprile 2015. Relazione dal titolo: *L'arte liturgica in Germania. Bilancio e prospettive a cinquant'anni dal Concilio Vaticano II.*

Nomine esterne

- 2014 *Consultore* presso Pontificio Consiglio della Cultura, Città del Vaticano (per un quinquennio).
- 2014 *Membro* della Internationale Gesellschaft für Konziliengeschichtsforschung («Societas Internationalis Historiae Conciliorum Investigandae»), Germania.
- 2014 *Docente visitante (sezione «Aggiornamento dei professori di Storia dell'arte»)* presso «Sacred Art School» a Firenze (durata a tempo indeterminato).
- 2014 *Membro* presso Görres-Gesellschaft zur Pflege der Wissenschaft (Istituto Romano della Società di Goerres), Campo Santo Teutonico, Città del Vaticano.

Fuster, Enrique

Libri

- (a cura di), *La figura del padre nella serialità televisiva*, ESC, Roma 2014, 360 pp.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Story & Character Masterclass. 16 hours with Matthew Luhn (Pixar Story Supervisor) and Valerie LaPointe (Pixar Story Artist)*, organizzato da Blue Shuttle, Rome, 20 - 21 Marzo 2015.

González Gaitano, Norberto

Contributi a opere collettive

- *La famiglia nei mezzi di comunicazione. Evangelizzazione ed evangelizzatori*, in Héctor Franceschi (a cura di), *Matrimonio e famiglia. La questione antropologica*, Edusc, Roma 1995, pp. 261-286.

Articoli

- *Family and media. Family relationship, their representation on the mass media and virtual relationship*, in www.familyandmedia.eu/en/topics/research-group/297-famiglia-e-mass-media-relazioni-familiari-le-loro-rappresentazioni-sui-mezzi-di-comunicazione-e-relazioni-virtuali.html

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *VI Convegno Poetica e Cristianesimo* organizzato dalla Facoltà di comunicazione della Pontificia Università della Santa Croce, Roma, 26-27 aprile 2015. Comunicazione insieme a Marian Ireneusz Rogulski: *Charlie Hebdo. Tra satira e blasfemia*,
- *La comunicación de la Iglesia tras la renuncia de su Santidad Benedicto XVI y la comunicación del Papa Francisco*, relazione al clero dell'arcidiocesi di Managua (Nicaragua), 5 maggio 2015
- *La narrativa periodística sobre la familia*. Lezione inaugurale. Centro Universitario Miravalles, San José, Costa Rica, 7 maggio 2015.

Nomine esterne

- Esperto dell'Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche (AVEPRO), 11 novembre 2014.

Jiménez Cataño, Rafael

Articoli

- *Taking Care of Identity through Politeness*, «Bulletin of the Transilvania University of Brasov, Series IV - Philology and Cultural Studies», vol. 7/56 (2014) , pp. 39-50.
- *What is Persuasive in the Old and the New?*, «International Journal of Cross-cultural Studies and Environmental Communication», vol. 1/1 (2014) , pp. 9-19.
- *Ambigüedades del rechazo de la verdad*, «Open Insight» 7 (2014), pp. 227-237.
- *Il dilemma del frutto o dono*, in *Formiche*, vol. 104 giugno 2015, pp. 82-83.
- *Le gioie e le fatiche dell'artista*, in *Formiche*, blog 27 maggio 2015.

- *¿Y qué haríamos sin crisis?*, in Jus Revista Digital maggio 2015, pp. 16-19.
- *Francisco y la experiencia latinoamericana para la Iglesia universal*, in Foreign Affairs Latinoamérica 11 aprile 2015.
- *La dimensión vertical de la existencia en Flannery O'Connor y Julio Cortázar*, in Jus Revista Digital, 9 2014, pp. 16-20.
- *Artes autónomas, para que se puedan comprometer*, in Jus Revista Digital, 9 2014, pp. 75-111.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Convegno Rhetoric in the Knowledge Society*, organizzato da Rhetoric Society in Europe - Polish Rhetorical Society in Warsaw, Varsavia, Polonia, 24 - 27 giugno 2015.
- *Comunicazione dal titolo: Rilevanza della concezione di umanità nella persuasione*.
- *International Conference Ways to Religion*, organizzato da University of Wrocław, Poland - Polish Academy of Sciences, Wrocław Branch, Wrocław, Polonia, 6 - 7 giugno 2015.
- *Convegno Poetica & Cristianesimo - Scrivere. Per chi e perché. Gioie e fatiche dell'artista*, Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale, Pontificia Università della Santa Croce, 27 - 28 aprile 2015.

Mendoza Ovando, Cristian

Libri

- *Perspectivas de la Cultura Cristiana*, Edizioni Il Pozzo di Giacobbe, Trapani, 2014, 170 pp.

Contributi a opere collettive

- *Reflexión sobre la vocación del dirigente de empresa*, in *Perspectivas de Cultura Cristiana*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2014, pp. 125-145.

Dispense ad uso degli studenti

- *La Cultura Economica della Chiesa: Elementi di riflessione per la comunicazione istituzionale dei beni temporali*, 2015, 316 pp.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *4th International Colloquium on Christian Humanism in Economics and Business*, organizzato da IESE Business School, Barcellona, Spagna, 21 - 22 aprile 2015. Comunicazione dal titolo: *Pope Francis? Constructive Contribution on «Economic Inclusion» and «Social Development»*.
- *Incontro con Imprenditori, Professori e Autorità Civili ed Ecclesiastiche*, organizzato da ESE Business School, Santiago

del Cile, Cile, 9 aprile 2015. Relazione dal titolo: *Il messaggio di Papa Francesco al World Economic Forum*.

- *Incontro con il Dean e alcuni Professori*, organizzato da IPADE Business School, Città del Messico, Messico, 27 gennaio 2015. Relazione dal titolo: *Il messaggio di Papa Francesco al World Economic Forum*.
- *Convegno di Studi per Responsabili degli Uffici di Informazione della Chiesa*, organizzato da Arcidiocesi di Rio di Janeiro, Sumaré, Rio di Janeiro, Brasile, 9 - 12 settembre 2014. Relazione dal titolo: *Comunicar a Fé no século XXI*.

Milán Fitera, Jorge

Libri

- (a cura di), Bailly-Baillièrè A., *Comunicazione della Chiesa: volti, persone, storie*, PUSC, Roma 2014, 370 pp.

Contributi a opere collettive

- *La televisión pública y su misión de promover la cultura y la identidad nacional*, in *Nueva literatura para un siglo nuevo. Actas del VIII Encuentro Mesoamericano "Escritura-Cultura"*, Promesa, San José de Costa Rica 2014, pp. 286-316.

Tapia-Velasco, Sergio

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *A comunicação na vida do sacerdote*, organizzato da Arquidiocèse de São Sebastiao de Rio de Janeiro, Rio de Janeiro, Brasile, 9 - 11 settembre 2014. Relazione dal titolo: *"Y Dijo Dios y así fue: Una reflexión sobre el ministerio sacerdotal desde la Teología de la Comunicación"*.
- *Séminaire sur les enjeux et défis actuel des Facultés de Communications et Ecoles de Journalisme Catholique en Afrique*, organizzato da Conseil Pontifical pour les Communications Sociales, Centre Saint André, Kabgayi, Rwanda, 14 - 16 gennaio 2015. Comunicazione dal titolo: *Communication & Ethics: Preparing Catholic Students to Face Media Challenges*.
- *Incontri di formazione per i diaconi*, organizzato da Pontificio Seminario Romano Maggiore, Roma, 24 febbraio - 3 marzo 2015. Relazione dal titolo: *L'omelia: il presbitero e l'assemblea - la relazione come fondamento di una comunicazione efficace*.
- *Introduzione al Direttorio Omiletico*, organizzato da Collegio Sacerdotale Tiberino, Roma, 10 marzo 2015. Relazione dal titolo: *Le quattro coordinate del Direttorio Omiletico*.
- *Comunicación y Ministerio Sacerdotal*, organizzato da Centro Teológico Sacerdotal - Universidad Monteávila, Caracas,

Venezuela, 7 - 9 aprile 2015. Relazione dal titolo: *El sacerdote como creador de comunión. De la conversación personal a la comunicación pública.*

- *Jornadas de Revitalización y Restructuración*, organizzato da Curia General de la Orden de los Agustinos Recoletos, Roma, 13 maggio 2015. Relazione dal titolo: *Homilética y Nueva Evangelización. Una introducción al Directorio Homilético.*

Soggiorni di studio e ricerca

- *Soggiorno di studio presso la Berkeley Library* presso Trinity College Dublin, Irlanda, 7 luglio - 1 agosto 2014

Tridente, Giovanni

Libri

- (a cura di) insieme a E. Lo Iacono, *Dio è comunicazione per eccellenza*, ESC, Roma 2014, 112 pp.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *II Meeting del giornali cattolici "Pellegrini nel Cyberspazio"*, organizzato da L'ANCORA, ODG Marche, FISC, ZENIT, Grottammare, Italia, 18 - 20 Giugno 2015.

5. GRADI ACCADEMICI

Licenza

Hanno conseguito la Licenza 24 studenti:

- Alcaraz, Jayson N.
- Antony Samy, Esron
- Bellen, Roy Madrid
- Chimenti, Antonio
- Gagliardi, Francesco
- Galindo Pérez, Sergio Ángel
- Gornik, Danijel
- Kaliminwa, Nicholas
- Kambale Kasika, Dieu Donné
- Krushelnytskyi, Anton
- Liu, Xiaobao
- Moguel Farrera, José Eric

- Monteiro, Cristiane Aparecida
- Onwudiwe, Martin Tochukwu
- Ossein, Patrick Roland
- Pavelic, Marijan
- Pottananickal, Franklin Joseph
- Riyazimana, Lambert
- Sánchez Cabrera, Roberto
- Sánchez Hurtado, Manuel Fandila
- Spurio, Lorenzo
- Tianero, Jonathan Capacio
- Vera Chica, Miguel Ángel
- Vera Madero, Germán

Dottorato

1. Le 4 tesi dottorali discusse nell'anno accademico 2014-2015 sono le seguenti:

- Augustynowicz, Piotr
L'Anno della Fede (2012-13) in internet. Studio dell'impatto dell'Anno della Fede nelle reti sociali.
- Kininga Kikwengwa, Elvis-Narcisse
Identite et communication des ONG humanitaires chretiennes. Etude de relation entre Communication institutionnelle et Théorie humanitaire.
- Okpeitcha, Oloudé Eric
Communiquer la dignité du corps aux 16-35 ans. Jalons pour une pédagogie de l'éthique du corps.
- Velásquez Ossa, César Mauricio
Comunicación política, seguridad y ciudadanía. Comunicación y diálogo en la esfera pública.

2. Le 2 tesi dottorali pubblicate nell'anno accademico 2014-2015 sono le seguenti:

- Okpeitcha, Oloudé Eric
Communiquer la dignité du corps aux 16-35 ans. Jalons pour une pédagogie de l'éthique du corps.
- Velásquez Ossa, César Mauricio
Comunicación política, seguridad y ciudadanía. Comunicación y diálogo en la esfera pública.

Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare

1. STUDENTI

Nell'anno accademico 2014-2015 gli studenti iscritti all'Istituto Superiore di Scienze religiose all'Apollinare sono stati 331.

2. ATTIVITÀ VARIE

- 25 ottobre 2014: Giornata di Studio *Dimensione scientifica e orizzonte spirituale dell'umano*, promossa in collaborazione con il Progetto STOQ (Science, Theology and the Ontological Quest) attivato presso la Facoltà di Filosofia da diversi anni. L'evento – svoltosi con il patrocinio dell'Associazione Docenti Italiani di Filosofia (ADIF) e riconosciuto dal MIUR come corso di formazione/aggiornamento per il personale docente – aveva l'obiettivo di approfondire le due dimensioni dell'essere umano, quella corporea e razionale e quella spirituale e religiosa, con particolare attenzione ai problemi che i progressi delle scienze e della tecnica suscitano nel dibattito contemporaneo. Nell'Aula Magna Giovanni Paolo II, dopo il saluto di benvenuto del prof. Davide Cito, Direttore dell'ISSRA, la prof.ssa Valeria Ascheri, docente di filosofia della conoscenza e di scienza e religione presso l'ISSRA, ha presentato la Giornata e ha svolto la relazione introduttiva dal titolo *La creatura umana nel dibattito tra scienza e fede*, in cui ha sottolineato come l'uomo contenga e sviluppi

in se stesso le due dimensioni, spirituale e corporale/materiale, garantendo dunque la complementarità tra scienza e religione e manifestando la fecondità del Logos creatore, rintracciabile nella natura e nell'indagine che lo scienziato porta avanti.

Il tema è stato approfondito da un punto di vista epistemologico nella seconda relazione, *L'apertura della scienza alla dimensione spirituale della realtà*, presentata dal prof. Rafael A. Martínez, Decano della Facoltà di Filosofia e Ordinario di filosofia della scienza. La questione centrale è stata se la conoscenza scientifica escluda necessariamente la dimensione spirituale, e quindi qualsiasi elemento non empirico o non materiale, riducendola pertanto a mera credenza. Esaminando attentamente la natura, la dimensione spirituale appare però trascendere quella materiale ed essere intrinseca alla realtà, e rimane dunque aperta la domanda se la scienza possa e sia chiamata in qualche modo a comprenderla, senza rinunciare ai principi e al metodo che caratterizzano l'approccio scientifico. Il prof. Juan José Sanguinetti, docente di antropologia e neuroscienze all'ISSRA e Ordinario di filosofia della conoscenza nella Facoltà di Filosofia, ha concluso i lavori del mattino aprendo la sezione più specialistica della giornata con la relazione *L'uomo: anima e corpo. Dalla filosofia della mente alla rivoluzione delle neuroscienze*.

Queste ultime, secondo il Professore, “non rappresentano una sfida alla visione cristiana, come se fossero una novità assoluta o possano essere in qualche modo una minaccia; al contrario, è un'ottima opportunità per capire come funziona l'attività cerebrale e intellettuale e offre un contributo importante per definire una concezione dell'uomo meno spiritualistica, dove si vede l'importanza del corpo umano e del sistema nervoso anche per capire comportamenti religiosi e morali. Questa prospettiva non necessariamente ha una derivazione o una ricaduta materialistica, semplicemente ci aiuta a comprendere meglio la natura umana nella sua integralità”.

Nel pomeriggio, due relazioni hanno approfondito tematiche specifiche: il prof. José María Galván, Vice Direttore dell'ISSRA e docente di teologia morale nell'ISSRA e nella Facoltà di Teologia, si è soffermato sulla tematica *La dimensione etica della tecnologia e la nuova prospettiva antropologica* spiegando come l'uomo sia chiamato a dare alla tecnica una dimensione etica e teleologica, in modo che contribuisca in modo fondamentale al perfezionamento della persona e non accada invece il contrario, ossia il dominio della tecnica sull'uomo e sulla sua condotta

etica. Infine, il prof. Flavio Keller (Ordinario di fisiologia umana presso l'Università Campus Biomedico) ha concluso la giornata con la relazione dal titolo *La percezione del vivente come unico fenomeno biologico. La visione 'emergente' all'inizio del XXI secolo*. Una caratteristica fondamentale dell'essere vivente è data dal fatto che si muove in modo autonomo e si autoregola per essere in grado di percepire l'ambiente esterno e recepirne gli stimoli e i segnali. Tale relazione tra movimento e percezione è riconosciuta come parte importante per fondare l'autocoscienza e quindi unisce, a partire da un punto di vista biologico, la dimensione corporea a quella spirituale, che fonda il vivente come "essere animato".

La Giornata ha visto inoltre alcuni momenti di vivace dibattito tra relatori e pubblico, costituito da un centinaio di partecipanti, sia studenti in corso, sia molti "ex" provenienti da tutta Italia, che hanno contribuito ad arricchire ulteriormente la riflessione.

- 9 aprile 2015: si è svolta la presentazione degli Atti del 1° Convegno Internazionale sull'adolescenza organizzato dall'Associazione Girasolestudi Onlus e con la partecipazione di alcuni docenti dell'ISSR all'Apollinare, dal titolo *I Volti dell'adolescenza, tra vulnerabilità, fragilità e crisi necessarie*. Oltre alla senatrice **Paola Binetti**, erano presenti don **Davide Cito**, direttore dell'Istituto, **Fulvio De Nigris**, direttore del Centro Studi Ricerca sul coma "Gli amici di Luca", e **Sergio Mellina**, docente all'Università La Sapienza di Roma.

3. SEMINARI DEI PROFESSORI

Prof.ssa Maria Rita Sechi, *Il concetto di famiglia nella giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo*.

4. ATTIVITÀ DEI PROFESSORI

Ascheri, Valeria

Contributi a opere collettive

- *La conoscenza e la libertà: limiti e confini in una prospettiva realista*, in Resto I., Ravasio E., Fumagalli S., Faiferri I. (a cura di), *Limiti e libertà: la condizione umana sospesa tra due assoluti*, Limina Mentis, Villasanta (MB) 2015, pp. 149-170.

Articoli

- *La funzione della filosofia oggi: unità del sapere per l'educazione integrale della persona*, «Per la filosofia. Filosofia e Insegnamento», vol. 91 (2014), pp. 21-32 - Anno XXXI - Quaderno monografico "Domande filosofiche e relazioni educative" (a cura di M.T. Russo).
- Intervista a Juan José Sanguinetti: *Attenti a chi vuol "sostituire" l'io con cervello*, in *ILSUSSIDIARIO.NET* (quotidiano italiano on line) LINK: <http://www.ilsussidiario.net/News/Cultura/2014/11/7/SCIENZA-e-FEDE-Attenti-a-chi-vuole-sostituire-l-io-col-cervello/551863/> 7 novembre 2014

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- XII Simposio Internazionale dei Docenti Universitari "Una cultura per un Nuovo Umanesimo". Organizzatore: Vicariato di Roma (in collaborazione con: MIUR, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Economia e dello Sviluppo CNR, CRUI), Roma, 25-27 giugno 2015.
- Tavola rotonda "Coscienza e corporeità". Organizzatore: Istituto Teologico San Pietro, Viterbo, 29 aprile 2015. Presentazione della comunicazione: "Essere persona come corporeità e come coscienza. Una questione epistemologica o antropologica?"
- XXII Convegno della Facoltà di Filosofia: "La filosofia come Paideia". Pontificia Università della Santa Croce, 23 febbraio 2015. Presentazione della comunicazione: *Il filosofare: l'attività de logo che diventa l'habitus dell'uomo educato nella paideia.*
- Convegno "Progresso Scientifico e Progresso Umano". Organizzatore: SEFIR ("Scienza e Fede sull'Interpretazione del Reale" - area di ricerca interdisciplinare ISSR "Ecclesia Mater" - Pontificia Università Lateranense), Roma, 22-24 gennaio 2015.
- Convegno "Ripensare la Comunicazione" 25° anniversario della Facoltà di Comunicazione Sociale (UPS). Organizzatore: Facoltà di Comunicazione Sociale - Pontificia Università Salesiana, Roma, 14-15 novembre 2014.
- Giornata di Studio "Dimensione scientifica e orizzonte spirituale dell'umano". Organizzatore: ISSR all'Apollinare, 25 ottobre 2014. Presentazione della relazione: *La creatura umana nel dibattito tra scienza e fede.*

Nomine esterne

- Ottobre 2014 - Professore Invitato per l'a.a. 2014/15 presso Istituto Teologico San Pietro, Viterbo (aggregato al Pontificio Ateneo S. Anselmo, Roma).

Grassi, Pietro

Libri

- *Responsabilità e vita. Riflessioni di bioetica per l'oggi*, Tau Editrice, Todi, Ottobre 2014, 107 pp.
- (a cura di), *Sofferenza familiare, sofferenza sociale? Quali cure? Quali speranze?*, Edizioni LAS, Roma 2014, 208 pp.
- Insieme a Stefano Modica (a cura di), *L'umiltà ed il trascendente: esercizio di cura e di ospitalità*, Quaderni Netini di Bioetica, n. 8, Edizioni Santocono, Rosolini 2014, 154 pp.
- Insieme a Mario Russo (a cura di), *I volti dell'adolescenza tra vulnerabilità, fragilità e crisi necessarie*, Pioda Imaging Edizioni, Roma 2014, 284 pp.

Articoli

- *Il nostro stare al mondo nel dolore e la prospettiva della speranza*, «Rivista Italia Etica», Anno VIII, n. 1, 2014, pp. 62-76.
- *Il presepe e la cometa: doni della sapienza per una lettura bioetica*, «Bios-ethos. Rivista di bioetica, morale della persona e medical humanities», nn. 20-21 (gennaio-agosto) 2014, pp. 81-89.
- *La malattia: condizione della nostra finitudine e fragilità* «Kairos Kroton», Gennaio-Febbraio 2015, pp. 40-41.
- *Islam e terrorismo: quale relazione?* «Kairos Kronos», Marzo-Aprile 2015, pp. 13-14.
- *Il gioco del 'come' e del 'come se'*, «Kairos Kronos», Crotone, Maggio-Giugno 2015, pp. 29-30.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- *Il volto come incarnazione dell'identità*, relazione tenuta al VI Convegno internazionale di Bioetica 'Alla ricerca dell'identità perduta. Dal corpo all'immagine, dalla politica alla clinica: quali confini?' organizzato dalla Diocesi di Noto (Siracusa), 16-17-18 ottobre 2014.
- *Niente è, se non io e tu, e se noi due non fossimo, non ci sarebbe più Dio e il cielo cadrebbe (Angelo Silesius). Quale dialogo tra le generazioni nella società liquida?*, relazione presentata al VII Convegno Internazionale di Bioetica, *Le metamorfosi della famiglia al tempo della bioetica: quale spazio per i legami familiari?*, Trevi nel Lazio – Diocesi di Anagni, 24 agosto 2014.

Serafini, Filippo

Contributi a opere collettive

- *Hiel di Betel e la profezia di Giosuè: una nota marginale?*, in Benzi G., Scaiola D., Bonarini M. (a cura di), *La profezia tra l'uno e l'altro Testamento. Studi in onore del prof. Pietro Bovati in*

occasione del suo settantacinquesimo compleanno, Gregorian & Biblical Press, Roma 2015, pp. 71-80.

Recensioni

- Kartveit M., *Rejoice, Dear Zion. Hebrew Construct Phrases with «Daughter» and «Virgin» as Nomen Regens*, De Gruyter, Berlin-Boston 2012, VIII-200 pp., in «Rivista Biblica» vol. 52/4 (2014), pp. 587-589.

Sessa, Salvatore Maurizio

Libri

- *Profeti per le nazioni*, San Paolo, Milano 2015, 128 pp.

Contributi a opere collettive

- «Non rispondi nulla?». Il silenzio di Gesù nel contesto processuale dei sinottici. Una “nuova” proposta interpretativa alla luce del *rīb* profetico, in: *La profezia tra l'uno e l'altro testamento. Studi in onore del prof. Pietro Bovati in occasione del suo settantacinquesimo compleanno*, a cura di Guido Benzi - Donatella Scaiola - Marco Bonarin, “Analecta Biblica” Studia 4, G&B Press, Roma 2015, 285-309 [pp. 25].

Vigorelli, Ilaria

Libri

- *Proprietà di parola*, Mimesis, Milano 2015, 200 pp.

Contributi a opere collettive

- *Metafore dell'anima? Un percorso derridiano*, in: F. Bonicalzi-S. Facioni (edd.), *L'intrico dell'io*, Jaca Book, Milano 2014, pp 33-45.
- *Integrazione del male e integrazione del bene*, in: F. Bergamino (a cura di), *Liberare la storia*, Franco Angeli, Milano 2015, pp 141-156.

Articoli

- *Desiderio e beatitudine: schesis nell'In Canticum canticorum di Gregorio di Nissa*, «Annales Theologici» (2/2014) pp 277-300.

Recensioni

- C. Pioppi (a cura di), *Escrivá de Balaguer, educazione cristiana alla professionalità*, La Scuola, Brescia 2013, 136 pp., in *Annales Theologici* (2/2014), pp 491-492.

Partecipazione a congressi, convegni e altre attività scientifiche

- Organizzazione e partecipazione a: XIII International Colloquium on Gregory of Nyssa. Titolo della relazione *Ontology and Existence: Schesis of the Soul in Gregory of Nyssa's In Canticum*

canticorum. Pontificia Università della Santa Croce, 17-20 settembre 2014.

- *Angeli e dèmoni nell'antichità*. Titolo della relazione *Verginità, danza, legame: la relazione con le potenze angeliche in Gregorio di Nissa*. Università Vita-Salute San Raffaele, Milano 23-24 ottobre 2014.
- *L'ontologia trinitaria tra filosofia e teologia. Sulle orme di Klaus Hemmerle pensatore di frontiera*, Seminario internazionale dell'Istituto Universitario Sophia, Cadine (Trento), 14 - 16 dicembre 2014.

Soggiorni di studio e ricerca

- Università di Oxford, aprile - agosto 2015, Oxford, U.K.

Nomine esterne

- Member of AIEP/IAPS
- Recognised Student, University of Oxford.

5. GRADI ACCADEMICI

Nell'Anno Accademico 2014-2015 hanno conseguito il titolo di:

- | | |
|---|-------------|
| - Diploma in Scienze Religiose | 9 studenti |
| - Magistero in Scienze Religiose | 25 studenti |
| - Licenza in Scienze Religiose | 29 studenti |
| - Baccalaureato in Scienze Religiose | 36 studenti |
| - Diploma in Cultura cristiana della famiglia e dell'educazione | 1 studente |

Centro di Formazione Sacerdotale

ATTIVITÀ VARIE

- Dal 19 febbraio 2015 il *Centro di Formazione Sacerdotale* ha avviato la **2^a edizione del Corso per formatori di Seminari**, per un totale di 44 ore in due semestri. Tra gli obiettivi del Corso, che gode del patrocinio della Congregazione per il Clero, figura il miglioramento delle competenze nell'ambito del perfezionamento dei progetti formativi, nella conoscenza dei processi di maturazione del seminarista per aiutarlo a sviluppare meglio le proprie capacità, e la preparazione nelle diverse forme di accompagnamento spirituale. Il programma è stato centrato quindi sulle aree della formazione umana, spirituale, intellettuale, pastorale e sull'organizzazione del Seminario.
- Dal 25 febbraio al 29 aprile 2015 si è tenuto invece il **Seminario sull'Ars praedicandi**, intitolato *La retorica classica e la comunicazione moderna al servizio dell'Evangelizzazione*. Il corso, della durata di 12 ore, ha rappresentato un aiuto ai sacerdoti nella preparazione adeguata delle omelie, partendo dagli studi della retorica classica e offrendo applicazioni pratiche. Che cosa fare per evitare omelie generiche ed astratte che occultano la semplicità della parola di Dio? Come prepararsi per parlare adeguatamente ad un pubblico abituato al linguaggio multimediale? Come essere più convincente per rompere l'indifferentismo religioso che dilaga? La definizione classica del *perfectus orator*, attribuita a Cato Maior, è ancor oggi attuale: "Un uomo buono che sa parlare bene: *vir bonus*

dicendi peritus". Parlare bene è convincere (*movere*). A tal fine tendono, inoltre, le altre due caratteristiche dell'oratoria: *delectare e docere*, che, nella predicazione barocca, Emanuele Tesauro riassumeva come "insegnar dilettaudo e dilettaudo insegnando". Ma se il *movere* non fosse semplicemente umano? Come insegnava Fray Luis de Granada, un altro classico della predicazione europea, l'evangelizzatore vuole trascinare alla gloria di Dio e alla salvezza delle anime. *L'ars praedicandi* ha quindi bisogno di una "tecnica" speciale. Nella retorica umana, la perfezione stilistica e formale dell'oratore, ove non coadiuvata da altre virtù, diviene controproducente e genera nell'uditore il timore di essere manipolato. Proprio per questo nella predicazione è necessario integrare le capacità oratorie con altri mezzi di persuasione, quali l'*ethos*, il *logos* e il *pathos*. L'argomento razionale (*logos*) deve essere unito non solo all'autorità del predicatore (*ethos: vir bonus*), ma anche alla sua connaturalità con la grazia. Solo così sarà possibile l'apertura degli udenti al rinnovamento della loro vita (*pathos*). In questa prospettiva, il Seminario *Ars praedicandi* si basa su un concetto innovativo d'integralità retorica e consta di due moduli, in cui si esaminano questioni sostanziali applicate alla predicazione di ogni sacerdote .

Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede (DISF)

Lungo l'anno accademico 2014/15 il Centro ha sviluppato le sue attività di formazione e di ricerca volte a promuovere il dialogo tra pensiero scientifico, filosofia e teologia, e ad accrescere la cultura umanistica e filosofico-teologica di giovani laureati e ricercatori.

I data base dei portali web del Centro (disf.org, in lingua italiana – inters.org, in lingua inglese) sono stati riconfigurati secondo nuove piattaforme interattive, più versatili per l'aggiornamento dati e per la visualizzazione mediante tablet e smartphone. Sono stati incrementati i documenti delle Antologie generali e dell'Orientamento Bibliografico. In occasione dell'Anno Internazionale della Luce (2015) sono stati pubblicati alcuni "speciali" a carattere interdisciplinare, in lingua italiana e inglese, dedicati alla simbologia della luce e all'arcobaleno nella Sacra Scrittura e nella filosofia medievale, contributi relativi alla storia delle scienze e alla filosofia della scienza, riflessioni su tecnologia della luce e società. Fra i contributi ospitati, quello dell'Amministratore delegato e Direttore generale di ENEL SpA, Francesco Starace. In occasione del 400° anniversario della Lettera di Galileo Galilei a Maria Cristina di Lorena (1615), è stato pubblicato un altro speciale con contributi di carattere storico, epistemologico e bibliografico dedicati a questa ricorrenza.

I portali web hanno ospitato, come di consueto, informazioni su eventi e convegni legati alle tematiche di interesse del Centro, notizie su bandi, concorsi, borse di studio e segnalazioni utili a

studenti e ricercatori, nonché una rassegna stampa dedicata ad approfondimenti ed articoli sulla vita universitaria.

La Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare (SISRI), che opera presso il Centro di Ricerca, ha promosso un sondaggio sulla vita religiosa degli italiani e la loro percezione del rapporto fra scienza e fede. I risultati della ricerca, pubblicati sulla rivista *Paradoxa*, sono stati poi rilanciati da vari organi di stampa italiani (M. Bonato, P. Risso, M. Crudele, *Cultura scientifica e vita religiosa degli italiani. I risultati di un sondaggio*, «Paradoxa» 8 (2014), n. 3, pp. 116-133).

La collana di libri edita dalla Scuola SISRI ha pubblicato nella serie “Studi” il volume di M. Savarese, *La nozione trascendentale di bello in Tommaso d’Aquino* (Edusc Roma, 2014) ed è in corso di stampa l’opera collettiva, curata da D. Saccoccioni, *Educare alla realtà. Una proposta didattica di ispirazione tomista* (Edusc Roma, 2015).

Per quanto riguarda i Seminari e gli incontri promossi dalla SISRI il Seminario Permanente ha proposto il secondo anno del triennio intitolato “Lavoro intellettuale e metodologia di ricerca”, dedicato ai luoghi e ai contesti, declinato secondo quattro incontri: *L’Università e la sua Idea: vita intellettuale e vocazione universitaria* (rev. prof. Giuseppe Tanzella-Nitti); *Il dialogo con i Maestri e con le Fonti: il ruolo della Biblioteca nella formazione intellettuale e nel lavoro di ricerca* (prof. Alberto Peratoner); *Il laboratorio e la mediazione tecnica nel contesto della conoscenza della realtà e della sua trasformazione* (prof. Giuseppe O. Longo); *Scienza e società: l’influenza degli intellettuali sulle dinamiche della vita culturale e sociale* (prof.ssa Mariachiara Tallacchini).

– Sabato 9 maggio 2015 il Centro ha organizzato a Torino, presso il Centro Culturale San Carlo, una tavola rotonda sul tema: *Scienza e Umanesimo. Le passioni della Scienza oltre il modello neutrale*. L’incontro, moderato da Piero Bianucci, giornalista scientifico e saggista, ha visto la partecipazione del prof. Giancarlo Genta, Ordinario di Costruzione di macchine al Politecnico di Torino, con una relazione dal titolo *L’esplorazione dello spazio fra tecnologia e domande ultime*, e del prof. Filippo Tempia, Ordinario di Fisiologia all’Università di Torino, con una relazione intitolata *Il ruolo dei presupposti filosofici personali nella teoria scientifica: il caso del problema mente/corpo*. Al termine della tavola rotonda, i partecipanti si sono recati in visita al Duomo di Torino in occasione dell’ostensione straordinaria della Sindone.

- Il 30 e il 31 maggio si è tenuto l’VIII Workshop SISRI con il tema: *Visioni filosofiche del mondo e lavoro scientifico. Il reciproco influsso fra osservazione scientifica e concezioni del mondo nel 400° della Lettera di Galileo a Maria Cristina di Lorena*. Hanno preso parte all’evento una quarantina di giovani laureati e ricercatori provenienti dall’Italia e dall’estero (Oxford, Innsbruck, Varsavia), presentando oltre una quindicina di comunicazioni, fra le quali **“Logica matematica e teologia in dialogo: dalla dimostrazione logica dell’esistenza di Dio alla logica di Dio”** (Giovanni Amendola), **“Il pensiero di Joseph Ratzinger sul rapporto tra creazione ed evoluzione”** (Enzo Arborea), **“I fisici hanno conosciuto il peccato. L’etica della scienza in *Physics in the Contemporary World* di Oppenheimer”** (Jessica Castagna), **“Le proprietà emergenti: una lettura dal mondo delle scienze chimiche”** (Antonio Puglisi), **“La conoscenza nello stupore. G. K. Chesterton e l’alba di meraviglia”** (Maria Covino), **“Isaac Newton e l’esegesi sperimentale del *Liber Scripturae*”** (Isabella Maria Lepore). Due le conferenze su invito al Workshop, quella del prof. **Sergio Rondinara**, docente di Filosofia della Scienza, Istituto Universitario Sophia – Loppiano, intitolata **“Visioni filosofiche del mondo e lavoro scientifico: prospettive metodologiche”** e quella della prof.ssa **Flavia Marcacci**, docente di Storia del Pensiero Scientifico presso la Pontificia Università Lateranense e l’Istituto Teologico di Assisi, dal titolo **“Galileo e Maria Cristina di Lorena, una storia da osservare**. La questione galileiana tra epistemologia e ontologia storica”. Nel corso dell’evento è stato consegnato il **Premio DISF 2015 dell’importo di 1.000 euro**, conferito al migliore elaborato presentato al Workshop.

Centro di Ricerca Markets, Culture & Ethics (MCE)

Negli anni di Pontificato di Papa Francesco, l'impegno del Centro di Ricerca MCE sui temi dell'economia e dell'etica si traduce nella responsabilità di studiare le vie dell'umanesimo cristiano nella pratica del sistema economico globale e il suo approfondimento accademico.

I membri del **World Economic Forum** (WEF) hanno raccolto la sfida lanciata da Papa Francesco per un capitalismo più inclusivo attraverso l'organizzazione, presso la Pontificia Università della Santa Croce, del convegno "*Towards a New Global Mindset: Overcoming Social and Economic Exclusion*". Lo scorso novembre, circa 80 membri del WEF appartenenti a diverse culture e a differenti credo, si sono ritrovati, insieme ad alcuni membri del Centro di Ricerca MCE, per dialogare sui *drivers* della diseguaglianza, arrivando alla conclusione della necessità di una nuova mentalità più attenta ai valori condivisi e ai comportamenti che mettano l'essere umano al centro dei processi economici, politici e sociali per superare la *globalizzazione dell'indifferenza*.

Insieme all'**Istituto Bruno Leoni** e al **Global Coalition on Aging**, MCE ha affrontato il tema dell'invecchiamento della popolazione, riflettendo su quali siano i migliori canali di gestione a livello di assistenza sanitaria.

In occasione della Benedizione da parte di **mons. Toso** dei nuovi uffici del Centro di Ricerca, Daniela Ortiz, ricercatrice di MCE, ha presentato il suo progetto di ricerca sul tema della Povertà e Diseguaglianza.

"Christian Ethics and Spirituality in Leading Business" è stato il titolo del convegno internazionale organizzato da MCE insieme

a **IESE Business School** e alla **Catholic University of America**. Svoltosi ad aprile a Barcellona presso la IESE Business School, i partecipanti sono stati impegnati nell'approfondimento dell'umanesimo cristiano nel mondo delle imprese, e su come declinarlo nella pratica quotidiana del business e nel dibattito accademico. Ospite d'eccezione dei due giorni di convegno è stato il card. **Peter Turkson** (presidente del Pontificio Consiglio Giustizia e Pace), che è intervenuto come relatore e ha seguito i lavori del Convegno. Per MCE questa è stata occasione di incontrare il *Governing Board*, organo che presiede alle attività del Centro e vigila sul corretto utilizzo dei fondi.

La collaborazione con il **Consorzio Elis** a Roma e con la **Fondazione Rui** a Milano ha portato anche quest'anno confronti importanti con aziende come **Vodafone, Almaviva, Poste Italiane**. Nella modalità dell'*Inspiring breakfast*, colazioni di lavoro presso l'azienda ospite, professori della Faculty di MCE e amministratori delegati hanno affrontato casi concreti legati alle sfide aziendali di trasparenza e competenza, unità di vita nel lavoro e in famiglia, diseguaglianza ed esclusione. Tra gli interventi, il prof. Robert **Gahl** presso Poste Italiane ha parlato dei criteri di costruzione dell'impresa etica, e il prof. Luis **Romera** è intervenuto presso Almaviva sul tema dell'autenticità.

In ambito accademico, si è concluso il secondo dei tre anni del Seminario di Storia del Pensiero Economico e Fede cristiana. Tra i professori intervenuti segnaliamo: **Hernandéz Andreu** (Autónoma de Madrid) e **Kishore Jayabalan** (Istituto Acton), nel rispettivo ambito della *ricezione di Adam Smith nel mondo cattolico* e del *Distributismo* come via alternativa a capitalismo e socialismo.

È stato l'anno di *Economics for Ecclesiastics*, il corso di economia per gli studenti delle università pontificie che ha visto la partecipazione come relatori di **Lord Brian Griffiths of Fforestfach** (*membro della House of Lords e Vice-Chairman di Goldman Sachs International UK*) e di **Antonio Argandoña** (*Professore Emerito, IESE Business School*). Il corso ha registrato l'iscrizione di circa 70 studenti delle università pontificie romane, provenienti da diverse parti del mondo.

Sono proseguite le attività di formazione rivolte al personale ospedaliero della Casa Sollievo della Sofferenza (San Giovanni Rotondo), giunto ormai alla sua V edizione, e il corso per imprenditori e manager che MCE svolge a Catania sul tema "Impresa, Persona e Bene Comune".

Da due anni una decina di professori della nostra Università, in collaborazione con tre *coach* professionisti, lavorano sugli

strumenti del *coaching* per lo sviluppo delle persone nelle organizzazioni. La prof.ssa **Federica Bergamino** in quanto coordinatrice principale del gruppo di lavoro ha inserito quest'anno una serie di esercizi che mostrano alcuni di questi strumenti. Dopo ogni sessione si è riflettuto insieme sulle cause dell'efficacia dei suddetti strumenti e sulle possibilità di sfruttarli nelle istituzioni universitarie.

La collaborazione con il Dipartimento di "Asesoría y Coaching" dell'Università Internacional di Catalunya si è approfondito e il dott. **Evaristo Aguado**, direttore del Dipartimento, ha approfittato di un suo soggiorno a Roma per lavorare con alcuni dei professori della Pontificia Università della Santa Croce per aggiornarli sui progressi dei loro lavori a Barcellona.

Libri Pubblicati: MceBooks

- F.G. Ruiz López, *Decodificando a John Maynard Keynes*, Edizioni Santa Croce, Roma 2014, pp. 405.
- J.E. Miller, *The Family Capabilities Approach*, Edizioni Santa Croce, Roma 2014, pp. 308.
- M. Schlag, J.A. Mercado, J.E. Miller (a cura di), *The Challenge of Charity*, Edizioni Santa Croce, Roma 2015, pp. 278.

Ufficio di Promozione e Sviluppo

L'Ufficio di Promozione e Sviluppo anche quest'anno si è dedicato a tutte le attività indispensabili al reperimento dei fondi necessari per lo svolgimento delle ordinarie attività accademiche e di ricerca della Pontificia Università della Santa Croce. Particolare attenzione è stata riservata al sostegno degli studenti che hanno esigenza di una borsa di studio poiché provenienti da Paesi e diocesi con scarse disponibilità economiche. Tali fondi vengono ricercati sia in Italia che nel resto del mondo attraverso un costante e fondamentale lavoro di collaborazione con le fondazioni. La possibilità di offrire borse di studio rappresenta un aspetto fondamentale del nostro operare quotidiano, perché molte diocesi non possono permettersi di finanziare gli studi dei loro sacerdoti e seminaristi.

Inoltre attraverso l'Associazione Alumni sono state organizzate numerose attività di carattere informativo, di accoglienza, di sensibilizzazione e di comunicazione rivolte ai nuovi studenti ma anche a coloro che, terminato il ciclo di studi, sono tornati nelle diocesi di appartenenza.

ATTIVITÀ VARIE

- **Incontri di presentazione e conoscenza** sulle attività dell'Università si sono svolti in Italia e all'estero, con particolare attenzione verso i Paesi in cui si stanno organizzando nuove attività a sostegno dei nostri sacerdoti.
- **Incontro internazionale di coordinamento e formazione** che si è svolto a settembre a Madrid in occasione della Beatificazione di Mons. Álvaro del Portillo.

- **Giugno 2015:** si è svolta la terza edizione dell'evento di raccolta fondi, "*Sotto il cielo di Roma*" i cui proventi sono stati totalmente destinati a borse di studio.
- **Incontri di promozione internazionale** si sono svolti in Cile, Colombia, Stati Uniti.
- **Promozione di nuove fondazioni**, coordinamento e supporto alle attività di quelle esistenti.

Biblioteca

Sono stati aggiunti al posseduto circa 4.000 volumi. I fondi della biblioteca ammontano attualmente a 181.000 volumi.

Inoltre quest'anno accademico la Biblioteca ha continuato lo studio e ha avviato le prime fasi realizzative della biblioteca digitale, compresa la digitalizzazione dei primi volumi.

Il direttore e il vicedirettore hanno partecipato a diversi incontri nell'ambito dell'Adlug (Automation a digital library users group) e del Kgi (Koha gruppo italiano) e sono stati invitati a numerosi incontri nazionali ed internazionali.

Istituto Storico San Josemaría Escrivá

Nel mese di marzo 2015 ha pubblicato il nono volume di *Studia et Documenta*, annuario specializzato sulla storia di san Josemaría e dell'Opus Dei. Questo volume è suddiviso, come al solito, in cinque parti: un quaderno monografico, una sezione di studi e note, un'altra riservata alla pubblicazione di documenti, un'altra ancora contenente notizie di attualità e, infine, una sezione a carattere bibliografico. Il tema monografico a cui è dedicata la prima parte del presente volume tratteggia la figura di Monsignor Álvaro del Portillo, beatificato il 27 settembre 2014 e del quale è stato celebrato il centenario della nascita nel mese di marzo del medesimo anno. Si aggiungono altri studi e note di valore accademico, in gran parte elaborati con documentazione inedita, e recensioni e schede bibliografiche. Alla fine del volume, come sempre, si pubblica un elenco bibliografico che aggiorna la bibliografia sull'Opus Dei, i fedeli laici e le iniziative apostoliche nel periodo 2003-2009.

La "Biblioteca Virtuale Josemaría Escrivá" ha raggiunto i 12.066 record correnti e 4.391 documenti PDF disponibili on-line in versione integrale.

Continua la collaborazione con la biblioteca dell'Università di Navarra e con la Biblioteca della nostra Università per la costituzione di un fondo bibliografico su san Josemaría Escrivá e l'Opus Dei, come anche il continuo scambio di informazioni, collaborazioni, contatti con studiosi e ricercatori di altri dipartimenti e istituzioni.

Cappellania Universitaria

Le attività della Cappellania si svolgono nella Basilica di Sant'Apollinare, nella Cappella della Madonna, nella sagrestia e nella cripta della Basilica, nell'auletta e nell'ufficio del Cappellano. Delle varie attività, alcune sono organizzate dalla Cappellania, altre da persone diverse, in Basilica o nei locali annessi, con la collaborazione della Cappellania.

Attività ordinarie:

- Santa Messa giornaliera, dal lunedì al venerdì, alle ore 8.00 e alle ore 12.45; quando ci sono attività dell'ISSRA queste Messe si celebrano anche il sabato e la domenica;
- Confessioni, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 8.15, dalle 8.30 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 12.40; confessioni e direzione spirituali anche in altri momenti, previo appuntamento;
- Adorazione al Santissimo Sacramento, ogni giovedì dalle 9.30 alle 11.30;
- Collaborazione nei ritiri mensili e nelle confessioni per professionisti uomini (ogni primo lunedì e ogni terzo lunedì del mese) e donne (ogni terzo martedì del mese);
- In quattro occasioni si sono tenuti ritiri mensili per piccoli gruppi di professionisti che lavorano vicino a Piazza di Sant'Apollinare; in una occasione c'è stato un ritiro per giovani (ragazzi e ragazze);
- Collaborazione nelle attività di formazione spirituale e teologica per professionisti (uomini e donne): conferenze, lezioni di teologia, circoli di formazione spirituale, ecc.;
- Collaborazione con il CRIS (Centro Romano di Incontri Sacerdotali) nei ritiri mensili per sacerdoti e seminaristi diocesani: ogni terzo sabato del mese;

- Collaborazione con il CRIS nell'organizzazione di 5 Corsi di ritiro spirituale per sacerdoti e seminaristi del clero secolare, nel mese di dicembre (in inglese, francese, spagnolo e portoghese) e nella settimana di Pasqua (in italiano);
- Collaborazione con il CRIS (Centro Romano di Incontri Sacerdotali) nell'organizzazione di attività di formazione spirituale per sacerdoti e seminaristi;
- Offerta di lavoro pastorale per sacerdoti durante i periodi di vacanza – Natale, Settimana Santa e stagione estiva – nonché durante i fine settimana;
- Possibilità di usufruire delle intenzioni di Messe da parte di sacerdoti che hanno bisogno di aiuto economico;
- I sacerdoti studenti che lo desiderano possono celebrare la Santa Messa nelle cappelle laterali della Basilica;
- Cerimonie liturgiche dell'Università: Messa d'inaugurazione dell'Anno Accademico (alla presenza del Gran Cancelliere), Messe delle feste liturgiche delle Facoltà di Teologia, Filosofia, Diritto Canonico, Comunicazione Sociale Istituzionale e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose; Messa di Natale;
- Uffici della Settimana Santa per alcuni partecipanti al Congresso UNIV'15: Giovedì Santo, Venerdì Santo e Veglia Pasquale del Sabato Santo, presieduti (Giovedì e Veglia) da S.Em.R. il Card Jean-Louis Tauran, Titolare della Basilica;
- *Statio quaresimale* nella Basilica di Sant'Apollinare.

Attività straordinarie:

- Rosario mensile nella Cappella della Madonna e pellegrinaggio mariano alla parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù in Panfilo (il 16 maggio 2015), per il personale non docente dell'Università, per pregare per il Sinodo di Vescovi sulla famiglia, che si terrà nel mese di ottobre 2015.
- Collaborazione all'iniziativa di Christine McCarthy, moglie dell'Ambasciatore di Australia presso la Santa Sede, per l'adorazione eucaristica (un giovedì al mese dalle 14,00 alle 18,30), per pregare per la famiglia.
- Ciclo di conferenze mensili "Il futuro della famiglia".
- Messa solenne nella prima festa liturgica del Beato Álvaro del Portillo (12-V-2015). Si sono celebrate anche specialmente le feste di San Josemaría Escrivá (26-VI-2015) e di Sant'Apollinare (20-VII-2015).
- Messa di ringraziamento per la Beatificazione di Mons. Oscar Arnulfo Romero, presieduta da S.Em.R. il Card. Marc Ouellet, Prefetto della Congregazione per i Vescovi (29-V-2015).

- Cerimonia dell’Ordinazione sacerdotale di Giuseppe Maria Balducci da parte di S.E.R. Santo Marciànò, Ordinario Militare per l’Italia (26-X-2014).
- Cerimonia dell’Ordinazione diaconale di Alexes Bisnar Villarubin (seminarista del Collegio Ecclesiastico Internazionale “Sedes Sapientiae”) da parte di S.EmR. il Card. Julián Herranz, Presidente Emerito del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi (12-X-2014).
- Cerimonia dell’Ordinazione diaconale di 5 seminaristi del Collegio Ecclesiastico Internazionale “Sedes Sapientiae” da parte di S.Em.R. il Card. Beniamino Stella, Prefetto della Congregazione per il Clero (1-V-2015).
- Cerimonia d’Istituzione del Ministero di Accolito di 17 seminaristi del Collegio Ecclesiastico Internazionale “Sedes Sapientiae”, conferita da S.E.R. Mons. Jorge Carlos Padrón Wong, Segretario per i seminari della Congregazione per il Clero (1-XI-2014).
- Cerimonia d’Istituzione del Ministero del Lettorato di alcuni seminaristi del Collegio Ecclesiastico Internazionale “Sedes Sapientiae”, conferita da S.E.R. Mons. Marcello Bartolucci, Segretario della Congregazione per le Cause dei Santi (25-III-2015).
- Prime Messe solenni di Benedikt Kickum (11-X-2014), Alejandro Vázquez-Dodero (10-V-2015) e Jeffrey Langan (10-V-2015).
- Celebrazione dei Vespri in Basilica durante il XVI Convegno della Facoltà di Teologia (3-III-2015).
- Momento di preghiera in Basilica durante la Giornata di Studio sulla Vita Consacrata (6-V-2015).
- Messa per i defunti del Collegio Germanico-Ungarico, presieduta dal Rettore del Collegio (2-XI-2014).
- Messa della KAV Capitolina zu Rom im CV, presieduta da S.Em.R. il Card. Gerhard Müller (3-V-2015).
- Due volte abbiamo accolto la comunità “Opera Regina Apostolorum”: per la Messa della notte di Natale (24-XII-2015) e per la Messa del mercoledì delle ceneri (18-II-2015).
- Messa per un gruppo del Comune di Villa Santo Stefano, in occasione del LX anniversario della morte del Card. Domenico Jorio, seppellito in Basilica (22-X-2014).
- Abbiamo accolto molti altri gruppi per celebrazioni in Basilica, per esempio un gruppo del Collegio Irabia (17-V-2015).
- Messa solenne con musica di Giacomo Carissimi, presieduta da S.Em.R. il Card. Jean-Louis Tauran (la musica è stata eseguita dal Ensemble Seicentonovecento, diretto dal M° Flavio Colusso) (18-IV-2015).

-
- 11 ottobre 2014: Concerto di beneficenza eseguito dalla soprano Barbara Sahlström, dalla violinista Theresia Hanke, dall'organista Mathias Hanke, e dalla "cappella nuova Sindelfingen (Deutschland/Stuttgart)".
 - 29 novembre 2014: Concerto del Coro Nuovo Ensemble Vocale di Roma diretto dal M° Antonio Rendina, con la soprano Elena Zevini, il tenore Franco Todde e l'organista Federico Vallini. Hanno eseguito brani corali dal Vespro di Santa Cecilia di Alessandro Scarlatti.
 - 8 dicembre 2014: Concerto dell'Ensemble Odhecaton, diretto dal M° Paolo da Col (è uno dei Concerti della VII edizione di Roma Festival Barocco, organizzato da Michele Gasbarro).
 - 27 aprile 2015: Concerto del pianista Nikolaus Schapfl (parte del Convegno Poetica & Cristianesimo, organizzato dalla Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale della nostra Università).
 - 25 maggio 2015: Concerto (organizzato dalla Accademia Romana delle Arti) del Lee University Singers (USA), diretto dal M° Brad Moffet, e del Coro Femminile EOS, diretto dal M° Fabrizio Barchi.
 - 6 giugno 2015: Concerto del Coro dell'Aventino e de L'Orchestra Roma in Canto, diretto dal M° Fabio Avolio, nell'ambito dell'attività "Sotto il Cielo di Roma" per i benefattori della nostra Università.
 - Nozze in Basilica: Pia Manelli e Ivan Minutoli (8-XII-2014), Jessica Hidalgo e Jorge Flores (13-V-2015), Karina Rocca e Alfonso Izaguirre (18-V-2015).

Indice

Omelia del Gran Cancelliere S.E.R. Mons. Javier Echevarría nella Messa per l'inaugurazione dell'anno accademico . . . »	5
Lezione inaugurale del Rev. Prof. Martin Schlag <i>La finanza e la tradizione del pensiero sociale cattolico . . . »</i>	11
<i>Finance and Catholic Social Tradition »</i>	31
Discorso del Gran Cancelliere S.E.R. Mons. Javier Echevarría »	51
Relazione delle attività dell'anno accademico 2014-2015 »	59
<i>Notizie generali »</i>	61
Professori »	62
Studenti iscritti »	62
Altre notizie »	66
<i>Facoltà di Teologia »</i>	69
<i>Facoltà di Diritto Canonico »</i>	97
<i>Facoltà di Filosofia »</i>	113
<i>Facoltà di Comunicazione Sociale Istituzionale »</i>	131
<i>Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare »</i>	143
<i>Centro di formazione sacerdotale »</i>	151
<i>Centro di Documentazione Interdisciplinare di Scienza e Fede (DISF) »</i>	153
<i>Centro di Ricerca Markets, Culture & Ethics (MCE) »</i>	157
<i>Dipartimento di Promozione e Sviluppo »</i>	161
<i>Biblioteca »</i>	163
<i>Istituto Storico San Josemaría Escrivá »</i>	165
<i>Cappellania Universitaria »</i>	167



Pontificia
Università
della
**SANTA
CROCE**

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE
PIAZZA S. APOLLINARE 49 - 00186 ROMA
www.pusc.it